



Tutto per la gestione  
quotidiana del denaro  
Rapporto di gestione 2016

**PostFinance** 

**Noi** PostFinance è uno dei principali istituti finanziari in Svizzera e, come azienda leader nel traffico dei pagamenti, assicura una circolazione efficiente dei flussi di denaro. Offerte semplici e comprensibili fanno di noi il partner ideale per tutti i clienti che gestiscono autonomamente le proprie finanze sempre e ovunque. Su richiesta, offriamo consulenza personalizzata a clienti privati e commerciali. Ai clienti aziendali che ne hanno l'esigenza proponiamo soluzioni individuali lungo tutta la catena di creazione del valore.

**I nostri clienti** Che si tratti di privati, piccole e medie imprese, aziende di grandi dimensioni o associazioni, trattiamo sempre i nostri clienti da pari a pari. I clienti apprezzano la semplicità del rapporto con noi, i numerosi punti di contatto e l'offerta conveniente e in linea con le loro esigenze.

**La nostra offerta** Pagamenti, risparmi, investimenti, previdenza e finanziamenti: offriamo a ogni cliente quello di cui ha bisogno per la gestione quotidiana delle proprie finanze. Vi rientrano prodotti trasparenti a condizioni eque, che proponiamo in parte in collaborazione con partner di fiducia.

**I nostri risultati**

<b>PostFinance SA   Indici</b>			
2016 e confronto con l'anno precedente		2015	2016
<b>Bilancio</b>			
Totale di bilancio IFRS	mln di CHF	114'468	119'503
Quota di capitale secondo il modello per le banche di rilevanza sistemica	%	19,5	17,1
Indice leverage DCB	%	4,6	4,5
<b>Conto economico (secondo le direttive IFRS del gruppo)</b>			
Risultato d'esercizio (EBIT)	mln di CHF	577	575
Risultato aziendale (EBT)	mln di CHF	575	542
Rendimento del capitale proprio (ROE) <sup>1</sup>	%	10,7	9,7
Cost/income ratio	%	64,7	65,6
<b>Patrimoni dei clienti e prestiti</b>			
Evoluzione dei patrimoni dei clienti	mln di CHF	-2'766	4'479
Patrimoni dei clienti	mln di CHF Ø mese	114'866	119'436
<b>Cifre di mercato e sull'organico</b>			
Clienti	migliaia	2'951	2'952
Utenti e-finance	migliaia	1'683	1'743
Conti	migliaia	4'835	4'845
Soddisfazione clienti privati	indice	80	80
Soddisfazione clienti commerciali	indice	79	78
Organico medio	impiegati a tempo pieno	3'571	3'599
Soddisfazione del personale	indice	78	79
<b>Transazioni</b>			
Transazioni	mln	1'020	1'044

<sup>1</sup> Rendimento del capitale proprio = risultato aziendale (EBT) secondo le direttive IFRS del gruppo/capitale proprio medio computabile secondo le DCB

## Il nostro allestimento dei conti

PostFinance stila il bilancio secondo le direttive IFRS del gruppo (International Financial Reporting Standards) e secondo le Direttive contabili per le banche (DCB). Il conto annuale statutario viene allestito secondo le direttive contabili di diritto bancario, mentre le altre parti del rapporto si basano sulle cifre determinate secondo le direttive IFRS del gruppo. La relazione annuale contiene una riconciliazione fra le due modalità di allestimento dei conti, nel bilancio e nel conto economico.

## Il nostro credo

Qualunque siano le esigenze dei nostri clienti e la situazione in cui si trovano, li sosteniamo sempre con lealtà e partecipazione. Parliamo la stessa lingua e prestiamo ascolto alle loro necessità. Manteniamo le nostre promesse, ci attiviamo rapidamente e siamo fedeli alla parola data.

## La nostra forma giuridica e la nostra gestione

PostFinance è una società anonima di diritto privato e, come società del gruppo, appartiene interamente a La Posta Svizzera SA. PostFinance SA è subordinata all'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) e possiede un'autorizzazione ai sensi della Legge sulle banche e della Legge sulle borse. Il Consiglio di amministrazione è l'organo supremo di PostFinance SA. La gestione operativa spetta al comitato di direzione.

## La nostra organizzazione



\* Membro del comitato di direzione

<sup>1</sup> Armin Brun ha lasciato PostFinance SA a fine novembre 2016, cedendo dal 1° dicembre 2016 la posizione di responsabile Marketing a interim a Nicole Walker.

# PostFinance in breve

Con circa tre milioni di clienti per un patrimonio complessivo di quasi 120 miliardi di franchi, PostFinance è uno dei principali istituti finanziari della Svizzera. Con oltre un miliardo di transazioni annue è leader nel traffico dei pagamenti e assicura una circolazione quotidiana efficiente dei flussi di denaro.

Più di 1,7 milioni di clienti effettuano online tutte le operazioni finanziarie. In questo modo PostFinance si propone come il partner ideale per tutti coloro che desiderano gestire il proprio denaro in tutta semplicità e amministrare autonomamente le proprie finanze.



542 mln

Il **risultato aziendale (EBT)** ha registrato un calo di 33 milioni di franchi rispetto all'anno precedente.



4,5 mld

di franchi è il livello su cui si è attestato l'**andamento dei depositi dei clienti**.



3,0 mln

di **clienti** si affidano a PostFinance per la gestione quotidiana delle proprie finanze.



1,7 mln

di **utenti** effettuano le proprie operazioni finanziarie con **e-finance**.



1 mld

di **transazioni** sono state effettuate nel 2016 da PostFinance entro i confini nazionali e all'estero.



3599

**impieghi a tempo pieno**, ovvero circa 4100 collaboratori si impegnano quotidianamente per il bene della clientela.

# 4

**Intervista al CEO  
Hansruedi Köng**  
«Abbiamo il mandato  
di conseguire utili.»



# 13

**TWINT**  
La soluzione di mobile  
payment svizzera



# 15

**Trasformazione del  
traffico dei pagamenti**  
L'armonizzazione del traffico  
dei pagamenti è vantaggiosa  
per le PMI.



# 20

**Marketing HR**  
PostFinance vuole  
aggiudicarsi i migliori.



## Indice

<b>Prefazione</b>	2	<b>Corporate Governance</b>	29
<b>Intervista</b> a Hansruedi Köng	4	<b>Relazione annuale</b>	41
<b>Sviluppo aziendale</b>	7	<b>Conto annuale statutario</b>	59
<b>Collaboratori</b>	17		
<b>Sostenibilità e impegno</b>	23		



## PostFinance diventa una «Digital Powerhouse»



Prefazione

**Rolf Watter**

Presidente del Consiglio di amministrazione

**Hansruedi Köng**

Presidente della direzione

**Gentili Signore, egregi Signori,**

nell'anno d'esercizio 2016 PostFinance ha conseguito un risultato aziendale (EBT), calcolato secondo le direttive IFRS del gruppo, di 542 milioni di franchi, 33 milioni di franchi o il 5,7% in meno rispetto al 2015.

Il calo è dovuto da una parte ai minori ripristini di valore su investimenti finanziari in portafoglio (-18 milioni rispetto all'anno precedente) e al maggiore fabbisogno di rettifiche di valore su singole posizioni (+11 milioni) e, dall'altra parte, alla significativa flessione subita dal risultato da operazioni su interessi (-48 milioni) a causa delle limitate opportunità di effettuare investimenti redditizi. Ha poi ulteriormente gravato sul risultato l'aumento dei costi legati ai progetti strategici e alla manutenzione degli immobili.

Il fatto che la contrazione evidenziata dal risultato sia stata tutto sommato moderata è da ricondurre principalmente a ricavi una tantum derivanti dalla vendita di portafogli azionari e di una partecipazione. Ne consegue che il risultato operativo è stato notevolmente inferiore rispetto all'anno precedente.

**Diversificazione della struttura dei ricavi**

Il divieto di concedere crediti, in virtù del quale PostFinance non è autorizzata a offrire autonomamente crediti e ipoteche, costituisce un grave svantaggio concorrenziale nell'attuale contesto di mercato caratterizzato da tassi bassi e in parte negativi. Per garantire sul lungo periodo la redditività, è pertanto di fondamentale importanza che PostFinance diversifichi la struttura dei ricavi e trovi nuove fonti d'introiti indipendenti dagli interessi. Riteniamo vi siano opportunità da sfruttare nel settore degli investimenti e, nel medio termine, anche nel Corporate Venturing, ovvero nella partecipazione in start up.

**Adesione all'Associazione svizzera dei banchieri**

Nel mese di maggio siamo entrati a far parte dell'Associazione svizzera dei banchieri (ASB); una scelta dettata dalla convinzione che, in un contesto economico, politico e regolatorio estremamente complesso come quello attuale, sia vantaggioso per l'intera piazza finanziaria elvetica poter contare su un ente che rappresenti gli interessi comuni delle banche nazionali. Con quest'adesione, la nostra azienda è diventata anche membro dell'istituzione Ombudsman delle banche svizzere.

**Cambiamenti nel Consiglio di amministrazione**

Dal 18 agosto 2016 Alex Glanzmann è nuovo membro del Consiglio di amministrazione e delle commissioni Audit & Compliance e Risk del CdA. Glanzmann succede a Thomas Egger, dimessosi dalla carica di membro del CdA a metà agosto in seguito alla nomina a responsabile Finanze dell'unità del gruppo PostLogistics. Il Consiglio di amministrazione ringrazia Thomas Egger per il suo notevole impegno a favore di PostFinance e gli augura molte soddisfazioni e grande successo nel suo nuovo incarico.

**Cambiamenti in seno al comitato di direzione**

A fine 2016 Armin Brun, sostituto del presidente della direzione e responsabile Marketing, ha lasciato dopo 15 anni PostFinance per passare al gruppo Posta. Negli ultimi, difficili anni Armin Brun ha contribuito in misura determinante allo sviluppo di PostFinance in uno dei principali istituti finanziari svizzeri. Il Consiglio di amministrazione lo ringrazia per l'impegno profuso in tutti questi anni e gli fa i migliori auguri per la sua nuova sfida professionale.

Kurt Fuchs, responsabile Finanze, è stato nominato nuovo sostituto del presidente della direzione di PostFinance, mentre la direzione Marketing è stata assunta ad interim da Nicole Walker.

**Prospettive**

Le esigenze dei nostri clienti hanno subito una profonda trasformazione negli ultimi anni. La nostra società, e il mondo bancario con essa, è sottoposta a un rapidissimo

processo di digitalizzazione. Questa evoluzione, unita a una situazione dei mercati tuttora difficile con operazioni sugli interessi in calo, ci costringe ad agire. Dobbiamo assolutamente prendere provvedimenti se non vogliamo che le nostre attività bancarie tradizionali siano minacciate in modo sostanziale. In futuro pertanto ci orienteremo in modo ancora più mirato alla realtà digitale, concentrandoci sulla trasformazione di PostFinance da classico fornitore di servizi finanziari a «Digital Powerhouse». Siamo convinti che tale trasformazione ci fornirà gli strumenti giusti per far fronte alle sfide del futuro.

Nonostante la digitalizzazione, non abbiamo alcuna intenzione di trascurare quei clienti che desiderano continuare ad avvalersi di servizi bancari fisici. Il compito che ci poniamo è dunque quello di creare un'interfaccia ottimale tra realtà fisica e digitale.

**Ringraziamenti**

Un sentito ringraziamento per il notevole impegno dimostrato va ai nostri collaboratori, che anche lo scorso anno sono stati messi a dura prova sia nel lavoro quotidiano sia nell'ambito di vari progetti. Questo impegno ci ha consentito ad esempio di raggiungere importanti traguardi nel rinnovamento del nostro core banking system e di potenziare la nostra offerta nel settore degli investimenti con il lancio del nuovo e-trading.

Un grazie speciale va infine a voi, gentili clienti. Nell'anno appena trascorso non abbiamo potuto evitare di ridurre gli interessi sul conto e di aumentare le commissioni. Una scelta dolorosa alla luce della quale non possiamo che apprezzare ancora di più la fiducia che continuate ad accordarci. Anche in futuro continueremo a impegnarci al massimo per offrirvi condizioni eque, prodotti interessanti e un servizio di prim'ordine.



**Rolf Watter**  
Presidente del Consiglio di amministrazione



**Hansruedi Köng**  
Presidente della direzione



## Abbiamo il mandato di conseguire utili

Intervista

a **Hansruedi Köng**  
Presidente della direzione

**Signor Köng, nello scorso anno d'esercizio PostFinance ha conseguito un utile di 542 milioni di franchi.**

**È soddisfatto del risultato?**

Nel complesso possiamo sicuramente ritenerci soddisfatti. Tuttavia a un'analisi più attenta non sfugge come la contrazione del risultato sia relativamente esigua soltanto perché siamo riusciti a vendere in modo proficuo una partecipazione e un pacchetto azionario. Non dobbiamo farci ingannare: si tratta di effetti a tantum che potranno pure far apparire migliore il risultato, ma lo fanno a scapito della sostanza e, di conseguenza, a scapito dei futuri utili e delle future distribuzioni degli utili. Alcune unità aziendali si sono trovate sotto grande pressione già lo scorso anno. A preoccuparmi è in particolare il netto calo registrato nelle operazioni sugli interessi.

**Ma l'utile non dovrebbe avere un ruolo secondario in una banca di proprietà statale?**

Si tratta in realtà di una falsa credenza. Facciamo parte della Posta e come tali siamo investiti del chiaro mandato di operare in modo redditizio e di essere autosufficienti nell'erogazione del servizio di base. O, detto in altri termini: PostFinance è un'azienda orientata al profitto. Benché la mentalità classica dello shareholder value (valore per gli azionisti) non rivesta per noi un'importanza centrale, contrariamente alle banche quotate in borsa, abbiamo pur sempre la responsabilità di creare valore aggiunto aziendale risp. preservare quanto meno il valore in termini reali del capitale proprio impiegato. In passato PostFinance ha generato circa due terzi degli utili della Posta, contribuendo così in misura importante al mantenimento e finanziamento del servizio di base. Se il nostro utile si riduce la Posta ne risente...

... e con lei anche i clienti. PostFinance ha ulteriormente abbassato i tassi d'interesse e aumentato le commissioni.

Si tratta di uno sviluppo comprensibilmente poco gradito ai nostri clienti, ma simili misure sono dolorose anche per noi. Per molti anni abbiamo potuto rendere i clienti partecipi del nostro successo offrendo loro interessi e commissioni allettanti. Questo non è più possibile al momento nella stessa misura, soprattutto a causa dei tassi d'interesse negativi. Ciò non toglie che continuiamo ancora sempre a offrire un ottimo rapporto qualità-prezzo nel confronto con la concorrenza.

**A proposito di interessi negativi: ha suscitato scalpore l'introduzione di una commissione sull'aver disponibile dei clienti privati facoltosi.**

**Era un passo veramente necessario?**

PostFinance non può concedere direttamente né crediti né ipoteche. Di conseguenza dobbiamo investire i depositi dei nostri clienti sui mercati finanziari nazionali e internazionali, dove tuttavia non otteniamo più di fatto alcun rendimento a causa della situazione attuale dei tassi d'interesse negativi. Per poter reagire con tempestività a eventuali cambiamenti del mercato, gran parte dei depositi dei nostri clienti è parcheggiata presso la BNS, ma da gennaio 2015 paghiamo alla BNS tassi d'interesse negativi su una parte di questi patrimoni. Lo scorso anno questo ci è costato oltre 20 milioni di franchi, un importo negativo

che non possiamo e non vogliamo più accettare. Per poter almeno mitigare questa perdita abbiamo introdotto una commissione dell'1% sulle giacenze di contanti dei clienti privati che superano il valore soglia di un milione di franchi. Offriamo tuttavia delle alternative ai nostri clienti, che possono evitare la commissione investendo il patrimonio in eccesso rispetto al valore soglia, ad esempio in fondi o in altri titoli.

**Ciò prelude all'introduzione di una commissione sugli averi disponibili di qualsiasi entità?**

No, la maggior parte dei clienti privati e commerciali continuerà a non dover pagare alcuna commissione sull'aver disponibile, ci teniamo a chiarirlo. Qualora le condizioni di mercato dovessero cambiare in modo considerevole, dovremmo ovviamente rivalutare la situazione, ma questo vale in entrambe le direzioni: nel momento in cui la BNS porrà termine alla sua politica dei tassi negativi, noi toglieremo la commissione sull'aver disponibile.

**Aumentare le commissioni può essere utile per compensare il calo dei ricavi nel breve termine. Cosa viene fatto per garantire la redditività di PostFinance anche nel medio e lungo termine?**

Attualmente totalizziamo circa i due terzi dei nostri ricavi nelle operazioni sul differenziale degli interessi, ma questi ricavi stanno svanendo a vista d'occhio. Per garantire sul

lungo periodo la redditività in un contesto come quello attuale, caratterizzato da tassi d'interesse negativi, è quindi di fondamentale importanza che PostFinance diversifichi l'intera struttura dei ricavi e trovi nuove fonti di introito da cui generare profitti indipendenti dagli interessi. Ritengo vi siano potenzialità da sfruttare ad esempio nel settore degli investimenti, come pure sul lungo periodo nel Corporate Venturing.

**Cosa si nasconde dietro il termine Corporate Venturing?**

Con il termine Corporate Venturing si indica in linea di principio qualsiasi forma di partecipazione in un'azienda. In veste di operatore finanziario, noi concentriamo la nostra attenzione su aziende giovani, innovative e orientate alla crescita che operano nel settore della tecnologia finanziaria. Sono molti gli sviluppi interessanti che possono essere rilevanti per noi.

**Per quale motivo PostFinance si impegna nel Corporate Venturing?**

La trasformazione digitale mette in pericolo i modelli di business tradizionali o ne cambia radicalmente il volto, come è già successo ad esempio nel settore dei mezzi d'informazione e nell'industria della musica. Noi intendiamo anticipare questa evoluzione nell'ambito del banking. Tuttavia con il Corporate Venturing si punta anche a dar vita a un trasferimento di conoscenze che ci consenta di scoprire come funzionano sul mercato determinati modelli di business e tecnologie. È un processo molto istruttivo che può portare a innovazioni nei prodotti esistenti.

**Ma tutto questo potrebbe non bastare per compensare del tutto la contrazione dei ricavi nell'ambito delle operazioni sugli interessi.**

Il Corporate Venturing è un primo passo in direzione di nuove fonti d'introito indipendenti dagli interessi. È vero, al momento si tratta ancora di un settore di nicchia, ma ci sono le premesse per il suo sviluppo. Un altro campo su cui intendiamo puntare con forza nei prossimi anni è il settore degli investimenti.



La digitalizzazione è l'orientamento centrale del nostro processo di trasformazione strategico.

Hansruedi Köng

**In questo caso ci si dovrebbe concentrare maggiormente sull'attività di consulenza. D'altro canto però PostFinance si posiziona come banca per i clienti che gestiscono autonomamente le proprie finanze. Non è una contraddizione?**

A tal proposito bisogna fare dei distinguo. In settori come quello degli investimenti, della previdenza e dei finanziamenti le consulenze personalizzate fornite ai clienti non hanno mai perso di importanza, soprattutto nella fase iniziale. Esistono tuttavia anche settori, come ad esempio il traffico dei pagamenti, nei quali i clienti desiderano sempre più svolgere le proprie operazioni autonomamente, ovunque e in qualsiasi momento – un'esigenza per la quale si aspettano da noi servizi digitali semplici, moderni e affidabili. Ecco perché la digitalizzazione è anche l'orientamento centrale del nostro processo di trasformazione strategico.

**Si riferisce al programma «Victoria 2017-2020». Di che cosa si tratta?**

Le mutate abitudini dei clienti e la situazione dei mercati tuttora difficile con le operazioni sugli interessi in perdita ci costringono ad agire. Dobbiamo assolutamente prendere provvedimenti se non vogliamo che le nostre attività bancarie tradizionali e la nostra stessa esistenza siano minacciate in modo sostanziale. Già alla fine del 2015 abbiamo pertanto deciso di passare al vaglio l'attuale strategia apportandovi le necessarie modifiche laddove necessario.

**Quali sono stati i risultati di questa verifica?**

La nostra società – e con lei il mondo bancario – è sottoposta a un rapidissimo processo di digitalizzazione. Noi non possiamo né vogliamo chiudere gli occhi di fronte a questi sviluppi. Anzi, in veste di leader

dell'innovazione digitale nel settore bancario svizzero siamo intenzionati a far leva sulla nostra solida posizione di partenza per avviare la trasformazione da classico operatore finanziario a «Digital Powerhouse». A tal fine è necessario collegare in modo ottimale realtà fisica e digitale, così da poter offrire ai nostri clienti un'esperienza convincente in tutto e per tutto.

**Da qui a dieci anni PostFinance sarà dunque un'impresa tecnologica che offrirà servizi bancari solo a titolo accessorio?**

No, siamo e rimarremo una banca. La questione è tuttavia quale aspetto avranno in futuro le banche e la piazza finanziaria. Non è possibile arrestare la digitalizzazione. Di conseguenza in determinati settori come la consulenza agli investimenti dovremo forse allontanarci da idee e schemi tradizionali.



Abbiamo il compito di creare un'interfaccia ottimale tra realtà fisica e digitale.

**Hansruedi Köng**



## Sviluppo aziendale

PostFinance ha chiuso il 2016 con un risultato aziendale (EBT) di 542 milioni di franchi → [pag. 9](#). Da istituto finanziario classico a «Digital Powerhouse» → [pag. 10](#). Nuova identità del marchio: il piacere di gestire il denaro → [pag. 11](#). PostFinance investe nel futuro → [pag. 12](#). TWINT, la soluzione di mobile payment svizzera → [pag. 13](#). Effettuare operazioni di borsa ovunque e in tempo reale → [pag. 14](#). L'armonizzazione del traffico dei pagamenti è vantaggiosa per le PMI → [pag. 15](#). Nuovo core banking system: introduzione dei formati standard nel traffico dei pagamenti → [pag. 16](#).



5,5 mld

di franchi di **capitale proprio computabile** in base alle disposizioni per le banche di rilevanza sistematica superano i requisiti di Basilea 3.



17,1 %

di **quota di capitale** in base alle disposizioni per le banche di rilevanza sistematica con un buon margine di sicurezza.



9,7 %

di **rendimento del capitale proprio** (ROE) dimostra che PostFinance è un buon investimento per la proprietaria.



120 mld

di franchi è l'ammontare del **totale di bilancio** secondo gli IFRS.



4,5 mld

di franchi è il livello su cui si è attestato l'**andamento dei depositi dei clienti**.



65,6 %

è il **cost/income ratio** (rapporto tra costi/ricavi) che è stato mantenuto su un livello adeguato.



## PostFinance in piena trasformazione

La società – e con lei il mondo bancario – è sottoposta a un rapidissimo processo di digitalizzazione. PostFinance non può e non vuole chiudere gli occhi di fronte a questi sviluppi. Leader dell'innovazione digitale nel settore bancario svizzero, intende far leva sulla sua solida posizione di partenza per trasformarsi da operatore finanziario classico a «Digital Powerhouse». In un contesto di mercato sempre complesso PostFinance dirige inoltre sempre di più la sua attenzione verso fonti di reddito indipendenti dagli interessi come gli investimenti e il Corporate Venturing.

## Indicatori finanziari solidi

I NUMERI CHIAVE

# 575 mln

di franchi di risultato d'esercizio (EBIT)

# 542 mln

di franchi di risultato aziendale (EBT)

# 65,6%

cost/income ratio

# 120 mld

di franchi di patrimoni dei clienti

Risultato

## Moderato calo dell'utile in un contesto di mercato complesso

Nella situazione attuale caratterizzata da tassi d'interesse negativi, il divieto di concedere crediti penalizza fortemente PostFinance che è riuscita a compensare solo in parte il forte calo registrato nelle operazioni su interessi.

Nell'anno d'esercizio 2016 PostFinance ha conseguito un risultato aziendale (EBT), calcolato secondo le direttive IFRS del gruppo, di 542 milioni di franchi, ovvero 33 milioni o il 5,7% in meno rispetto all'anno precedente.

Il persistere della situazione di criticità dei mercati finanziari e dei capitali abbinata a tassi d'interesse bassi e in parte negativi ha determinato un nuovo deciso arretramento nelle operazioni su interessi. Diversamente dall'anno precedente i ripristini di valore su investimenti finanziari in portafoglio sono diminuiti, a fronte di una maggiore necessità di svalutazione su singole voci, il che ha gravato ulteriormente sul risultato. I maggiori oneri di lungo periodo per progetti strategici e interventi di manutenzione degli edifici hanno fatto salire i costi d'esercizio. Il fatto che la flessione del risultato sia stata tuttavia moderata è da ricondurre principalmente ai ricavi a tantum derivanti dalla vendita di una partecipazione e di un pacchetto azionario.

Nell'anno in esame il totale di bilancio ha registrato un incremento di 5 miliardi di franchi. L'andamento dei depositi dei clienti si è attestato intorno ai 4,5 miliardi di franchi. La crescita è stata registrata principalmente sul fronte dei depositi a vista nel settore dei clienti privati. La legge

nega a PostFinance la possibilità di accedere al mercato dei crediti e delle ipoteche. Alla luce della situazione attuale dei tassi d'interesse negativi e delle conseguenti possibilità d'investimento limitate, l'istituto finanziario deve continuare a investire in immobilizzazioni finanziarie pluriennali a reddito fisso, in Svizzera e all'estero, a tassi ai minimi storici. L'azienda continua a disporre di una liquidità molto elevata presso la Banca nazionale svizzera (BNS). Da gennaio 2015 PostFinance paga degli interessi negativi sugli averi in conti giro che superano una determinata soglia.

Le operazioni sul differenziale dei tassi d'interesse sono ancora la principale fonte d'introiti per PostFinance. Il persistere dei tassi bassi incide sempre più sul reddito da interessi e determina un ulteriore assottigliamento dei margini. Per la redditività di PostFinance sul lungo periodo è fondamentale diversificare la struttura degli utili e trovare nuove fonti d'introiti indipendenti dagli interessi.

Dotazione di capitale proprio

## Solida copertura di capitale

In qualità di istituto finanziario di rilevanza sistemica in futuro PostFinance dovrà soddisfare dei severi requisiti in termini di dotazione di capitale proprio. Con una quota di capitale investito del 17,1% e un indice leverage del 4,5%, a fine 2016 PostFinance superava ampiamente le esigenze in materia di fondi propri per la continuazione dell'attività ordinaria della banca prescritte dalla FINMA (esigenze going concern). Per le banche nazionali di rilevanza sistemica verranno definiti nel 2017 ulteriori requisiti in materia di capitale (esigenze gone concern), sebbene si possa presupporre che PostFinance soddisfi già le esigenze in materia di fondi supplementari in grado di assorbire le perdite.



A causa delle scarse opportunità d'investimento, come in passato abbiamo depositato gran parte dei capitali dei nostri clienti presso la BNS.

**Kurt Fuchs**  
Responsabile Finanze

Strategia

## Da istituto finanziario classico a «Digital Powerhouse»

Dal punto di vista strategico, in futuro PostFinance punterà ancora di più sulla digitalizzazione per affermare e consolidare la propria posizione di leader dell'innovazione.

La digitalizzazione è una tendenza sociale che non si arresta neppure davanti al mondo delle banche. I nostri clienti desiderano gestire le proprie finanze autonomamente, sempre e ovunque, e per farlo richiedono prodotti e servizi digitali semplici e di facile utilizzo. PostFinance ha incominciato da subito a investire in tale ambito e oggi vanta il primato di leader del mercato e dell'innovazione nel settore del mobile payment in Svizzera.

### Trasformazione in «Digital Powerhouse»

La crescente digitalizzazione dei servizi bancari ha portato però ad affacciarsi sul mercato un numero crescente di aziende tecnologiche attive a livello globale, ma anche di start up del fintech. Tale sviluppo, abbinato alla complessa situazione attuale del mercato con il persistere di interessi bassi e ricavi in calo nel core business, ci impone di agire per sfruttare ancor meglio le molteplici opportunità schiuse dalla digitalizzazione e contribuirne attivamente allo sviluppo. Dal punto di vista strategico intendiamo focalizzarci maggiormente sul digitale e trasformare PostFinance in una «Digital Powerhouse».

A tale scopo abbiamo definito una serie di orientamenti strategici per il futuro: la digitalizzazione del nostro core business, il potenziamento dell'offerta d'investimento per i clienti, l'attuazione di soluzioni per i nostri grandi clienti commerciali e vari aspetti legati all'innovazione.

### Progresso attraverso l'innovazione

La nostra gestione delle innovazioni gioca un ruolo centrale nell'evoluzione in «Digital Powerhouse», in quanto ci consente di individuare tempestivamente prodotti, tecnologie e modelli di business promettenti. Nel contempo operiamo con crescente impegno nel Corporate Venturing cogliendo opportunità d'investimento mirate in aziende in crescita giovani, innovative o fortemente specializzate collegate al nostro core business. In futuro l'innovazione presupporrà sempre di più la collaborazione con partner.

### L'esperienza cliente migliore

La digitalizzazione è un processo inarrestabile. Per noi banca non deve diventare però un'evoluzione fine a se stessa, ma piuttosto mirata a offrire l'esperienza cliente migliore, semplificando il più possibile la gestione del denaro per i nostri clienti e agevolandoli nelle loro questioni finanziarie. Se riusciremo a farlo, restiamo anche in futuro uno degli istituti finanziari leader in Svizzera.



Agiamo per far fronte alla progressiva digitalizzazione e a un contesto di mercato complesso.

**Daniel Krebs**  
Responsabile Gestione strategica

Sviluppo del marchio

## Il piacere di gestire il denaro

Il marchio PostFinance è stato ulteriormente elaborato al fine di offrire un'esperienza cliente più emozionale e rispettare l'orientamento strategico di trasformazione in «Digital Powerhouse».



La nuova identità del marchio sottolinea la nostra trasformazione in «Digital Powerhouse».

**Ursula Käser Aebi**  
Responsabile Comunicazione

Il marchio contribuisce a realizzare la vision «Il modo più semplice per gestire il denaro» e a dare forma a un'esperienza cliente globale. Per trasmettere ai clienti un'esperienza del marchio ancora più emozionale, PostFinance ha sviluppato ulteriormente il marchio aziendale, puntando a esprimere la seguente idea di fondo: «Il piacere di gestire il denaro: con rinfrescante ed entusiasmante semplicità», che descrive la percezione che PostFinance intende suscitare in chi le sta di fronte. L'azienda si è posta un obiettivo molto ambizioso: creare entusiasmo più che soddisfazione. In questo modo si differenzia dagli altri operatori presenti sul mercato e si posiziona tra i potenziali concorrenti del mondo digitale.

### I collaboratori, gli ambasciatori del marchio

Il marchio esprime anche le aspettative che l'azienda ripone nei confronti dei suoi collaboratori: improntare i processi e i prodotti al principio di fondo della semplicità. Il rapporto tra i collaboratori si fonda su un trattamento da pari a pari, indipendentemente dai livelli gerarchici, regola che viene applicata anche nelle interazioni con i clienti e i partner commerciali. I valori del marchio «semplicità», «affidabilità», «indipendenza» e «supporto» definiscono l'esperienza veicolata dai collaboratori in ogni contatto.

### La nuova identità visiva «Vivere appieno – la forza del momento»

Gli elementi fondamentali dell'immagine, ovvero il logo e il suo colore, sono rimasti invariati, mentre il design è stato semplificato e modernizzato, tenendo conto soprattutto delle esigenze digitali.

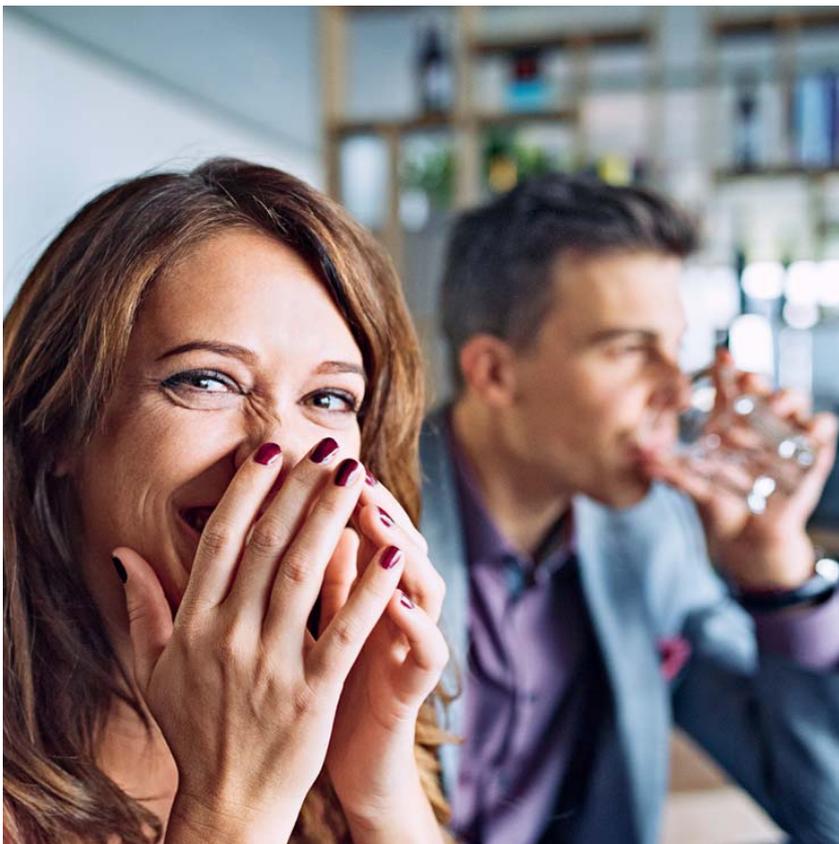
Il carattere emozionale del marchio si riflette nelle immagini che rientrano nella nuova identità visiva: i clienti commerciali e privati sono ritratti al lavoro e nel tempo libero in situazioni dinamiche, nel pieno della loro quotidianità.

### Introduzione progressiva

Il sito web, il Rapporto di gestione e la rivista online per il personale saranno i primi strumenti di comunicazione a essere pubblicati con il nuovo design a partire dalla primavera 2017, seguiti da campagne di mercato e opuscoli. Quest'introduzione progressiva consentirà di ottimizzare costi e risorse.

### Nuovo concetto di filiale

PostFinance adotta nelle sue filiali un nuovo concetto d'immagine che trasforma la visita alla filiale in un'esperienza emotiva.





**Jens Schulte**  
Responsabile Corporate Venturing



Il venture capital è un capitale di rischio; da qui l'esame scrupoloso delle partecipazioni.

**Jens Schulte**  
Responsabile Corporate Venturing



#### **Lendico**

Piattaforma di crowdlending per crediti alle imprese che mette direttamente in contatto mutuatari e investitori.

#### **moneymeets**

Piattaforma dedicata a clienti privati interessati a migliorare le proprie finanze attraverso investimenti, titoli e assicurazioni.

#### **Finform**

Start up che ridefinisce il paradigma dell'industrializzazione dei processi bancari e contribuisce ad arginare la mole di moduli in costante aumento.

#### **tilbago**

Società che propone un software omonimo per elaborare le domande di esecuzione in modo rapido ed efficiente in termini di costi.

#### Corporate Venturing

## PostFinance investe nel futuro

Acquisendo partecipazioni in diverse start up, PostFinance amplia il suo know how. Jens Schulte, responsabile Corporate Venturing, racconta come si è arrivati a questa decisione e quali sono i progetti futuri dell'azienda.

#### **Signor Schulte, che cosa significa Corporate Venturing per PostFinance?**

Il Corporate Venturing è una partecipazione finanziaria in imprese in crescita giovani e innovative, le cosiddette start up, che include un potenziale di rischio elevato.

#### **Per quale motivo PostFinance si interessa a tali aziende?**

PostFinance totalizza oggi circa i due terzi dei propri ricavi nelle operazioni sul differenziale degli interessi. Nel contesto di mercato attuale caratterizzato da tassi bassi e in parte negativi, è fondamentale trovare nuove fonti d'introiti indipendenti dagli interessi. Le partecipazioni e le partnership ci consentono inoltre di acquisire una posizione forte e interessante sul mercato.

#### **In base a quali criteri PostFinance seleziona le imprese adeguate?**

I nostri impegni di Corporate Venturing devono essere in linea con la nostra strategia. Naturalmente controlliamo se e come una potenziale partecipazione completa il nostro portafoglio di prodotti e servizi, valutando in particolare aspetti come il modello di business, il mercato, la presentazione del prodotto, il team e la tecnologia.

#### **Cos'è il crowdlending e in che modo la joint venture Lendico si concilia con la strategia?**

Si parla di crowdlending quando diversi finanziatori prestano denaro a un mutuatario in cambio di interessi. Insieme a Lendico offriamo alle PMI svizzere un'alternativa moderna al classico finanziamento bancario.

#### **E per quale motivo PostFinance detiene una partecipazione in moneymeets?**

Garantendo una completa trasparenza sulle prestazioni bancarie e assicurative, la start up offre una panoramica semplice in un mercato difficile da decifrare, indipendentemente dalla banca o dall'assicurazione di cui si è clienti. PostFinance beneficia dell'esperienza di moneymeets ad esempio a livello di vendita, tecnologia impiegata o approccio al cliente.

#### **Con la joint venture Finform, PostFinance intende arginare la mole di moduli in costante aumento. Come?**

Finform esegue un controllo automatizzato dei dati dei clienti che stipulano ad esempio un contratto online o che desiderano aprire un conto dal PC. L'applicazione, gli specialisti e l'alto livello di automazione consentono di conseguire risparmi di oltre il 30% sui costi di processo attuali.

#### **In Svizzera le procedure di esecuzione avviate ogni anno sono circa 2,8 milioni. Che contributo offrirà la start up tilbago in questo ambito?**

Mentre ora i creditori elaborano le proprie domande di esecuzione quasi sempre manualmente, con tilbago potranno farlo in modo rapido, conveniente e sicuro. PostFinance investe in modo mirato in know how e nuove tecnologie al fine di offrire ai propri clienti servizi ancora più semplici ed efficienti.

#### **PostFinance acquisirà partecipazioni in altre aziende?**

Valuteremo ulteriori investimenti in aziende svizzere ed estere, a patto che siano in linea con la nostra strategia. Per questo ci confrontiamo a fondo con le potenziali imprese e scegliamo solo quelle che riescono veramente a convincerci.

TWINT

## La soluzione di mobile payment svizzera

Pagare alla cassa con lo smartphone, effettuare acquisti online, utilizzare un coupon o rimborsare il biglietto del cinema a un'amica: oggi tutto questo è possibile grazie a TWINT, il portafoglio digitale. Con la fusione di TWINT e Paymit, la Svizzera dispone ora di una soluzione di pagamento mobile efficiente e collaudata.

Rebecca appoggia gli acquisti sul nastro alla cassa, mentre il signore davanti a lei fruga nel portafoglio in cerca di monete. Da quando c'è TWINT, per Rebecca è tutto più semplice: l'importo dell'acquisto viene addebitato sul suo conto avvicinando lo smartphone al cosiddetto «beacon» e inoltre la carta cliente non deve più essere esibita essendo già integrata nell'app. Infine, grazie al coupon contenuto nel portafoglio digitale, lo yogurt viene scontato automaticamente del 50%.

### Unire i punti di forza

Dalla primavera 2017 TWINT offrirà un altro vantaggio: grazie alla fusione con Paymit, la soluzione di pagamento mobile di SIX e delle banche svizzere, alle collaudate funzioni dell'app viene aggiunto l'addebito diretto sul conto al momento del pagamento. «I due sistemi, diversi tra loro, sono riuniti in un'unica soluzione che raggruppa i punti di forza di entrambi, il che rende TWINT ancora più efficiente», afferma Thierry Kneissler, CEO di TWINT SA.

### Adesione delle sei banche principali

Il lancio della nuova TWINT SA è stato preceduto dal via libera della commissione della concorrenza. Una volta ottenuto a settembre 2016, lo sviluppo dei sistemi e le trattative con

i partner sono stati portati avanti a pieno ritmo. «Possiamo affermare con orgoglio che le sei banche svizzere principali e SIX aderiscono al progetto», afferma Kneissler. Già prima della fusione, TWINT e Paymit vantavano complessivamente più di 500'000 clienti.

### Dai contanti al mobile payment

Secondo il CEO, il principale ostacolo non è costituito dalle altre soluzioni di pagamento come Apple Pay, ma dalle abitudini consolidate: «Molte persone continuano a preferire il pagamento in contanti. Convincherle a passare al mobile payment è la nostra sfida più importante e nel contempo la più ardua».



### TWINT in breve

TWINT è la soluzione di mobile payment svizzera che funziona con qualsiasi conto bancario e smartphone.

Oltre a consentire di effettuare pagamenti, grazie alle numerose funzioni di cui è dotata, l'app permette di inviare e ricevere denaro, registrare carte clienti, utilizzare coupon e schede di raccolta punti ed eseguire donazioni.



E-trading

## Effettuare operazioni di borsa ovunque e in tempo reale

Grazie alla nuova piattaforma e-trading e alla PostFinance App gli operatori finanziari possono negoziare in borsa in tutta semplicità e seguire in diretta qualsiasi evoluzione dei corsi. Tutto questo anche grazie alla partnership con Swissquote.



accedere in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo per effettuare operazioni di borsa», afferma Luca Ritucci, collaboratore presso il Contact Center E-trading di PostFinance.

La nuova piattaforma è stata progettata da Swissquote, il partner di trading strategico di PostFinance, che dal 2014 detiene una partecipazione del 5% in Swissquote Group Holding SA.

I nuovi clienti hanno avuto la possibilità di registrarsi sul nuovo portale da marzo 2016, mentre quelli esistenti sono stati migrati a maggio. In questo caso PostFinance assume ora il ruolo di negoziatrice e banca depositaria per i suoi clienti. Swissquote si occupa della gestione dei depositi per conto di PostFinance.

Negoziare autonomamente azioni, obbligazioni, fondi, ETF e derivati in tempo reale sulle principali piazze borsistiche svizzere, europee e nord americane, consultare l'elenco completo dei titoli e leggere analisi approfondite: queste e molte altre ancora le possibilità offerte dalla nuova piattaforma e-trading di PostFinance. «Grazie alla grafica più chiara i clienti possono impostare direttamente l'interfaccia in base alle preferenze personali», spiega Roland Flütsch, manager prodotti e-trading. Il nuovo portale semplifica la negoziazione di titoli per i circa 60'000 clienti e-trading.

### Quando il momento fa la differenza

Chi desidera tenere sotto controllo la situazione sempre e ovunque può ricevere via SMS o per e-mail informazioni sulle operazioni effettuate e alert definite sui prezzi, nonché eseguire tutte le transazioni direttamente nella PostFinance App. «In borsa il fattore tempo è fondamentale. Per questo per noi è importante offrire ai clienti una piattaforma a cui poter

Investimenti e previdenza

## Per gli amanti del rischio: fondi con quota azionaria elevata

«Perché devo pensare ora alla pensione?», si chiedono i giovani. Dal canto loro gli anziani si domandano: «Come posso investire il mio denaro in modo più redditizio ottenendo più interessi?». Per i clienti PostFinance vale sempre la pena di riflettere sulla propria previdenza personale: sono loro a decidere se investire il proprio avere previdenziale a lungo termine in modo più prudente o audace. Da giugno 2016 gli investitori con il profilo adatto possono beneficiare ancor di più delle opportunità del mercato azionario: PostFinance è stato il primo istituto finanziario a introdurre un fondo gestito passivamente per il pilastro 3a con una quota azionaria del 75%.

Trasformazione del traffico dei pagamenti

## L'armonizzazione del traffico dei pagamenti è vantaggiosa per le PMI

La società Eugen Buob AG affronta il cambiamento in atto nell'industria forte di una base clienti ampia e di nuovi canali di vendita – e vede soltanto vantaggi nell'armonizzazione del traffico dei pagamenti. L'impresa commerciale ha attuato la migrazione con il supporto di PostFinance.



Il passaggio allo standard ISO 20022 offre alle PMI un'ottima occasione per analizzare il loro traffico dei pagamenti.

**Manfred Buob**  
Titolare di Buob AG

I fratelli Manfred e Roland Buob si definiscono dei «problem solver». Le aziende che lavorano lamiera o metallo si rivolgono a loro infatti quando hanno bisogno di uno specifico rullo per filettare, di un punzone sottile o di una sbavatrice, oppure quando bisogna misurare o progettare un pezzo da lavorare. Il know how dell'impresa familiare in fatto di macchinari, attrezzature e tecniche di misurazione e verifica è una garanzia da oltre 40 anni. Dal canto loro, quando si tratta di finanze, i fratelli Buob si affidano a PostFinance: quasi tutti i flussi finanziari dell'azienda passano per PostFinance e il software per PMI Proffix. Anche lo shop online con il quale l'impresa commerciale raggiunge nuovi gruppi di clienti ricava i propri dati dal software e offre come unica modalità di pagamento la PostFinance Card.

### Semplificare i flussi finanziari

Il consulente clienti Stéphane Fagagnini ha avvertito per tempo la società Buob AG dei cambiamenti in vista nell'ambito del traffico dei pagamenti. Il passaggio a ISO 20022 nel traffico nazionale e internazionale dei pagamenti, l'armonizzazione dei formati di dati e il conseguente utilizzo dell'IBAN richiedevano una serie di adeguamenti del software. La migrazione è stata pianificata e attuata insieme al partner di Proffix, Imhof Consulting AG. Gli specialisti hanno avuto accesso al software e ai dati tramite TeamViewer e hanno eseguito le modifiche necessarie senza bisogno di una presenza in loco. Ciò non ha interferito in alcun modo con i processi contabili; è stato semplicemente necessario effettuare alcune contabilizzazioni in fasce orarie diverse. Ora nel software sono rappresentati praticamente tutti i processi. «Nell'adattamento del software allo standard ISO 20022 Eugen Bob AG approfitta dell'assistenza puntuale di PostFinance e può dunque concentrarsi sulle proprie competenze di base. Ora il nostro cliente è pronto per l'imminente armonizzazione del traffico dei pagamenti in Svizzera», afferma il consulente clienti Stéphane Fagagnini. «Inoltre lo standard ISO 20022 porta a una migliore qualità dei dati e riduce la percentuale di errore».



### ISO 20022

È lo standard internazionale per lo scambio elettronico dei dati in ambito finanziario che definisce un formato di dati unitario.

Manfred (a sinistra) e Roland Buob, entrambi titolari di Buob AG, hanno adattato al nuovo standard il software di contabilità.



## CORE BANKING SYSTEM

## Introduzione dei formati standard nel traffico dei pagamenti

Il complesso passaggio a un nuovo core banking system si sta svolgendo nei tempi previsti. L'introduzione dei formati di pagamento ISO 20022 ha segnato una tappa fondamentale di tale processo.

Dal 2016 PostFinance elabora i formati ISO 20022 con il nuovo core banking system. L'istituto finanziario ha raggiunto così un'altra tappa fondamentale della migrazione al nuovo core banking system nei tempi stabiliti. L'introduzione dei formati ISO 20022 e il passaggio al nuovo core banking system sono strettamente correlati e vengono meticolosamente coordinati tra loro. A fine 2015 PostFinance è stata la prima banca svizzera a introdurre i nuovi standard ISO 20022, che uniformano i formati di pagamento in uso in Svizzera e semplificano notevolmente il traffico dei pagamenti.

Il rinnovamento del core banking system è il progetto strategico più importante di PostFinance e contribuisce a consolidare la sua posizione di fornitore di servizi finanziari e leader del mercato nel traffico dei pagamenti svizzero.

### Migrare con comodità entro fine 2017

Nel corso del 2016 sono stati più di 10'000 i clienti commerciali che hanno convertito il software di pagamento in uso ai nuovi formati. Per consentire a PostFinance di offrire un'assistenza ottimale ai suoi circa 300'000 clienti commerciali è fondamentale che questi ultimi eseguano la migrazione al più presto, o comunque entro e non oltre il termine di transizione di fine 2017.

### Un prodotto standard consolidato al posto del sistema proprietario

Il core banking system attualmente in uso è stato sviluppato da PostFinance nel 1993 e in seguito costantemente ampliato. Poiché col passare del tempo la manutenzione e l'integrazione delle novità sono diventate sempre più onerose, PostFinance ha deciso di sostituire la soluzione attuale con un prodotto standard consolidato sul mercato. Il prodotto scelto è utilizzato in tutto il mondo da circa 280 banche. La sostituzione del sistema proprietario con un prodotto standard ridurrà notevolmente la complessità dell'architettura commerciale e informatica.



# Collaboratori

I collaboratori rendono PostFinance agile e flessibile → pag. 19. Mercato del lavoro: PostFinance vuole aggiudicarsi i migliori → pag. 20. Un ambiente lavorativo all'avanguardia stimola a fornire il massimo rendimento → pag. 21. Da PostFinance conciliare famiglia e professione è possibile → pag. 22.



3599

**collaboratori e collaboratrici** (in media a tempo pieno) si impegnano quotidianamente per raggiungere gli obiettivi di PostFinance.



40,3 anni

è l'**età media** dei collaboratori e delle collaboratrici.



62'897

ore che PostFinance ha investito nella **formazione e nel perfezionamento** del suo personale.



47

**nazioni** garantiscono che presso PostFinance vi sia una cultura aziendale versatile.



34%

è la percentuale di donne quadro che lavorano **part time**. Per gli uomini la percentuale è del 14%.



30%

è la percentuale di **posizioni direttive** occupate da **donne**.



## La sfida della trasformazione digitale

Un mondo del lavoro sempre più digitalizzato e una generazione di giovani esigenti: PostFinance collega i due offrendo un ambiente lavorativo all'avanguardia per persone che vogliono lasciare il segno nella professione senza rinunciare a famiglia e tempo libero.



**Valérie Schelker**  
Responsabile Mondo del lavoro,  
HR e Facility Management



In futuro collaboreremo più spesso all'interno di team di progetto agili.

**Valérie Schelker**  
Responsabile Mondo del lavoro

Mondo del lavoro

## PostFinance è agile e flessibile

La società, e con lei il mondo bancario, si sta digitalizzando. Valérie Schelker, responsabile Mondo del lavoro, ci spiega nell'intervista che cosa questo comporta per il personale di PostFinance.

### Come si lavorerà in futuro presso PostFinance?

L'orientamento coerente delle attività di PostFinance alla digitalizzazione incide anche su quelle che saranno le future modalità di lavoro. Già oggi consentiamo al personale di collaborare in modo digitale e mobile e lo incoraggiamo a farlo. Presso PostFinance non vi sono quasi più postazioni di lavoro personali: ognuno cerca di volta in volta una postazione adatta all'attività che sta svolgendo. Nel 2017 l'ambiente di lavoro sarà orientato ancora di più a un'attività mobile e flessibile e saranno messe a disposizione differenti aree di lavoro e piattaforme. Così PostFinance ha l'opportunità di reagire in modo agile e flessibile a qualsiasi cambiamento.

### Quali sono, secondo lei, le sfide maggiori?

Il nostro compito è dare ai collaboratori il massimo supporto possibile lungo questo processo di cambiamento, mettendoli nelle condizioni di vivere questa nuova cultura dell'interconnessione e della mobilità. Ad esempio in futuro lavoreremo più spesso in team di progetto agili, ovvero in team composti da collaboratori di diverse sezioni, oppure da soli, a casa, nel cosiddetto «home office». Ciò richiede senso di responsabilità da parte dei collaboratori e fiducia da parte dei superiori – presupposti essenziali per lo sviluppo di PostFinance.

### Come vi aggiudicate i collaboratori giusti per raggiungere gli obiettivi aziendali?

PostFinance si presenta come datore di lavoro all'avanguardia in un mercato finanziario retail competitivo e in trasformazione. Partecipiamo a fiere universitarie ed eventi specialistici e rafforziamo costantemente la nostra presenza

online. Poiché la mancanza di personale specializzato è un problema che tocca anche PostFinance, il marketing HR concentra la sua attenzione sugli specialisti ICT.

Un aspetto particolarmente importante è la conciliabilità tra lavoro, tempo libero e famiglia. In questo facciamo appello a candidati giovani e altamente qualificati che non sono più interessati al tradizionale concetto di carriera. Inoltre offriamo ai nostri collaboratori la possibilità di godere di vacanze più lunghe delle usuali cinque settimane in cambio di una riduzione del salario. In molti ne approfittano.

### PostFinance diventa una «Digital Powerhouse». Come viene portato avanti questo processo di cambiamento?

Assistiamo i quadri in modo attivo e sviluppiamo le competenze digitali dei collaboratori, il tutto in vista dell'attuazione di nuovi modelli di business. Allo stesso tempo, l'incremento dell'efficienza e l'automazione faranno sì che entro il 2020 ci servano meno collaboratori. Quello che ci aspettiamo da tutti è una grande disponibilità all'apprendimento e la motivazione ad abbracciare con apertura i cambiamenti, contribuendo in prima persona alla trasformazione.

Marketing HR

## PostFinance vuole aggiudicarsi i migliori

In tempi di profondi cambiamenti, poter contare sui collaboratori giusti è un fattore determinante per il successo di un'azienda – e ancora di più nel settore dei servizi. Intenzionata ad aggiudicarsi i migliori tra loro, PostFinance investe nella sua immagine di datore di lavoro.

Gli specialisti ICT sono menti rare e creative contese dalle aziende. Un'indagine di mercato ha evidenziato come PostFinance sia ancora poca nota come datore di lavoro interessante nell'ambito ICT. Una campagna di comunicazione integrata realizzata a fine anno è stato il primo passo compiuto per cambiare le cose. La campagna ha coinvolto i collaboratori, invitandoli a trovare domande impegnative per un quiz rivolto a specialisti ICT. L'attenzione dei potenziali collaboratori è stata attirata con un approccio ludico sui media specializzati e nell'ambito di eventi specialistici. Sono poi stati indirizzati su un sito web sul quale compariva un bando di concorso o su cui avevano la possibilità di segnalare il proprio interesse nei confronti di bandi di concorso. Una prima fase della campagna, svoltasi a dicembre, è sfociata in numerose prese di contatto. La campagna sarà portata avanti nel 2017.

### Nuovi media nel reclutamento universitario

I neolaureati sono stati avvicinati con la realtà aumentata e virtuale: in occasione di fiere gli studenti hanno potuto infatti varcare le porte degli uffici di PostFinance indossando occhiali speciali. Bastava poi puntare la fotocamera del cellulare su una foto di un volantino per far partire un video in cui giovani collaboratori raccontavano del loro primo lavoro presso PostFinance. Queste nuove tecniche di comunicazione hanno permesso a PostFinance di presentarsi come datore di lavoro innovativo.

### Digitale e alla pari

Chi si candida presso PostFinance deve poter conoscere la cultura aziendale già prima di arrivare alla firma di un contratto. Una volta che il loro dossier è stato ricevuto, i candidati ricevono un video in cui una consulente HR conferma la ricezione e spiega quali sono i passi successivi. I colloqui di candidatura si tengono in una sala che rispecchia la cultura di PostFinance. Il candidato selezionato non riceve più un enorme plico di documenti, bensì solamente il contratto con un link a un sito web dal quale potrà scaricare tutta la documentazione in formato PDF.

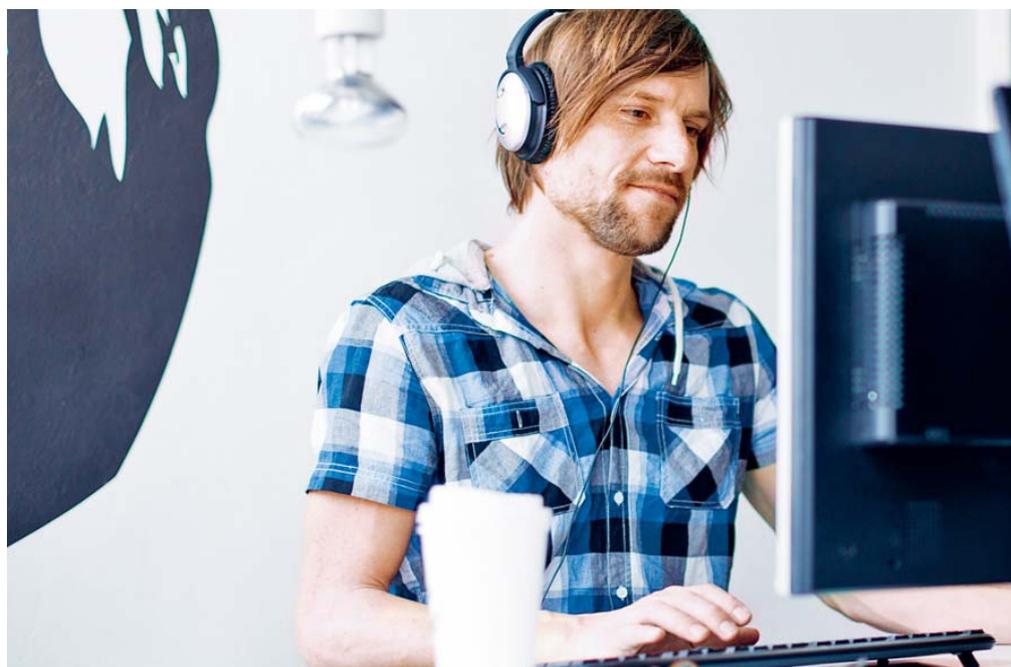
# 13%

Questa la percentuale dei 6803 **specialisti ICT** che, dopo aver fatto un quiz su [challengethefuture.postfinance.ch](http://challengethefuture.postfinance.ch), si sono anche iscritti alla newsletter ICT.

# 2451

**colloqui** sono stati svolti nel 2016 da PostFinance con studenti interessati in occasione di fiere ed eventi.

Gli specialisti ICT possono fare grandi cose a PostFinance. È questo il messaggio chiave della campagna.



Mondo del lavoro

## Lavorare in modo interconnesso, agile e oltre i confini

Lavorare superando i confini tra le varie unità e livelli direttivi, all'interno di team di progetto agili, dalla postazione di lavoro mobile oppure in home office: ecco come PostFinance incentiva i propri collaboratori a fornire prestazioni di alto livello.



Questa postazione di lavoro soddisfa il mio bisogno di lavorare concentrato e in silenzio.

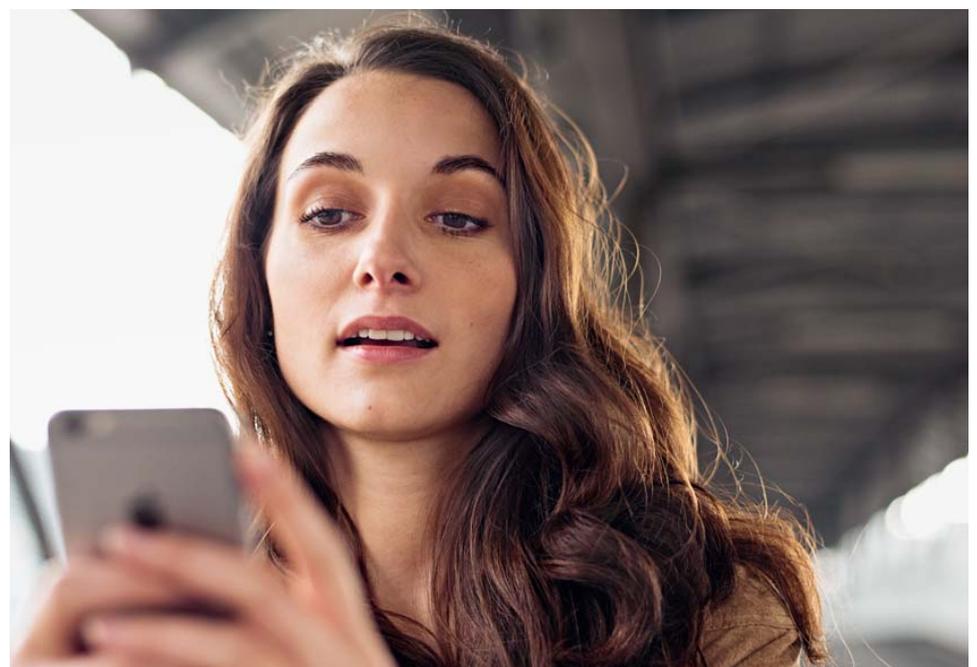
Commento nel sondaggio sull'area dedicata alla concentrazione

Oltre alla digitalizzazione, anche l'imminente riduzione della superficie in locazione adibita a uffici ha portato a riconsiderare le aree di lavoro degli edifici in Mingerstrasse 12 (sede principale) ed Engehalde 35-39 a Berna. Le esigenze dei collaboratori sono state esaminate in un sondaggio e con gruppi target. I risultati sono stati la base per i prototipi delle future aree di lavoro. Si puntava a promuovere sia l'interconnessione sia la collaborazione agile oltre i confini delle unità. A partire dai prototipi è stato elaborato un progetto a zone con una nuova ripartizione delle superfici di lavoro degli edifici amministrativi. Miglioramenti puntuali dell'ambiente di lavoro, come la rete WLAN nelle zone pausa e nelle sale fitness, sono stati realizzati subito. Il lavoro in aree di co-working e aree dedicate alla concentrazione aperte a collaboratori di tutte le unità è stato invece oggetto di una sperimentazione le cui esperienze sono confluite nel progetto a zone. La direzione si

esprimerà sull'attuazione del progetto nella primavera del 2017 nell'ambito della strategia aziendale rielaborata.

### Trasversale alle generazioni e ai livelli direttivi

Intenzionata a promuovere la collaborazione tra le diverse generazioni e i diversi livelli direttivi, in due occasioni PostFinance ha riunito i membri della direzione e alcuni giovani collaboratori. Durante questi eventi strutturati in modo modulare i membri della direzione hanno riflettuto sul proprio comportamento gestionale mentre i giovani hanno escogitato idee commerciali non convenzionali per poi elaborarle insieme in progetti maturi in tempi record. Da questi team intergenerazionali sono nati dei tandem che hanno proseguito lo scambio su temi di gestione e innovazione anche dopo gli eventi. Visto l'entusiasmo mostrato da entrambi i gruppi, tali eventi saranno ripetuti anche nel 2017.



## Conciliabilità

## Certificazione «Famiglia & Professione»

A giugno 2016 PostFinance è stata insignita della certificazione «Famiglia & Professione», che indica la possibilità di conciliare lavoro, famiglia e tempo libero e sottolinea il posizionamento di PostFinance come datore di lavoro orientato alla famiglia. L'ufficio che ha rilasciato l'attestato ha messo in evidenza l'ampio consenso dei modelli di tempo di lavoro flessibili e la promozione del lavoro mobile e flessibile, elogiando le generose prestazioni relative al work life balance e l'ampia corrispondenza tra disposizioni di servizio, principi gestionali e relativa attuazione. Su suggerimento dell'ufficio è stata creata una pagina intranet con informazioni sul tema della conciliabilità.

## Conciliabilità tra vita privata e professionale

## Bambini in pista!

Cosa fare quando i bambini sono in vacanza, ma i genitori no? Acrobati, giocolieri, mimi ed equilibristi affascinano da sempre i piccini. PostFinance ha organizzato all'inizio delle vacanze estive una scuola di circo in cui 32 bambini in età scolare si sono esercitati per una settimana per poi esibirsi in uno spettacolo finale dando prova delle doti acquisite a genitori, nonni e collaboratori orgogliosi. L'iniziativa, organizzata come progetto pilota dai collaboratori al fine di promuovere la conciliabilità tra famiglia e lavoro, si è svolta sotto la guida della scuola circense di Berna in un tendone montato davanti alla sede principale di PostFinance. L'anno prossimo dovrebbero essere organizzate attività analoghe presso altre sedi aziendali.

## Gestione delle assenze

## Gestione professionale delle assenze

Per preservare la capacità lavorativa dei collaboratori malati sul lungo periodo, PostFinance gestisce un Case Management interno che offre soluzioni ad hoc per il reinserimento professionale dei diretti interessati. La gestione delle assenze introdotta nel 2014 è stata semplificata nel 2016, rendendone l'utilizzo più pratico e intuitivo, come emerso dalla diminuzione delle domande rivolte dai superiori alla Service Line del servizio del personale. Da allora la gestione professionale delle assenze rientra tra i compiti naturali di ciascun quadro. Molti di loro si sono fatti illustrare inoltre gli aspetti legali del rapporto con collaboratori malati.



### Promuovere abitudini sane

#### Mangiare sano

I cibi consumati nelle mense aziendali sono un elemento importante per la salute dei collaboratori. PostFinance fa valutare ogni anno i propri ristoranti del personale da un ufficio specializzato esterno, modificando l'offerta e la preparazione di conseguenza. Nel 2016 i collaboratori sono stati sensibilizzati in merito all'importanza di un'alimentazione sana tramite intranet, nei ristoranti del personale e presso i cestini di frutta. Nei distributori automatici sono stati aggiunti snack più sani.



I bambini si sono divertiti e noi genitori abbiamo approfittato di un'assistenza impeccabile.

**Yvonne Gammeter-Biedermann**

Responsabile Conto finanziario e delle prestazioni

# Sostenibilità e impegno

Efficienza di CO<sub>2</sub>: obiettivo ampiamente superato → pag. 25. Più comfort e minor consumo d'energia grazie agli impianti tecnici degli edifici → pag. 26. Con MoneyFit i giovanissimi imparano a gestire il denaro → pag. 27. Promozione delle giovani leve: i bambini scoprono la passione per l'hockey su ghiaccio → pag. 28.



34%

di aumento dell'**efficienza di CO<sub>2</sub>** è stato raggiunto rispetto all'anno di riferimento 2010.



161 kg

di **carta** vengono consumati da PostFinance per ogni impiego a tempo pieno.



24,4 GWh

di **energia** è il consumo annuo degli edifici PostFinance.



100%

della **corrente** consumata da PostFinance è prodotta da fonti di energia rinnovabili certificate «naturemade basic» provenienti dalla Svizzera.



4,8 mln

di franchi sono stati destinati negli ultimi 15 anni alla **promozione delle nuove promesse dell'hockey su ghiaccio** grazie ai Top Scorer.



124'000

**appassionati di cultura** hanno visitato nel 2016 DAS ZELT – Chapiteau PostFinance.



## Assumersi le responsabilità

Il rispetto delle risorse naturali rafforza la competitività e la credibilità di PostFinance. È per questo che l'istituto finanziario le gestisce con cura. Anche in ambito economico e sociale l'azienda si lascia guidare dal principio della sostenibilità promuovendo le giovani generazioni: sportivi, musicisti, studenti e giovani imprenditori. Perché per avere talenti creativi e responsabili in futuro occorre sostenere i giovani di oggi.

Sulla strada giusta

I NUMERI DELL'AMBIENTE

24,4 GWh

consumano gli edifici di PostFinance

161 kg

di carta consumata per ogni impiego a tempo pieno

9 m<sup>3</sup>

di risorse idriche richieste per ogni impiego a tempo pieno

L'85%

delle autovetture acquistate nel 2016 sono modelli ecologici.

11'633 t

di CO<sub>2</sub> prodotte da PostFinance ogni anno

Obiettivi climatici

## Efficienza di CO<sub>2</sub>: obiettivo ampiamente superato

Per il periodo strategico 2014–2016 PostFinance si è prefissata di aumentare la propria efficienza di CO<sub>2</sub> di almeno il 10%. Con un miglioramento del 34%, l'obiettivo è stato ampiamente superato.

PostFinance ha definito la propria efficienza di CO<sub>2</sub> in termini di emissioni di CO<sub>2</sub> generate in relazione al servizio di base (numero di transazioni) e misurate in grammi di CO<sub>2</sub> per ciascuna operazione, adottando come base di riferimento il 2010. Con un innalzamento dell'efficienza del 34% raggiunto a fine 2016, PostFinance ha ampiamente superato l'obiettivo che si era posta, il che non la distoglie dal continuare a impegnarsi con immutata assiduità a favore dell'incremento dell'efficienza energetica e di CO<sub>2</sub> anche nel prossimo periodo strategico.

### Centri di calcolo ad alta efficienza energetica

Negli interventi di costante ottimizzazione dei due centri di calcolo di PostFinance (Berna e Zofingen) non si tiene conto solo della sicurezza e della disponibilità dell'infrastruttura, ma anche e in larga misura dell'aumento dell'efficienza energetica. Un obiettivo che viene rag-

giunto non solo investendo nelle migliori tecnologie a disposizione, ma anche adottando una modalità operativa equilibrata, adeguata alle temperature esterne.

### Flotta ecologica

Negli acquisti effettuati nel 2016 per rinnovare il parco veicoli di PostFinance sono stati scelti modelli ad alta efficienza energetica e a basso impatto ambientale, optando nell'87% dei casi per autovetture appartenenti alla categoria di efficienza energetica A e B. Ciò ha fatto aumentare ulteriormente la compatibilità ambientale del parco veicoli di PostFinance.



Rispetto all'anno precedente il consumo di carta per impiego a tempo pieno è sceso di circa un terzo per effetto della digitalizzazione.

**David Lengyel**  
Responsabile Sedi di distribuzione

---

 Impianti tecnici intelligenti
 

---

## Un passo avanti rispetto al meteo

---

Risparmi sul fronte dei costi e dell'energia e contemporaneo aumento del benessere: questo il doppio vantaggio conseguito nel centro di calcolo di Zofingen dai tecnici degli impianti.

Nei locali del centro di calcolo di Zofingen il clima è confortevole. L'imponente costruzione non ospita solamente uno dei due centri di calcolo di PostFinance, ma offre una postazione di lavoro anche a 380 collaboratori dell'informatica, del servizio clienti e delle vendite clienti commerciali. I collaboratori si dichiarano soddisfatti del clima dei locali. Il merito di questo comfort è degli impianti tecnici intelligenti dell'edificio.

Il sistema di ottimizzazione MeteoViva Climate ora in uso calcola infatti con uno-due giorni di anticipo come dovrà essere modificata la temperatura dei locali, basandosi a tal fine su un modello matematico del centro di calcolo che tiene conto di fattori quali il tempo atmosferico (previsioni meteo), i carichi interni (collaboratori e apparecchi) e la struttura dell'edificio

(pavimentazione, pareti, finestre). In questo modo l'edificio viene riscaldato o raffreddato e ventilato solo lo stretto necessario per ottenere la temperatura auspicata nei locali. MeteoViva Climate regola il fabbisogno energetico in modo "dolce", impiegando una potenza inferiore su un intervallo di tempo più lungo. Così facendo il sistema riduce il carico di punta dei generatori. Risultato: risparmi energetici e sui costi a fronte di un comfort più elevato nei locali.

Questa tecnologia innovativa è in uso dalla primavera del 2016. Poiché il sistema apprende continuamente, il prossimo anno la sua efficacia sarà ancora maggiore. Dati comparativi saranno pertanto disponibili soltanto nel 2017. PostFinance ha in programma di utilizzare MeteoViva Climate anche in altri edifici.

---

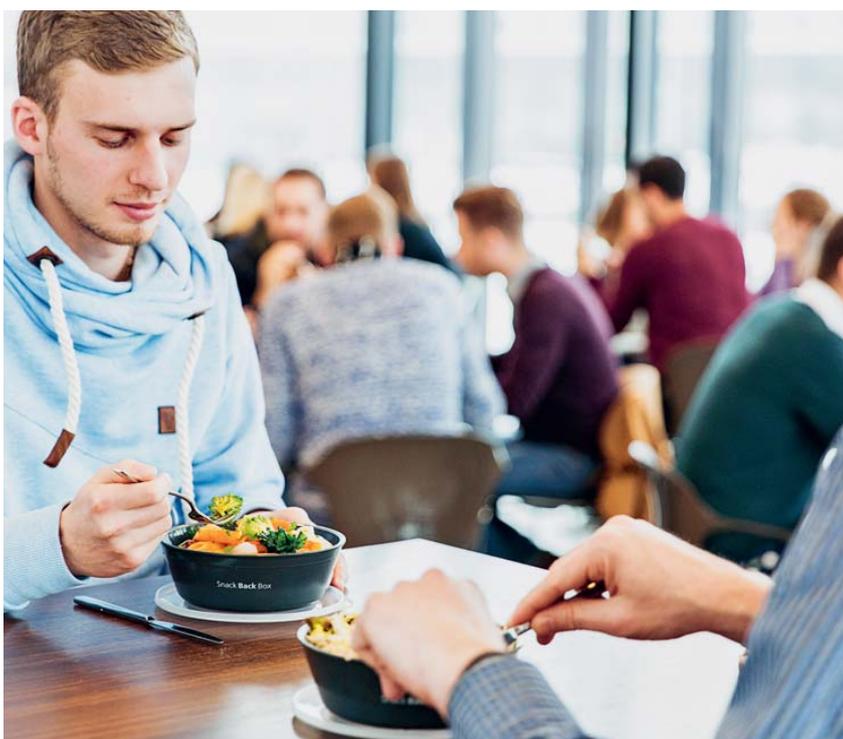
 Stoviglie riutilizzabili
 

---

## Ristorazione sostenibile

---

Una buona idea realizzata in modo semplice e veloce: in occasione di un evento interno, tre collaboratrici hanno deciso che in futuro non avrebbero più voluto usare stoviglie usa e getta per mangiare insalate e minestre nella caffetteria. Presi in esame materiali e logistica insieme al personale della caffetteria e agli specialisti immobili della Posta, nel giro di poche settimane ha fatto la sua comparsa la «Snack Back Box», che è stata molto apprezzata dai collaboratori e dalle collaboratrici della sede principale. Grazie al suo utilizzo si risparmiano ogni anno 50'000 stoviglie usa e getta con relativo smaltimento.



Offerte scolastiche per promuovere le competenze finanziarie

## MoneyFit: imparare a gestire il denaro divertendosi

Con MoneyFit PostFinance rafforza le competenze finanziarie di bambini e ragazzi. Sono circa 85'000 finora gli alunni che hanno ampliato in modo ludico le proprie conoscenze sul tema denaro.

«Il tuo denaro sotto controllo»: è questo il motto delle offerte MoneyFit di PostFinance. MoneyFit si avvale in tale ottica di vari metodi didattici e media digitali. L'offerta consiste nella piattaforma online moneyfit.postfinance.ch e negli strumenti didattici stampati per la scuola dell'obbligo, le scuole medie e le scuole medie superiori. Svolgendo esercizi adatti alla loro età, bambini e ragazzi apprendono in modo interattivo che cos'è il denaro, come viene guadagnato, gestito e speso sotto la propria responsabilità. Alla fine del 2016 questo interessante strumento didattico, che gode di un'ampia accettazione anche tra gli insegnanti, era stato utilizzato da 84'999 studenti di 4722 classi.

### Un'offerta ad hoc per ogni fascia di età

Grazie a MoneyFit, già i bambini della scuola elementare 2° ciclo / scuola media 1° ciclo possono acquisire le nozioni fondamentali sul tema del denaro completando diversi moduli attraverso i quali ampliano gradualmente le proprie conoscenze. Gli studenti hanno alla fine la possibilità di pianificare una gita o una festa conclusiva preventivandone i costi e, con un pizzico di fortuna, possono ricevere da PostFinance un incentivo per realizzare l'evento

pianificato. Alle scuole medie le competenze acquisite vengono approfondite e verificate attraverso un gioco in cui i ragazzi sono chiamati a fare un uso mirato di risorse quali tempo, denaro ed energia. I ragazzi più grandi delle scuole medie superiori possono verificare invece la propria preparazione sulle varie tematiche finanziarie, come il salario, le assicurazioni, il commercio online, gli acquisti e i finanziamenti, attraverso un test presentato sotto forma di gioco. Due volte all'anno vengono messi in palio fantastici premi destinati ai partecipanti.

### Solida teoria trasmessa con l'esperienza pratica

Dal 2001 PostFinance si impegna per promuovere le competenze finanziarie dei giovani mettendo a disposizione delle scuole offerte gratuite sviluppate da autori indipendenti di strumenti didattici e prive di qualsiasi pubblicità di prodotti.

# 4722

**classi scolastiche** hanno adesso idee più chiare su cosa sia il denaro e su come guadagnarlo, gestirlo e spenderlo.



I miei allievi hanno accolto la cosa con entusiasmo e nella lezione su MoneyFit hanno appreso tantissimo sulla gestione del denaro.

**Jessica Felber**  
Insegnante specializzata di economia e diritto Scuola cantonale Willisau



Sponsoring dell'hockey su ghiaccio

## Appassionare e promuovere i talenti

Oltre a supportare l'hockey su ghiaccio svizzero a livello professionistico, PostFinance promuove le giovani leve, per consentire ai bambini di sviluppare fin da piccoli la passione per questa disciplina sportiva e, al tempo stesso, scoprire i nuovi talenti.

Anche nella stagione 2015/2016 le giovani promesse dell'hockey su ghiaccio hanno atteso con impazienza la finale del PostFinance Trophy, superando 21 tornei di qualificazione a cui hanno partecipato circa 2400 studenti. Le 16 squadre finaliste provenienti da tutta la Svizzera hanno dovuto lottare duramente per mesi per superare le eliminatorie locali. A febbraio 2016, quando è giunto il giorno fatidico, gli atleti si sono recati a Langnau i. E. a bordo di un autopostale appositamente allestito per l'occasione e, poco prima dell'arrivo, sono stati raggiunti da ospiti illustri: i campioni di hockey Eric Blum e Marco Bühler, venuti per supportare i ragazzi di persona.

Crowdfunding

## PostFinance crede nello sport di massa

La squadra di pattinaggio artistico sincronizzato di Huttwil che voleva finanziare la locazione delle piste, quattro atleti di canoa polo che sognavano di partecipare ai mondiali o, ancora, le giovani leve di Pentathlon Suisse, il pentathlon moderno, che volevano racimolare lo stipendio per il loro allenatore: sono queste alcune delle richieste presentate nel 2016 sulla piattaforma di crowdfunding «I believe in you» ([ibelieveinyou.ch](http://ibelieveinyou.ch)) accompagnate da video spiritosi. Richieste che sono state anche accolte, in quanto l'obiettivo di finanziamento è stato raggiunto nel tempo stabilito e i fondi promessi sono stati corrisposti. Anche qui con il contributo del «PostFinance Boost»: quando il progetto raggiunge il 50% di finanziamento, da sponsor principale dell'innovativa piattaforma, PostFinance stanziava il 10% dell'importo-obiettivo (max 200 franchi). Nel 2016 ne hanno beneficiato 293 progetti in 79 discipline sportive.

### Impegno su più fronti

Mentre molti studenti giocano a hockey per puro diletto, altri sognano di intraprendere una carriera da professionisti. Ed è proprio questo l'obiettivo dell'attività di sponsoring di PostFinance. «Vogliamo che i giovani si appassionino all'hockey su ghiaccio», afferma Thomas Zimmermann, responsabile Marchio e sponsoring. «E più bambini si entusiasmeranno a questa disciplina, maggiore sarà la chance di veder emergere un nuovo campione».

Nove anni fa PostFinance ha istituito con successo, in veste di sponsor principale, il più grande torneo scolastico nazionale di hockey su ghiaccio insieme alla Federazione Svizzera di Hockey su Ghiaccio con cui collabora da anni in diversi campi.

### Top Scorer: un successo duraturo

Anche il progetto «PostFinance Top Scorer» si pone all'insegna della continuità: per ogni rete e per ogni primo o secondo assist i Top Scorer delle squadre della Lega Nazionale si vedono assegnare un punto che corrisponde a 200 o a 100 franchi, rispettivamente nella LNA e nella LNB, per il settore giovanile. Alla fine delle qualificazioni PostFinance raddoppia tale somma, versando lo stesso importo per la promozione delle giovani leve della Federazione Svizzera di Hockey su Ghiaccio. Con l'iniziativa Top Scorer, dal 2002 a oggi PostFinance ha investito circa 4,8 milioni di franchi per la promozione delle giovani promesse dell'hockey su ghiaccio rosso-crociato.



La promozione delle giovani leve è al centro del nostro impegno.

**Thomas Zimmermann**  
Responsabile Marchio e sponsoring

# Corporate Governance

---

Come La Posta Svizzera SA, anche PostFinance SA si attiene alla direttiva concernente le informazioni sulla Corporate Governance (RLCG) di SIX Swiss Exchange e alle raccomandazioni dello «Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance» di economiesuisse.

Il sistema di remunerazione di PostFinance SA soddisfa i requisiti definiti dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) nella Circolare 2010/1 «Standard minimi per i sistemi di remunerazione negli istituti finanziari».

L'elemento chiave di una buona Corporate Governance è una comunicazione aperta e trasparente, perché crea fiducia nei clienti, nei collaboratori, nella Posta in veste di azionista e nell'opinione pubblica.

---

## Aspetti fondamentali

La Corporate Governance crea le premesse per gestire un'azienda in modo responsabile e vigilare su di essa. Ciò non riguarda solo la struttura organizzativa e di controllo, ma anche la cultura e i valori dell'impresa stessa.

I principi basilari di PostFinance SA sono raccolti in un codice di condotta che costituisce la base per l'attività del suo personale.

---

## Struttura dell'azienda e degli azionisti

### Forma giuridica e proprietà

PostFinance SA è una società anonima di diritto privato e una società del gruppo La Posta Svizzera SA. PostFinance SA è subordinata alla FINMA e possiede un'autorizzazione ai sensi della Legge sulle banche e della Legge sulle borse. Il Consiglio di amministrazione è l'organo di vigilanza supremo di PostFinance SA.

### Struttura del capitale

Il capitale azionario ammonta a 2 miliardi di franchi ed è suddiviso in 2 milioni di azioni nominative da 1000 franchi ciascuna. Tale capitale è interamente versato e appartiene al 100% a La Posta Svizzera SA.

---

## Consiglio di amministrazione

### Composizione

Il Consiglio di amministrazione è composto da sette membri; la maggioranza dei posti è detenuta da rappresentanti de La Posta Svizzera SA. Tre dei membri devono soddisfare i requisiti di indipendenza previsti dalla FINMA. La durata del mandato dei membri del Consiglio di amministrazione è di due anni.




---

### Rolf Watter

Presidente del Consiglio di amministrazione, dal 2012, CH, 1958, prof. dr. iur. Università di Zurigo, LL.M. Georgetown University, USA

**Commissioni:** Organization, Nomination & Remuneration; Risk; Core Banking Transformation

**Percorso professionale:** studio legale Bär & Karrer (socio); professore titolare presso l'Università di Zurigo; precedenti mandati in consigli di amministrazione: Nobel Biocare Holding AG, membro (2007–2012), presidente del CdA (2012–2014); Zurich Insurance Group, membro (2002–2014); Syngenta AG, membro (2000–2012); Bär & Karrer, CdA e direzione (1999–2008); Cablecom Holding AG, presidente del CdA (2003–2008); Forbo Holding AG, vicepresidente (1999–2005); Feldschlösschen Bibite SA, membro (2001–2004); Centerpulse, vicepresidente (2002–2003)

**Incarichi principali:** AP Alternative Portfolio AG (membro del CdA); Aryzta AG (membro del CdA); A.W. Faber-Castell (Holding) AG (membro del CdA); SIX Regulatory Board (membro); presidente e membro di tre fondazioni di beneficenza



### Marco Durrer

Vicepresidente del Consiglio di amministrazione, dal 2012, CH, 1952, dr. ès sc. pol. (relazioni internazionali), MALD, The Fletcher School, Tufts University, USA

**Commissioni:** Organization, Nomination & Remuneration (presidente)

**Percorso professionale:** mandati in consigli di amministrazione; Valiant Privatbank AG (CEO e membro della direzione del gruppo Valiant Holding AG); Lombard, Odier, Darier, Hentsch & Cie (Group Management, responsabile filiale di Zurigo); Deutsche Bank (Svizzera) SA (responsabile Sales and Trading); Credit Suisse (Investment Banking)

**Incarichi principali:** La Posta Svizzera SA (membro del CdA, presidente della commissione Organization, Nomination & Remuneration); Picard Angst AG (membro del CdA); Piquet Galland & Cie SA (membro del CdA); DGM Immobilien AG (presidente del CdA); COMUNUS SICAV (vicepresidente del CdA)



### Alex Glanzmann

Membro del CdA, dal 2016, CH, 1970, lic. rer. pol. Università di Berna, Executive MBA HSG in Business Engineering, Università di San Gallo

**Commissioni:** Audit & Compliance; Risk

**Percorso professionale:** La Posta Svizzera SA (responsabile Finanze); PostLogistics (responsabile Finanze); BDO Visura (vicedirettore)

**Incarichi principali:** Swiss Post Insurance AG (presidente del CdA); Posta CH SA (membro del CdA); Posta Immobili SA (membro del CdA); AutoPostale Management SA (membro del CdA); Cassa pensioni Posta (membro del Consiglio di fondazione)



### Hans Lauber

Membro del CdA, dal 2015, CH, 1962, laurea in economia politica e aziendale all'Università di Basilea, diploma federale di analista finanziario e amministratore di patrimoni (AZEK)

**Commissioni:** Risk (presidente); Audit & Compliance

**Percorso professionale:** Bank Julius Bär (Head Investment Solutions Group/Chief Investment Officer, membro della direzione); ARECON AG (CEO, presidente del CdA); Winterthur Assicurazioni (Head Asset Management, Chief Investment Officer, membro della direzione); altre esperienze professionali presso UBS, Coutts Bank e Credit Suisse

**Incarichi principali:** Fisch Asset Management AG (membro del CdA)



### Susanne Ruoff

Membro del CdA, dal 2012, CH, 1958, laurea in economia all'Università di Friburgo, Executive MBA

**Commissioni:** Core Banking Transformation (presidente); Organization, Nomination & Remuneration

**Percorso professionale:** La Posta Svizzera SA (direttrice generale); British Telecom Switzerland (CEO BT Switzerland Ltd); IBM Svizzera (membro della direzione Global Technology Services); IBM Svizzera (responsabile del settore amministrazioni pubbliche); diverse funzioni dirigenziali nei settori delle prestazioni di servizio, del marketing e delle vendite; precedenti mandati in consigli di amministrazione e di fondazione: Geberit, Bedag, cassa pensioni IBM, Industrial Advisory Board del dipartimento di informatica del PF di Zurigo

**Incarichi principali:** Posta CH SA (presidentessa del CdA); Posta Immobili SA (presidentessa del CdA); AutoPostale Management SA (presidentessa del CdA); International Post Corporation (IPC) (membro del comitato direttivo)



### Michaela Troyanov

Membro del CdA, dal 2012, CH e A, 1961, dr. iur. Università di Vienna, M.C.J. (Master of Comparative Jurisprudence), New York University, USA, lic. iur. Università di Ginevra

**Commissioni:** Audit & Compliance

**Percorso professionale:** consulente indipendente; Lombard Odier Darier Hentsch & Cie (responsabile Legal & Compliance); organizzazioni borsistiche svizzere (Borsa svizzera SWX, Ufficio d'ammissione, Commissione delle OPA, Borsa di Ginevra), funzioni dirigenziali negli ambiti Corporate Governance, Market Surveillance & Regulation; Kredietbank (Suisse) SA, (General Counsel); Shearman & Sterling LLP (avvocato, Mergers & Acquisitions)

**Incarichi principali:** Fondi di compensazione AVS/AI/IPG compenwiss (membro del CdA)



### Adriano P. Vassalli

Membro del CdA, dal 2012, CH, 1954, esperto contabile con dipl. fed.

**Commissioni:** Audit & Compliance (presidente)

**Percorso professionale:** Studio di consulenza e di revisione (fondatore e titolare); Arthur Andersen (fondatore e direttore delle filiali di Lugano e Berna, partner internazionale); Revisuisse AG (revisore e consulente aziendale a Berna e fondatore della filiale di Lugano)

**Incarichi principali:** La Posta Svizzera SA (vicepresidente del CdA, presidente della commissione Audit, Risk & Compliance); Croce Rossa Svizzera (membro del Consiglio della Croce Rossa e del comitato esecutivo della conferenza delle associazioni cantonali della Croce Rossa); Croce Rossa Svizzera (presidente dell'associazione cantonale Ticino e della Sezione Sottoceneri)

## Cambiamenti nell'anno in esame

L'Assemblea generale straordinaria del 18 agosto 2016 ha nominato Alex Glanzmann nuovo membro del Consiglio di amministrazione. Glanzmann succede a Thomas Egger, che è stato nominato responsabile Finanze dell'unità del gruppo PostLogistics e ha pertanto lasciato il Consiglio di amministrazione a metà agosto.

## Organizzazione interna

### Ruolo e funzionamento del Consiglio di amministrazione

Sotto la guida del suo presidente, il Consiglio di amministrazione delinea la strategia di PostFinance SA ed esercita la funzione di alta vigilanza sul comitato di direzione e sui servizi a esso subordinati. Oltre a definire la politica aziendale e commerciale, gli obiettivi aziendali a lungo termine e gli strumenti necessari per il raggiungimento di questi ultimi, tale organo assicura che l'azienda adempia agli obblighi che le sono stati conferiti da La Posta Svizzera SA per l'erogazione delle prestazioni del traffico dei pagamenti previste dal servizio di base.

#### Sedute e percentuale di presenza

2016	Quantità	Perc. di presenza
Sedute del Consiglio di amministrazione	10	94,3
Sedute delle commissioni del Consiglio di amministrazione		
Organization, Nomination & Remuneration	8	100
Audit & Compliance	8	92,3
Risk	7	100
Core Banking Transformation (CBT)	4	100

Il Consiglio di amministrazione istituisce una commissione permanente per ciascuno dei seguenti settori di attività:

- Organization, Nomination & Remuneration
- Audit & Compliance
- Risk

### Commissione del Consiglio di amministrazione «Organization, Nomination & Remuneration»

La commissione Organization, Nomination & Remuneration si occupa principalmente dell'orientamento strategico e della definizione dei principi di gestione e della cultura aziendale, della struttura organizzativa al massimo livello, degli elementi chiave della politica delle indennità, della valutazione del rendimento e del perfezionamento all'interno del Consiglio di amministrazione nonché dei cardini della politica previdenziale e di altri temi legati alla politica del personale. Membri:

- Marco Durrer (presidente)
- Susanne Ruoff
- Rolf Watter

### Commissione del Consiglio di amministrazione «Audit & Compliance»

La commissione Audit & Compliance si focalizza in modo particolare sull'organizzazione della contabilità e del rendiconto finanziario nonché su attività legate alla gestione del rischio e al controllo dei rischi non finanziari e al rispetto delle norme (compliance). È responsabile inoltre dei rapporti con la società di audit esterna e con la Revisione interna, di cui nomina e revoca il responsabile. Membri:

- Adriano P. Vassalli (presidente)
- Hans Lauber
- Michaela Troyanov
- Alex Glanzmann

A causa della configurazione del modello di governance del gruppo de La Posta Svizzera SA, la commissione non è più composta in maggioranza da membri che soddisfano il requisito di indipendenza secondo la Circolare FINMA 2008/24 «Sorveglianza e controllo interno – banche».

### Commissione del Consiglio di amministrazione «Risk»

La commissione Risk si occupa principalmente della gestione del rischio, del controllo dei rischi finanziari e della politica dei rischi. Membri:

- Hans Lauber (presidente)
- Alex Glanzmann
- Rolf Watter

La commissione è composta in maggioranza da membri indipendenti dal gruppo La Posta Svizzera SA.

### Commissione del Consiglio di amministrazione «CBT»

Per l'intera durata del programma Core Banking Transformation (CBT), finalizzato al rinnovamento del core banking system di PostFinance, il Consiglio di amministrazione nomina inoltre una commissione omonima.

La commissione CBT si occupa della gestione strategica, del controllo dei progressi raggiunti e del trattamento delle domande centrali del programma. Essa cura inoltre aspetti che non possono essere chiariti in gruppi di lavoro subordinati e nella commissione di gestione del comitato di direzione. Tra le sue mansioni rientra, infine, il trattamento preliminare di richieste indirizzate al Consiglio di amministrazione. Membri:

- Susanne Ruoff (presidentessa)
- Rolf Watter

---

## Comitato di direzione

Sotto la guida del suo presidente, il comitato di direzione è responsabile della gestione operativa di PostFinance SA. È composto da otto membri che non possono rivestire funzioni negli organi del gruppo né essere membri del Consiglio di amministrazione di PostFinance SA.




---

### Hansruedi Köng

Presidente della direzione, dal 2012, CH, 1966, lic. rer. pol. Università di Berna, Advanced Executive Program Swiss Finance Institute

**Percorso professionale:** PostFinance SA (responsabile Tesoreria, responsabile Finanze, presidente della direzione, membro del comitato di direzione dal 2003); BVgroup Bern (vicedirettore); PricewaterhouseCoopers AG (Senior Manager); Basler Kantonalbank (membro della direzione); Banca Popolare Svizzera (responsabile Asset & Liability Management)

**Incarichi principali:** TWINT SA (presidente del CdA); Cassa pensioni Posta (membro del Consiglio di fondazione e presidente del Comitato degli investimenti)




---

### Kurt Fuchs

Responsabile Finanze e sostituto del presidente della direzione, dal 2011, CH, 1962, specialista bancario con dipl. fed., Advanced Executive Program Swiss Finance Institute

**Percorso professionale:** UBS (responsabile Regional Accounting & Controlling Svizzera, responsabile Financial Accounting Svizzera); Società di Banca Svizzera

**Incarichi principali:** Bern Arena Stadion AG (membro del CdA)




---

### Markus Fuhrer

Responsabile Informatica, dal 2014, CH, 1968, APF in informatica di gestione WISS, diploma SKU Advanced Management in gestione aziendale AMP-HSG Università di San Gallo

**Percorso professionale:** PostFinance SA (sost. responsabile Informatica, responsabile Core Banking Transformation); Entris Banking AG

**Incarichi principali:** nessuno




---

### Patrick Graf

Responsabile Corporate Center, dal 2014, CH, 1973, lic. iur. et lic. oec. HSG, Executive MBA in Financial Services and Insurance Università di San Gallo

**Percorso professionale:** PostFinance SA (responsabile di progetto, responsabile Compliance, responsabile Servizio legale e compliance); PricewaterhouseCoopers (Assistant Manager), Zürich Financial Services (Cash Manager)

**Incarichi principali:** esisuisse (membro del comitato direttivo); Finform AG (membro del CdA)



---

### Peter Lacher

Responsabile Operations, dal 2013, CH, 1968, diploma di impiegato di commercio SSGC, Master of Advanced Studies in Bank Management Università di Lucerna

**Percorso professionale:** PostFinance SA (programmatore/analista, controller produzione, responsabile di progetto Programma Futuro unità Finanze, responsabile Management processi Elaborazione)

**Incarichi principali:** Finform AG (presidente del CdA); TeCo ep2 (presidente); CAS Banking Operations (consigliere aggiunto specializzato); Fondo del personale Posta (membro del Consiglio di fondazione)



---

### Sylvie Meyer

Responsabile Distribuzione, dal 2013, F, 1960, MBA Management Executive HSW di Friburgo

**Percorso professionale:** PostFinance SA (responsabile Contact Center); Swisscom (varie mansioni, tra cui Director of Sales and Marketing dell'affiliata SICAP)

**Incarichi principali:** Fondazione Ombudsman PostFinance (membro del Consiglio di fondazione)



---

### Valérie Schelker

Responsabile Mondo del lavoro, dal 2014, CH, 1972, lic. rer. pol. Università di Berna, CAS «Certified Strategy Professional» Università di San Gallo

**Percorso professionale:** PostFinance SA (responsabile Ricerche di mercato, responsabile Strategia HR e sviluppo)

**Incarichi principali:** Pensimo Management AG (membro del CdA)

## Cambiamenti nell'anno in esame

Armin Brun ha lasciato PostFinance SA a fine novembre 2016, cedendo dal primo dicembre 2016 la posizione di responsabile Marketing a interim a Nicole Walker.

---

## Strumenti d'informazione e controllo

### Rapporti

Il Consiglio di amministrazione riceve periodicamente rapporti dal comitato di direzione e dalle unità Revisione interna, Finanze, Verifica del rischio, Compliance e Sicurezza. Nel 2016 si è riunito 10 volte.

Il comitato di direzione visiona regolarmente i rapporti delle unità Revisione interna, Finanze, Verifica del rischio, Compliance e Sicurezza e si riunisce in media ogni due settimane.

### Sistema di controllo interno

PostFinance SA dispone di un sistema di controllo interno integrato; tale sistema raggruppa tutti i processi e le strutture di controllo che costituiscono le basi per il raggiungimento degli obiettivi di politica aziendale a tutti i livelli di PostFinance SA e assicurano il regolare esercizio dell'attività commerciale. La vigilanza e la totalità dei controlli interni si fondano formalmente sul framework COSO II a otto livelli e sul modello delle «tre linee di difesa».

Un controllo interno efficace comprende, inoltre, tutte le attività di controllo integrate nei processi lavorativi, le procedure finalizzate alla gestione dei rischi e all'assicurazione del rispetto delle norme applicabili (compliance) nonché i rispettivi rapporti. La verifica del rischio è un servizio indipendente dalla gestione del rischio.

### Revisione interna

La Revisione interna è un organo di vigilanza indipendente di PostFinance SA che funge da strumento di gestione del Consiglio di amministrazione per attività di controllo, opera in modo indipendente dai processi commerciali quotidiani di PostFinance SA e costituisce un'unità autonoma sotto il profilo organizzativo. Dal punto di vista delle funzioni è subordinata al Consiglio di amministrazione anche se, per garantire la massima indipendenza, la gestione del personale e quella tecnica vengono affidate rispettivamente al presidente della commissione del Consiglio di amministrazione Audit & Compliance e al Consiglio di amministrazione. Il responsabile Revisione interna è nominato dalla commissione del Consiglio di amministrazione Audit & Compliance, mentre i restanti collaboratori dalla direzione dell'unità stessa. Il responsabile Revisione interna designa inoltre un proprio sostituto.

---

## Indennità

### Principi

Il sistema di remunerazione di PostFinance SA soddisfa i requisiti definiti dalla FINMA nella Circolare 2010/1 «Standard minimi per i sistemi di remunerazione negli istituti finanziari».

### Politica di remunerazione

Nel fissare le indennità per i membri del comitato di direzione, il Consiglio di amministrazione tiene conto del rischio imprenditoriale, delle dimensioni del settore di responsabilità e dell'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri della Confederazione. Gli onorari al Consiglio di amministrazione sono definiti dall'Assemblea generale.

### Struttura delle indennità

La retribuzione dei membri del comitato di direzione comprende un salario di base fisso e una percentuale variabile legata al rendimento. Quest'ultima ammonta al massimo al 35% del salario di base lordo annuo (45% per il presidente della direzione). La percentuale variabile legata al rendimento è calcolata sulla base di parametri di La Posta Svizzera SA (30%), di PostFinance SA (30%) e sulla base del rendimento individuale (40%). A livello di La Posta Svizzera SA, il conteggio della percentuale variabile si fonda sull'economic value added (ponderazione: 70%) e sulla soddisfazione della clientela (ponderazione: 30%); a livello di PostFinance SA i parametri sono il rendimento del capitale proprio (ponderazione: 50%), la soddisfazione dei clienti e la salute dell'unità rilevata dal sondaggio del personale (ponderazione: 25% ciascuna).

I membri del comitato di direzione hanno diritto inoltre a un abbonamento generale di prima classe, a un veicolo aziendale se necessario (con fatturazione dell'uso privato), a un telefono cellulare e a un forfait mensile per le spese. I premi delle loro assicurazioni di rischio vengono versati da PostFinance SA. Per il presidente della direzione viene stipulata un'assicurazione contro il rischio di decesso. Per prestazioni personali di particolare rilevanza possono essere accordati premi di rendimento individuali.

Nell'anno in esame né membri del comitato di direzione né persone a loro vicine hanno ricevuto altri onorari, accrediti, garanzie, anticipi, crediti, prestiti o prestazioni in natura. Sia il salario di base sia la componente legata al rendimento dei membri del comitato di direzione sono assicurati come segue: per le componenti salariali fino a dodici volte la rendita massima di vecchiaia AVS (2016: 338'400 franchi) la previdenza professionale per la vecchiaia è gestita presso la Cassa pensioni Posta in base al piano di base e complementare 1. Eventuali parti di reddito eccedenti tale quota sono assicurate mediante una soluzione assicurativa completa esterna. La ripartizione dei contributi della previdenza professionale per la vecchiaia poggia sulle disposizioni regolamentari della Cassa pensioni Posta. I contratti di lavoro si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni. In casi motivati possono essere versate indennità di buonuscita che tuttavia non devono superare l'importo massimo pari alla metà del salario lordo annuo. In caso di risoluzione del rapporto di lavoro, il termine di preavviso per i membri del comitato di direzione è di sei mesi.

Nel calcolo dei compensi variabili concessi ai collaboratori che esercitano funzioni di controllo i parametri sono ponderati come segue: La Posta Svizzera SA (15%), PostFinance SA (20%), rendimento individuale (65%). Inoltre si garantisce che nessuno degli obiettivi individuali sia determinato sulla base del successo economico di PostFinance SA.

---

Le indennità del comitato di direzione sono fissate dal Consiglio di amministrazione.

---

---

Per il calcolo della componente salariale variabile si applica anche il principio del malus.

---

## Considerazione del rischio

Per i membri del comitato di direzione, nel calcolo della componente variabile della retribuzione si applica anche il principio del malus. Per tutti e tre i livelli di prestazioni (La Posta Svizzera SA, PostFinance SA e rendimento individuale) si calcola se è stato raggiunto il valore soglia per una componente variabile. Quest'ultima viene corrisposta solo a partire da tale valore. Al di sotto della soglia per la componente variabile della remunerazione vi è l'area malus: in presenza di un malus, la componente variabile si riduce di conseguenza. Un terzo della componente variabile effettiva è contabilizzata su un conto previsto specificatamente per la remunerazione variabile. A partire dal terzo anno viene versato un terzo del saldo di questo conto. I restanti due terzi della componente salariale variabile sono versati direttamente. Se la componente variabile effettiva risulta negativa a causa della regola del malus, l'importo negativo viene contabilizzato sul conto per la retribuzione variabile, riducendone di conseguenza il saldo.

## Remunerazioni nel 2016

### Personale

Nel 2016 PostFinance SA ha versato al suo personale un monte salari pari a 381 milioni di franchi. A fronte di salari fissi per 363 milioni di franchi, le quote variabili sono state di 18 milioni per il 2015, versamento 2016. Compensi per 23,9 milioni di franchi per l'anno 2016 saranno corrisposti nei prossimi anni.

Nell'anno in esame PostFinance ha effettuato pagamenti con effetto sul risultato per anni d'esercizio precedenti pari a 18 milioni di franchi.

A fine 2016 PostFinance impiegava 4053 fra collaboratori e collaboratrici, per un totale di 3557 impieghi a tempo pieno.

### Consiglio di amministrazione

Nell'anno in esame i membri del Consiglio di amministrazione (presidente compreso) hanno ricevuto remunerazioni pari a 771'970 franchi (onorari e prestazioni accessorie). Le prestazioni accessorie sono state pari a 211'970 franchi. L'onorario del presidente del Consiglio di amministrazione è stato di 200'000 franchi, mentre le prestazioni accessorie sono state di 25'970 franchi. Le indennità per i membri del Consiglio di amministrazione che svolgevano contemporaneamente una funzione all'interno della Direzione del gruppo Posta sono state versate direttamente al gruppo Posta.

### Comitato di direzione

Le remunerazioni dei membri del comitato di direzione (compreso il presidente della direzione) sono state di 3'708'660 franchi (salari di base, prestazioni accessorie, componente legata al rendimento e pagamenti unici). Le prestazioni accessorie sono state pari a 192'664 franchi. La componente variabile da versare ai membri del comitato di direzione è calcolata sulla media degli obiettivi raggiunti nei due anni precedenti. La componente variabile da erogare nel 2017, calcolata sulla base degli obiettivi raggiunti nel 2015 e 2016 e per alcuni membri del comitato di direzione basata sul primo versamento dal conto per la remunerazione variabile, ammonta a 832'587 franchi.

Dal primo aprile 2016 lo stipendio di base del presidente della direzione è stato di 550'000 franchi, la remunerazione variabile di 225'729, di cui 65'216 il versamento dal conto per la remunerazione variabile.

PostFinance SA   Remunerazioni		
CHF	2015	2016
<b>Presidente del Consiglio di amministrazione</b>		
Onorario	200'000	200'000
Prestazioni accessorie		
forfait spese e costi di rappresentanza	20'000	20'000
abbonamento generale di 1 <sup>a</sup> classe	5'970	5'970
<b>Remunerazione complessiva</b>	<b>225'970</b>	<b>225'970</b>
<b>Altri membri del Consiglio di amministrazione (6)<sup>1</sup></b>		
Onorario	355'000	360'000
Prestazioni accessorie		
forfait spese e costi di rappresentanza	39'300	38'200
altre prestazioni accessorie	138'800	147'800
<b>Remunerazione complessiva</b>	<b>533'100</b>	<b>546'000</b>
<b>Totale Consiglio di amministrazione (7)<sup>1</sup></b>		
Onorario	555'000	560'000
Prestazioni accessorie	204'070	211'970
<b>Remunerazione complessiva</b>	<b>759'070</b>	<b>771'970</b>
<b>Presidente della direzione</b>		
Salario di base fisso	478'000	532'000
Remunerazione variabile (da versare l'anno successivo)		
componente salariale variabile	138'552	160'513
pagamenti dal conto per la remunerazione variabile <sup>2</sup>	57'696	65'216
Prestazioni accessorie		
forfait spese e costi di rappresentanza	19'200	19'200
altre prestazioni accessorie <sup>3</sup>	33'337	33'056
<b>Remunerazione complessiva</b>	<b>726'785</b>	<b>809'985</b>
<b>Altri membri del comitato di direzione (7)</b>		
Salario di base fisso	1'845'500	1'927'062
Remunerazione variabile (da versare l'anno successivo)		
componente salariale variabile	412'011	606'858
pagamenti dal conto per la remunerazione variabile <sup>4</sup>	120'185	207'765
Prestazioni accessorie		
forfait spese e costi di rappresentanza	105'000	105'000
altre prestazioni accessorie <sup>3</sup>	74'833	45'990
altri pagamenti <sup>5</sup>	0	6'000
<b>Remunerazione complessiva</b>	<b>2'557'529</b>	<b>2'898'675</b>
<b>Totale comitato di direzione (8)</b>		
Salario di base fisso e remunerazione variabile	3'051'944	3'499'414
Prestazioni accessorie	232'370	209'246
<b>Remunerazione complessiva</b>	<b>3'284'314</b>	<b>3'708'660</b>

1 Le indennità per i due membri del Consiglio di amministrazione, che svolgevano contemporaneamente una funzione all'interno della Direzione del gruppo Posta, sono state versate direttamente al gruppo Posta

2 Per l'anno di esercizio 2016, il presidente della direzione riceve un versamento dal suo conto per la remunerazione variabile

3 Le altre prestazioni accessorie includono: abbonamento generale di 1<sup>a</sup> classe, veicolo aziendale, telefono cellulare e premi delle assicurazioni di rischio

4 Per l'anno di esercizio 2016, i sette restanti membri del comitato di direzione ricevono un versamento dal loro conto per la remunerazione variabile

5 Premio fedeltà a Peter Lacher, ai sensi del Regolamento Condizioni d'impiego per i quadri dirigenti «La Posta Svizzera SA» (25 anni di servizio)

---

## Contratti di gestione

PostFinance SA non ha stipulato nessun contratto di gestione con società o persone fisiche esterne al gruppo Posta.

---

## Ufficio di revisione

L'Assemblea generale nomina l'ufficio di revisione conforme al diritto societario, il Consiglio di amministrazione l'ufficio di revisione conforme alla legislazione sulle banche e sulle borse. I mandati dei due organi di revisione di cui sopra (audit contabile e audit di vigilanza) sono stati affidati a KPMG. Le verifiche sono eseguite da due team separati. Nell'anno in esame PostFinance SA ha versato complessivamente a KPMG 1'611'900 franchi per gli onorari di revisione e consulenza.

---

## Politica dell'informazione

PostFinance intrattiene uno scambio regolare con la casa madre a vari livelli, in particolare in relazione all'incarico di erogare le prestazioni del servizio di base nel settore del traffico dei pagamenti.

Dispone inoltre di piani per il reporting alle autorità di vigilanza FINMA e UFCOM e nei confronti della BNS. Le autorità sono informate regolarmente e tempestivamente in merito a circostanze rilevanti per la propria sfera di competenza.

Alla propria clientela PostFinance dedica diverse pubblicazioni, in cui illustra temi attuali legati all'ambito finanziario. Le riviste online In tutta semplicità (<https://rivista.postfinance.ch>), +Finance (<https://plusfinance.postfinance.ch>) e +Performance (<https://plusperformance.postfinance.ch>), destinate rispettivamente alla clientela privata, commerciale e individuale, prevedono diverse edizioni nel corso dell'anno. PostFinance è presente inoltre sui social network e partecipa attivamente alle conversazioni su Facebook, Twitter, LinkedIn, Xing e YouTube.

# Relazione annuale

---

PostFinance è uno dei principali istituti finanziari in Svizzera e, come azienda leader nel traffico dei pagamenti, assicura ogni giorno una circolazione efficiente dei flussi monetari. Con 1044 milioni di transazioni elaborate nel traffico dei pagamenti è stata nuovamente superata la soglia del miliardo.

Quasi 3 milioni di clienti si sono affidati con fiducia a PostFinance.

Nel 2016 PostFinance ha impiegato 4100 fra collaboratori e collaboratrici, per un totale di 3599 impieghi a tempo pieno.

PostFinance ha chiuso l'anno d'esercizio con un totale di bilancio di 120 miliardi di franchi, un risultato d'esercizio (EBIT) di 575 milioni e un risultato aziendale (EBT) di 542 milioni.

L'andamento dei depositi dei clienti si è attestato intorno ai 4,5 miliardi di franchi.

Il persistere della situazione di criticità dei mercati finanziari e dei capitali nazionali e internazionali insieme a tassi d'interesse bassi e in parte negativi pongono sempre più PostFinance di fronte a grandi sfide.

---

## Attività commerciale

### Mercati

PostFinance è uno dei principali istituti finanziari della Svizzera e il partner ideale per tutti i clienti che gestiscono autonomamente le proprie finanze. Leader del mercato nel traffico nazionale dei pagamenti, assicura ogni giorno un flusso di denaro costante e regolare. Pagamenti, risparmi, investimenti, previdenza e finanziamenti: offriamo a ogni cliente quello di cui ha bisogno per la gestione quotidiana delle proprie finanze. E ciò grazie anche a prodotti semplici a condizioni vantaggiose e a un approccio diretto con l'azienda.

### Clienti

PostFinance gode della fiducia di quasi 2,7 milioni di clienti privati e 301'000 clienti commerciali. Le sue offerte sono semplici e a misura di utente e consentono ai clienti di gestire autonomamente le proprie finanze in ogni momento, avvalendosi all'occorrenza di servizi di consulenza all'interno delle filiali, degli uffici postali, online o per telefono attraverso il nostro Contact Center. Ai clienti commerciali PostFinance propone consulenze personalizzate in azienda: una formula che consente all'istituto di comprendere al meglio le esigenze dei suoi destinatari.

---

## Condizioni quadro

### Quadro giuridico

---

Dal 2013  
PostFinance è una  
società anonima

---

Dal 2013 PostFinance è una società anonima di diritto privato integralmente di proprietà de La Posta Svizzera SA. Dal 26 giugno 2013 l'istituto finanziario dispone di un'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria e della negoziazione di valori mobiliari ed è posto sotto la sorveglianza dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). L'attività commerciale di PostFinance continua a essere strettamente legata agli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale e alla legislazione sulle poste. Quest'ultima stabilisce che l'istituto finanziario è tenuto a garantire l'erogazione del servizio di base nel settore del traffico dei pagamenti su scala nazionale e che non è autorizzato a concedere crediti e ipoteche a terzi. Nell'estate 2015 la Banca nazionale svizzera (BNS) ha decretato che PostFinance rientra tra le banche di rilevanza sistemica. In quest'ambito la FINMA emana clausole concrete alle quali PostFinance deve attenersi.

### Sviluppi

#### Clienti

In seguito al progresso tecnologico, i clienti sono sempre più connessi in rete e quindi anche più informati. L'enorme disponibilità di informazioni comporta una maggiore complessità per i singoli individui. Si cercano quindi soluzioni semplici che possano offrire sicurezza e comodità di utilizzo.

#### Concorrenza

PostFinance opera in un contesto di mercato dinamico caratterizzato da una concorrenza sempre più agguerrita. La rivoluzione digitale in atto nel mercato finanziario retail prosegue. Un numero sempre maggiore di nuovi concorrenti, provenienti da altri settori, cerca di farsi strada nel traffico dei pagamenti e nel retail banking.

#### Economia

Dopo una serie di trimestri positivi, nel terzo trimestre del 2016 la crescita del PIL svizzero è stata pressoché nulla. I precursori di tendenza lasciano tuttavia presagire una rinnovata accelerazione della crescita e probabilmente si potrà ancora contare su impulsi positivi da parte dell'economia mondiale. Il gruppo di esperti della Confederazione mantiene pertanto invariata la sua precedente stima e prevede per il 2016 una crescita del PIL dell'1,5%. Nel complesso gli indicatori congiunturali lasciano presagire il proseguimento di una ripresa moderata in Svizzera.

In linea con la sua valutazione della situazione in materia di politica monetaria del dicembre 2016, la BNS mantiene invariata la sua politica monetaria espansiva. L'interesse sui depositi a vista detenuti presso la Banca nazionale rimane immutato a -0,75% e la fascia obiettivo per il LIBOR a tre mesi resta compresa fra -1,25 e -0,25%.

#### Regolamentazione

Nel settore bancario si sta assistendo a un progressivo inasprimento dei requisiti normativi. L'armonizzazione a livello internazionale comporta l'applicazione anche in Svizzera di leggi in vigore in altri stati o di soluzioni equivalenti da parte del paese elvetico. Le nuove regolamentazioni puntano principalmente a offrire una maggiore trasparenza e a soddisfare requisiti più severi in materia di informazione nei confronti dei clienti, delle autorità e dell'opinione pubblica. Questa crescente pressione normativa determina costi notevolmente più elevati, il che potrebbe accentuare ulteriormente la pressione sui margini.

---

PostFinance offre il modo più semplice per gestire il denaro

---

---

## Strategia

L'obiettivo di PostFinance è offrire alla sua clientela il modo più semplice per gestire il denaro. In quest'ottica, il principio guida è considerare le esigenze attuali e future dei clienti nel loro complesso. Ciò rappresenta la forza propulsiva di tutto il personale di PostFinance. Per raggiungere questi obiettivi l'azienda sceglie anche modi non convenzionali e sorprende sempre i clienti in modo positivo.

### Posizionamento

PostFinance costituisce la prima scelta per i clienti privati e commerciali che vogliono amministrare autonomamente le proprie finanze, in qualsiasi momento e ovunque si trovino. A loro proponiamo soluzioni che li agevolano nelle questioni finanziarie e creano valore aggiunto. Assistiamo i nostri clienti individuali con un'offerta personalizzata che si adegua in modo ottimale alla loro catena di creazione del valore.

### Digital Powerhouse

Il mondo digitale dischiude tutta una serie di opportunità per PostFinance: la digitalizzazione consente infatti all'azienda non soltanto di migliorare la redditività dell'offerta, ma anche di differenziarsi dai concorrenti grazie allo sviluppo di modelli di business digitali innovativi.

In veste di Digital Powerhouse nel settore dei servizi finanziari, PostFinance promuove la diffusione delle realtà digitali presso la sua ampia base clienti e incrementa la redditività, sfruttando in maniera più efficace il potenziale dei clienti attraverso nuove offerte digitali. La digitalizzazione end-to-end consente di ottenere allo stesso tempo una maggiore efficienza dei costi. PostFinance propone soluzioni semplici in un mondo digitale e, soprattutto, mobile e convince grazie a un'esperienza cliente ottimale e risposte rapide alle mutevoli esigenze dei clienti. In qualità di Digital Powerhouse, PostFinance occupa l'interfaccia clienti nel settore bancario e parabancario e offre ai suoi clienti un portafoglio adeguato integrato da offerte di terzi. Al contempo, ripensa le attività esistenti da una prospettiva digitale del cliente.

---

## Commento sullo sviluppo aziendale

### Cifre

Nell'anno d'esercizio 2016 PostFinance ha conseguito un risultato aziendale (EBT), calcolato secondo le direttive IFRS del gruppo, di 542 milioni di franchi, ovvero 33 milioni o il 5,7% in meno rispetto all'anno precedente. La situazione tuttora critica dei mercati finanziari e dei capitali, abbinata ai tassi d'interesse bassi e in parte negativi, ha determinato un nuovo deciso arretramento nelle operazioni su interessi. Diversamente dall'anno precedente i ripristini di valore su investimenti finanziari in portafoglio sono diminuiti, a fronte di una maggiore necessità di svalutazione su singole voci, il che ha gravato ulteriormente sul risultato. I maggiori oneri di lungo periodo per progetti strategici e interventi di manutenzione degli edifici hanno fatto salire i costi d'esercizio. Il fatto che la flessione del risultato sia stata tuttavia moderata è da ricondurre principalmente ai ricavi a tantum derivanti dalla vendita di una partecipazione e di un pacchetto azionario. La legge nega a PostFinance la possibilità di accedere al mercato dei crediti e delle ipoteche. In un contesto come quello attuale, caratterizzato da tassi d'interesse negativi e con scarse opportunità di investimento, gran parte dei capitali dei clienti continua a essere depositata presso la BNS.

## PostFinance SA | Indici

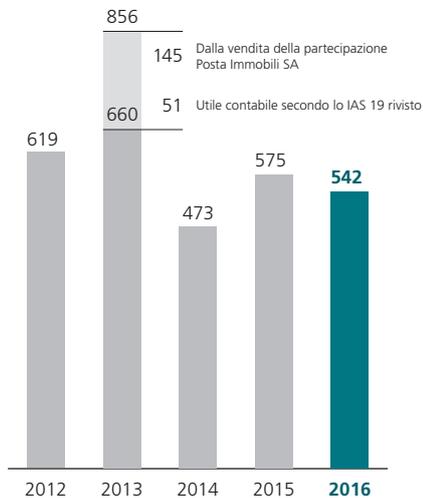
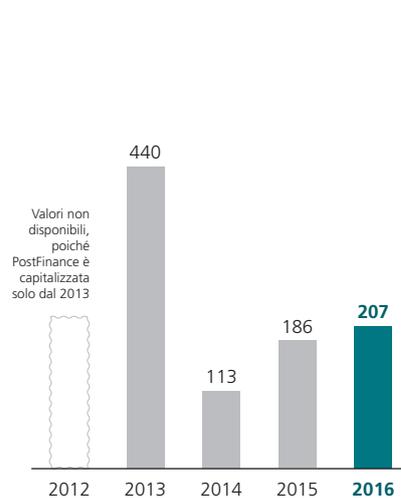
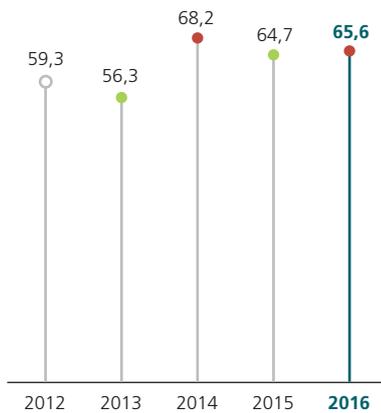
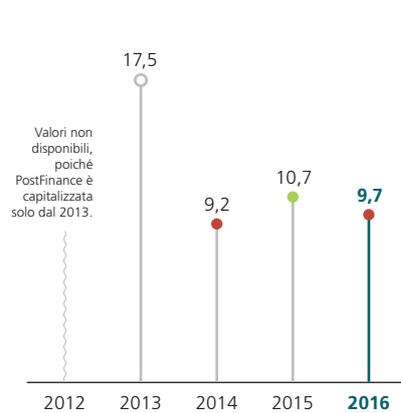
2016 e confronto con l'anno precedente		2015	2016
<b>Bilancio</b>			
Totale di bilancio IFRS	mIn di CHF	114'468	119'503
Quota di capitale secondo il modello per le banche di rilevanza sistemica	%	19,5	17,1
Indice leverage DCB	%	4,6	4,5
<b>Conto economico (secondo le direttive IFRS del gruppo)</b>			
Ricavi d'esercizio	mIn di CHF	1'633	1'675
Risultato d'esercizio (EBIT)	mIn di CHF	577	575
Risultato aziendale (EBT)	mIn di CHF	575	542
Rendimento del capitale proprio <sup>1</sup>	%	10,7	9,7
Cost/income ratio	%	64,7	65,6
<b>Patrimoni dei clienti e prestiti</b>			
Patrimoni dei clienti <sup>4</sup>	min di CHF Ø mese	114'866	119'436
fondi, titoli e assicurazioni sulla vita <sup>2</sup>	min di CHF Ø mese	7'772	8'246
depositi dei clienti	min di CHF Ø mese	107'094	111'190
Andamento dei depositi dei clienti	mIn di CHF	-2'766	4'479
Patrimoni gestiti secondo le disposizioni circ. 2015/1 <sup>4</sup>	mIn di CHF	40'889	45'845
Afflusso di nuovi capitali come patrimoni gestiti <sup>3</sup>	mIn di CHF	-	197
Prestiti a clienti commerciali (usufruiti)	mIn di CHF	9'063	9'894
Ipoteche <sup>2</sup>	mIn di CHF	5'089	5'361
<b>Cifre di mercato e sull'organico</b>			
Clienti	migliaia	2'951	2'952
clienti privati	migliaia	2'645	2'651
clienti commerciali (incl. banche e uffici)	migliaia	306	301
Utenti e-finance	migliaia	1'683	1'743
Conti per clienti privati	migliaia	4'432	4'449
Conti per clienti commerciali	migliaia	403	396
Soddisfazione clienti privati	indice	80	80
Soddisfazione clienti commerciali	indice	79	78
Organico medio	impieghi a tempo pieno	3'571	3'599
Soddisfazione del personale	indice	78	79
<b>Transazioni</b>			
Transazioni	mIn	1'020	1'044

1 Rendimento del capitale proprio = risultato aziendale (EBT) secondo le direttive IFRS del gruppo/capitale proprio medio computabile secondo le DCB

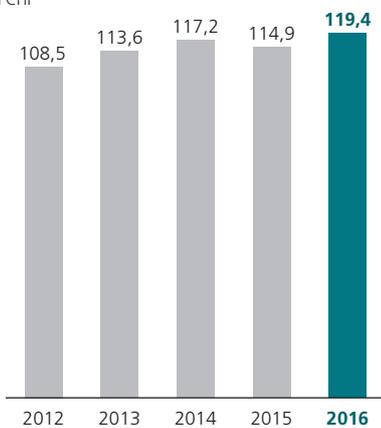
2 Operazioni in commissione in collaborazione con partner finanziari

3 Indice non ancora rilevato nel 2015.

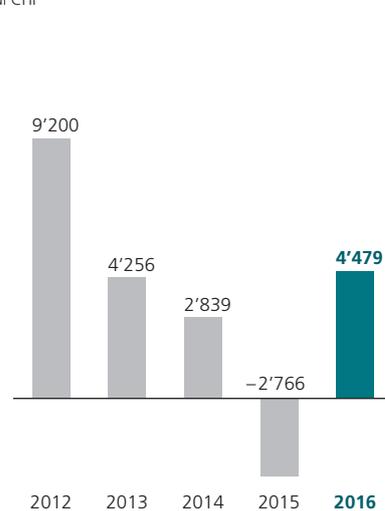
4 PostFinance rileva i patrimoni dei clienti e i patrimoni gestiti. I patrimoni dei clienti comprendono tutti gli averi apportati dai clienti, basati sulle posizioni mensili medie. I patrimoni gestiti comprendono soltanto i valori depositati a scopo d'investimento nel giorno di riferimento.

**Risultato aziendale (EBT)**Dal 2012 al 2016  
mln di CHF**Valore aggiunto aziendale**Dal 2012 al 2016  
mln di CHF**Cost/income ratio**Dal 2012 al 2016  
Percentuale**Rendimento del capitale proprio<sup>1</sup>**Dal 2012 al 2016  
Percentuale

<sup>1</sup> Rendimento del capitale proprio = risultato aziendale (EBT) calcolato secondo le direttive IFRS del gruppo / capitale proprio medio computabile secondo le DCB

**Patrimoni medi dei clienti**Dal 2012 al 2016<sup>1</sup>  
mld di CHF

<sup>1</sup> Nuova definizione dal 2013 a causa della nuova base di calcolo con media dei valori mensili, restatement 2012

**Andamento dei depositi dei clienti**Dal 2012 al 2016<sup>1</sup>  
mln di CHF

<sup>1</sup> Nuova definizione dal 2013 a causa della nuova base di calcolo con media dei valori mensili, restatement 2012

## Contesto economico

Negli ultimi mesi hanno influito sul clima monetario sia eventi politici sia sviluppi economici. Dalle elezioni presidenziali negli USA, i tassi d'interesse a lungo termine sono aumentati in tutto il mondo, il dollaro americano si è rafforzato e le borse negli USA hanno raggiunto nuovi massimi. Le misure di politica economica che ci si aspetta dal governo statunitense dovrebbero tendenzialmente determinare un rincaro dei prezzi e hanno fatto crescere le aspettative di inflazione. Sui recenti sviluppi dei mercati finanziari incidono poi in misura rilevante anche le aspettative circa una politica monetaria divergente tra le grandi aree monetarie. In un contesto caratterizzato da un'inflazione in crescita e da un andamento congiunturale e del mercato del lavoro positivo, nel mese di dicembre del 2016 la Banca centrale statunitense (FED) ha annunciato un aumento dei tassi d'interesse di base.

In assenza di grandi sorprese a livello economico, secondo una previsione della SECO ci si può attendere un ulteriore rialzo dei tassi negli USA, mentre in Europa e in Giappone sarà probabilmente portata avanti l'attuale politica espansiva. Finché la BCE non avvierà una normalizzazione della politica monetaria, anche in Svizzera è lecito attendersi una politica espansiva immutata.

A gennaio, il consiglio direttivo della Banca centrale europea (BCE) ha mantenuto come previsto il tasso di riferimento al minimo storico dello 0%. Le banche che parcheggiano il proprio denaro in eccesso presso la BCE dovranno pertanto continuare a pagare interessi dello 0,4% a titolo di penalità. La BCE ha prolungato il suo programma di acquisto di obbligazioni almeno fino alla fine del 2017, anche se da aprile il volume mensile sarà ridotto da 80 a 60 miliardi di euro. Stando alla BCE, i rischi di deflazione sono sostanzialmente scongiurati; per quanto concerne l'inflazione, invece, la BCE punta nel medio termine per l'area monetaria comune a un tasso di poco inferiore al 2,0%, obiettivo che continua a imporre una politica monetaria espansiva.

In linea con la sua valutazione della situazione in materia di politica monetaria del dicembre 2016, la BNS mantiene invariata la sua politica monetaria espansiva. L'interesse sui depositi a vista detenuti presso la Banca nazionale rimane immutato a -0,75% e la fascia obiettivo per il LIBOR a tre mesi resta compresa fra -1,25 e -0,25%.

Allo stesso tempo la Banca nazionale continua a essere attiva sul mercato dei cambi, tenendo in considerazione l'intera situazione monetaria. Con la sua politica monetaria espansiva, la Banca nazionale punta a stabilizzare l'andamento dei prezzi e a sostenere l'attività economica. Il tasso d'interesse negativo e la disponibilità della Banca nazionale a intervenire sul mercato dei cambi servono a rendere meno attrattivi gli investimenti in franchi svizzeri e ridurre così la pressione sul franco, che resta tuttora nettamente supervalutato.

Le previsioni condizionali di inflazione della BNS per il 2016 sono pari a -0,4%, contro un'inflazione dello 0,1% prevista per il 2017 e dello 0,5% attesa dalla Banca nazionale per il 2018. La premessa su cui si basano tali previsioni condizionali di inflazione è che il LIBOR a tre mesi rimanga fermo a -0,75% per tutto il periodo previsionale.

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Nell'anno in esame il totale di bilancio ha registrato un incremento di 5,0 miliardi di franchi. L'andamento dei depositi dei clienti si è attestato intorno ai 4,5 miliardi di franchi. La crescita ha interessato principalmente i depositi a vista nel settore dei clienti privati. Per determinati clienti commerciali con averi disponibili oltre la soglia stabilita è stato necessario continuare ad addebitare commissioni sull'aver disponibile, a causa dei tassi d'interesse negativi sui depositi a vista detenuti presso la BNS. Di conseguenza la crescita dei clienti commerciali è stata più contenuta rispetto a quella registrata per i clienti privati.

Una quota elevata del patrimonio di PostFinance continua a essere investita in titoli finanziari a reddito fisso a lungo termine in Svizzera e all'estero. Al 31 dicembre 2016 l'azienda continuava a disporre di una liquidità molto elevata presso la Banca nazionale svizzera.

## Investimenti

Nell'anno in esame PostFinance ha operato ingenti investimenti nel rinnovamento del core banking system e nel progetto Armonizzazione del traffico dei pagamenti. Queste uscite sono in parte iscritte all'attivo per essere poi ammortizzate sistematicamente dopo la messa in funzione.

Alla fine del 2016 il valore di mercato del portafoglio immobiliare, costituito da 21 oggetti, ammontava a 1,1 miliardi di franchi. Nel 2016 PostFinance ha investito circa 76 milioni di franchi nello sviluppo e nel mantenimento del valore del proprio portafoglio.

A inizio marzo 2016 ha avuto luogo la posa della prima pietra per i lavori di costruzione e ristrutturazione dell'edificio della Posta centrale di Frauenfeld. Nel pieno centro di Frauenfeld sorgerà un immobile, che ospiterà abitazioni e uffici, assolutamente speciale: una nuova costruzione di cinque piani sarà annessa all'edificio postale storico costruito nel 1898 che, nell'ambito dello stesso progetto edile, sarà sottoposto a un risanamento generale.

Il 23 giugno 2016 è stato possibile consegnare ufficialmente alla sede d'esercizio il PostParc, il nuovo vivace centro situato all'uscita ovest della stazione ferroviaria di Berna. Le offerte di locazione sono state assorbite in modo eccellente dal mercato.

Il 1° settembre 2016 è stato esercitato il diritto di acquisto per l'edificio di Funkenstrasse 10, a Zofingen, all'interno del quale PostFinance gestisce uno di due centri di calcolo identici per predisporre servizi IT a prova di disastri.

## Bilancio

### PostFinance SA | Bilancio secondo le direttive IFRS del gruppo

mln di CHF	31.12.2015	31.12.2016
<b>Attivi</b>		
Effettivi di cassa	1'373	1'845
Crediti verso istituti finanziari	38'035	35'936
Crediti fruttiferi verso la clientela	563	405
Crediti derivanti da forniture e servizi	25	21
Altri crediti	795	774
Scorte	3	4
Immobilizzazioni finanziarie	72'385	79'166
Partecipazioni	40	56
Immobilizzazioni materiali	484	486
Immobili detenuti come immobilizzazioni finanziarie	217	236
Immobilizzazioni immateriali	96	167
Imposte differite attive	452	407
<b>Totale attivi</b>	<b>114'468</b>	<b>119'503</b>
<b>Passivi</b>		
Depositi dei clienti	108'165	111'299
Altri impegni finanziari	376	1'839
Debiti da forniture e servizi	100	83
Altri impegni	128	144
Oneri d'imposta sull'utile	6	0
Accantonamenti	413	396
Imposte differite passive	47	82
Capitale proprio	4'803	5'242
Risultato annuale	430	418
<b>Totale passivi</b>	<b>114'468</b>	<b>119'503</b>

---

Operazioni su  
interessi differenziati  
come principale  
fonte d'introiti

---

## Situazione reddituale

### Restatement dei ricavi d'esercizio 2015

Nel secondo trimestre del 2016 PostFinance ha apportato una modifica al metodo di contabilizzazione delle carte di credito nell'ambito dei servizi di elaborazione e delle prestazioni di servizio. I proventi delle commissioni relative a transazioni con carte di credito sono ora suddivisi in proventi da commissioni, in valuta e da interessi. Nella presentazione, questa modifica consente di tener conto in modo più preciso del carattere ordinario di tali operazioni. Le cifre dell'anno precedente sono state opportunamente rideterminate.

### Ricavi d'esercizio

Le operazioni sul differenziale dei tassi d'interesse continuano a costituire la principale fonte d'introiti per PostFinance. Il persistere della situazione dei bassi tassi d'interesse e le scarse opportunità di effettuare investimenti redditizi hanno gravato pesantemente sul reddito da interessi. Anche nell'anno d'esercizio 2016 PostFinance ha potuto contabilizzare ripristini di valore su investimenti finanziari in portafoglio, seppure in misura inferiore rispetto all'anno precedente (-18 milioni di franchi). Si è poi presentata una maggiore necessità di svalutazione su singole voci (+11 milioni di franchi). Di conseguenza il risultato da interessi dopo le rettifiche di valore è risultato di 77 milioni di franchi (-7,5%) inferiore rispetto a quello del 2015. Grazie all'aumento dei volumi delle vendite, all'utilizzo più intenso dei prodotti e agli adeguamenti delle commissioni, le operazioni su servizi hanno evidenziato uno sviluppo soddisfacente rispetto all'anno precedente (+44 milioni di franchi).

Dopo un 2015 su cui ha pesato l'abolizione del corso di cambio minimo con l'euro, nell'anno in esame PostFinance è tornata a registrare volumi elevati nelle operazioni per la clientela e nelle transazioni del traffico internazionale dei pagamenti, un aumento determinato in larga misura dal referendum britannico sulla cosiddetta «Brexit».

Il risultato da attivi finanziari ha superato di 73 milioni di franchi quello dell'anno precedente, grazie a introiti una tantum derivanti dalla vendita mirata di una partecipazione e di un portafoglio azionario.

In seguito all'aumento dei ricavi dei canoni di locazione, gli altri risultati hanno evidenziato un incremento di 6 milioni di franchi rispetto al 2015 (+3,0%).

### Costi d'esercizio

L'aumento di 22 milioni di franchi dei costi per il personale rispetto all'anno precedente è dovuto ai maggiori costi per premi e all'aumento dell'organico connesso con i progetti strategici per il rinnovamento del sistema di core banking. Nel 2015 sono stati contabilizzati in aggiunta nei costi del personale due risultati contabili una tantum IAS 19 per un ammontare netto di 4 milioni di franchi. Negli oneri previdenziali era inclusa una perdita contabile di 5 milioni di franchi originata dalla modifica del tasso d'interesse tecnico da parte della Cassa pensioni Posta, cui si contrapponeva un utile contabile di 9 milioni di franchi derivante dalla riduzione dell'impegno relativo a salari e stipendi.

I maggiori oneri per gli interventi di manutenzione degli edifici hanno avuto delle ripercussioni sugli altri costi d'esercizio (+3 milioni di franchi).

### Risultato aziendale (EBT)

PostFinance ha conseguito un risultato aziendale al lordo delle imposte pari a 542 milioni di franchi (-33 milioni rispetto all'anno precedente). Il fatto che la flessione del risultato sia stata moderata nonostante la situazione estremamente difficile sui mercati finanziari è da ricondurre principalmente ai ricavi non ricorrenti, derivanti dalla vendita di portafogli azionari e di una partecipazione. Ne consegue che il risultato operativo è stato notevolmente inferiore all'anno precedente.

Nel 2016 è stato possibile realizzare un valore aggiunto aziendale pari a 207 milioni di franchi (+21 milioni rispetto all'anno precedente). Il rendimento del capitale proprio si è mantenuto in linea con le aspettative, attestandosi al 9,7%. Nonostante una coerente politica di contenimento dei costi, il cost/income ratio ha registrato un lieve incremento.

### Imposte sull'utile

Il migliore risultato statutario conseguito nel 2016 (risultato secondo le Direttive contabili per le banche DCB) ha comportato costi per imposte correnti superiori di 25 milioni di franchi rispetto al valore dell'anno precedente. I costi per imposte differite sono invece diminuiti di 46 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. Lo scorso anno le imposte differite attive si sono ridotte in seguito a una nuova stima della relativa pressione fiscale, il che a sua volta ha portato a un aumento delle imposte differite passive.

### Risultato annuale

PostFinance ha conseguito nel 2016 un risultato annuale pari a 418 milioni di franchi, di poco inferiore a quello dell'anno precedente.

### Riconciliazione del conto economico del segmento e il risultato annuale di PostFinance

Nel suo rendiconto la Posta illustra il segmento del mercato dei servizi finanziari. Esso presenta il punto di vista del gruppo con assegnazioni di singole voci di costi e ricavi di PostFinance ad altre unità del gruppo, tiene conto di una rettifica di effetti straordinari dell'anno precedente (risultato normalizzato) e contiene infine le partecipazioni interamente consolidate, alcune delle quali sono state vendute nel corso del 2016. La tabella sottostante illustra la riconciliazione tra il risultato del segmento del mercato dei servizi finanziari e il risultato annuale di PostFinance secondo le direttive IFRS del gruppo.

#### PostFinance SA | Riconciliazione del conto economico

Prospetto per segmento relativo al risultato annuale di PostFinance secondo le direttive IFRS del gruppo

mIn di CHF	2015	2016
<b>Risultato d'esercizio (EBIT) Segmento al lordo di commissioni e compensazione dei costi netti, normalizzato</b>	<b>459</b>	<b>542</b>
Costi per tasse di gestione e di licenza, oneri aggiuntivi e ricavi per la compensazione dei costi netti	99	14
Normalizzazione (escluse componenti straordinarie) <sup>1</sup>	4	-
<b>Risultato d'esercizio (EBIT) Segmento al lordo di commissioni e compensazione dei costi netti</b>	<b>562</b>	<b>556</b>
Oneri finanziari PostFinance SA	-3	-4
Utili da partecipazioni in società affiliate e associate	1	1
Ricavi d'esercizio delle società affiliate	15	19
Perdita dalla vendita di società affiliate	-	-30
<b>Risultato aziendale (EBT)</b>	<b>575</b>	<b>542</b>
Oneri per imposte correnti	-53	-78
Oneri per imposte differite	-92	-46
<b>Risultato annuale</b>	<b>430</b>	<b>418</b>

<sup>1</sup> 2015: modifiche del valore contabile di 4 milioni di franchi netti originati dalla modifica del tasso d'interesse tecnico da parte della Cassa pensioni Posta e da accantonamenti per salari e stipendi

## Conto economico

## PostFinance SA | Conto economico secondo le direttive IFRS del gruppo

mln di CHF	2015	2016
Risultato da interessi al netto delle rettifiche di valore	1'028	951
Risultato da operazioni su servizi	123	167
Risultato da operazioni in commissione	58	54
Risultato da operazioni commerciali	200	200
Risultato da attivi finanziari	26	99
Altri risultati	198	204
<b>Ricavi d'esercizio</b>	<b>1'633</b>	<b>1'675</b>
Costi per il personale	-485	-507
Spese materiali	-524	-527
<b>Costi d'esercizio</b>	<b>-1'009</b>	<b>-1'034</b>
<b>Utile lordo (EBDIT)</b>	<b>624</b>	<b>641</b>
Ammortamenti sull'attivo fisso	-47	-66
<b>Risultato d'esercizio (EBIT)</b>	<b>577</b>	<b>575</b>
Risultato finanziario	-2	-33
<b>Risultato aziendale (EBT)</b>	<b>575</b>	<b>542</b>
Oneri per imposte correnti	-53	-78
Oneri per imposte differite	-92	-46
<b>Imposte sull'utile</b>	<b>-145</b>	<b>-124</b>
<b>Risultato annuale</b>	<b>430</b>	<b>418</b>

## Altri risultati significativi (non finanziari)

## Soddisfazione dei clienti

Su una scala da 0 a 100, la soddisfazione dei clienti privati e commerciali si è attestata rispettivamente a 80 e 78 punti. Il livello di soddisfazione rimane pertanto pressoché invariato rispetto all'anno precedente, sia per i clienti privati che per i clienti commerciali. Il 95% dei clienti privati e il 93% dei clienti commerciali intervistati si è dichiarato soddisfatto, molto soddisfatto o entusiasta.

Uno dei fattori che più influisce sulla soddisfazione dei clienti è l'immagine generalmente positiva di PostFinance, percepita come banca leale, sicura e affidabile. I clienti apprezzano inoltre i prodotti e i servizi, che sono semplici da utilizzare e li agevolano nella gestione quotidiana delle loro finanze.

Benché l'attuale situazione dei tassi d'interesse venga valutata negativamente sia dai clienti privati sia dai clienti commerciali, ciò influisce in misura ridotta sulla soddisfazione generale e, di conseguenza, sul passaggio ad altre banche. Nel contesto dell'imminente armonizzazione del traffico dei pagamenti, per i clienti commerciali riveste un'importanza fondamentale un'assistenza completa alla clientela.

Clients satisfied  
thanks to services  
simple and reliable

## Motivazione del personale

Anche nell'anno in esame i collaboratori e le collaboratrici di PostFinance hanno aderito con entusiasmo al sondaggio del personale, con una percentuale di partecipazione dell'89%. I valori sono invariati o migliori rispetto a quelli registrati nell'anno precedente per tutti gli aspetti presi in esame ed evidenziano nel complesso un quadro positivo. Il valore eccellente registrato sul fronte dell'impegno e il livello elevato di soddisfazione dei collaboratori nei confronti del loro posto di lavoro sono segnali molto incoraggianti che dimostrano come PostFinance sia sulla strada giusta.

L'impegno (identificazione, rischio di fluttuazione, disponibilità) costituisce l'elemento centrale del sondaggio e, con 88 punti, ha superato di un punto l'ottimo risultato ottenuto lo scorso anno. Questo miglioramento, reso possibile dai cambiamenti positivi attuati in tutte e tre le categorie, dimostra che i collaboratori e le collaboratrici si identificano con gli obiettivi e la strategia e che si impegnano al massimo e con piacere nel lavoro.

Anche la situazione lavorativa è stata valutata con un punto in più rispetto all'anno precedente, raggiungendo quota 78. In tale ambito, con 76 punti, è stato possibile mantenere invariato a un buon livello il giudizio relativo al carico di lavoro, mentre i contenuti del lavoro sono stati valutati con un punto in più (2016: 82 punti). Entrambi gli aspetti influiscono molto sull'impegno. La salute dell'unità, che comprende aspetti tematici strategici, è stata significativamente valutata con un punto in più rispetto all'anno precedente, raggiungendo quota 74. La soddisfazione espressa dai collaboratori si riflette nel valore della soddisfazione del personale che, rispetto all'anno precedente, è aumentato di un punto raggiungendo quota 79 punti.

## Accertamento dei rischi

La situazione attuale dei tassi d'interesse negativi pone PostFinance di fronte a sfide non indifferenti. A pesare è soprattutto il fatto che PostFinance, a causa del divieto di concedere crediti e dell'attività di investimento sui mercati monetari e finanziari, è di fatto completamente esposta all'attuale situazione dei tassi nell'ambito dei nuovi investimenti. Il mantenimento dei ricavi sugli investimenti avviene pertanto tramite un potenziamento prudente degli investimenti nel mercato dei capitali, nella fascia bassa dell'investment grade, abbinato a un aumento moderato dei rischi di credito assunti. La struttura delle scadenze del portafoglio investimenti si basa sulla struttura di rifinanziamento e consente all'azienda di beneficiare di un eventuale contesto di rialzo dei tassi. Benché i rischi di mercato assunti siano di importanza secondaria, una maggiore volatilità sui mercati azionari può ad esempio avere delle ripercussioni limitate sul risultato di PostFinance. Di conseguenza i rischi di mercato vengono immediatamente misurati e valutati. PostFinance continua a evidenziare una situazione della liquidità estremamente stabile e a un livello elevato.

In linea di principio, i maggiori rischi a carico di PostFinance derivano da un protrarsi nel lungo termine dell'attuale situazione dei tassi d'interesse negativi, soprattutto fintanto che il tasso d'interesse dei prodotti passivi resta limitato allo 0%. Altre sfide possono presentarsi in caso di nuovi sviluppi a livello normativo, ai quali PostFinance è particolarmente esposta a causa dei limiti posti per legge alla flessibilità nel modello di business. Grazie al vasto portafoglio di fixed income, PostFinance risente invece in misura minore di situazioni di maggiore volatilità di mercato.

## Operazioni cliente e volumi

Nel settore dei clienti commerciali PostFinance ha registrato un afflusso di depositi dei clienti per un ammontare di 600 milioni di franchi e si è provveduto a contrastare un'ulteriore costituzione di liquidità in eccesso aumentando le commissioni sull'aver disponibile al di sopra di una determinata soglia.

Nel settore dei clienti privati, PostFinance ha registrato nell'anno appena trascorso un afflusso pari a 3,9 miliardi di franchi, questo nonostante le riduzioni dei tassi d'interesse sui prodotti di risparmio effettuate ad agosto. Nel 2016 si è rinunciato a trasferire ai clienti privati i tassi d'interesse negativi. Nel quarto trimestre sono stati disposti ulteriori adeguamenti dei tassi d'interesse concessi ai clienti – in particolare nei settori di mercato Risparmio e Previdenza – che saranno applicati soltanto nel 2017. Inoltre, dal 1° febbraio 2017 sarà addebitata una commissione sull'aver disponibile ai clienti

privati con un patrimonio oltre il milione di franchi. Entrambe queste misure sono finalizzate a ridurre la liquidità in eccesso.

Con 1044 milioni di transazioni elaborate nel traffico dei pagamenti è stata nuovamente superata la soglia del miliardo ed è stato raggiunto un volume complessivo di transazioni di ben 1800 miliardi di franchi. Queste cifre sottolineano il ruolo di primissimo piano che l'azienda gioca sul mercato dei servizi finanziari in Svizzera. Mentre i versamenti negli uffici postali hanno evidenziato un'ulteriore flessione a causa del progressivo incremento dell'utilizzo del canale elettronico e-finance, le transazioni negli esercizi commerciali (EFT/POS) e nel traffico internazionale dei pagamenti hanno registrato un ulteriore aumento. Riguardo alle operazioni su commissioni, il volume delle vendite di prodotti quali carte di credito, fondi, e-trading, assicurazioni sulla vita e ipoteche è aumentato ancora. PostFinance offre questi prodotti in collaborazione con partner.

## Innovazione e progetti

PostFinance ha riconosciuto le opportunità offerte dalla trasformazione attualmente in atto nel settore bancario e rafforzato di conseguenza la gestione delle innovazioni. Nell'ambito dell'innovazione, i settori sui quali viene posto l'accento sono il nuovo banking, soluzioni di pagamento all'avanguardia, network auto-organizzanti e la crescita in settori contigui. In aggiunta all'efficace e già consolidato processo di innovazione, nel 2016 PostFinance ha creato il PostFinance Lab (PF Lab) per lo sviluppo semplice e rapido di nuovi progetti. Si tratta di spazi a disposizione dei collaboratori per portare avanti il loro sviluppo personale e le loro idee. Il PostFinance Lab è stato visitato da oltre 1200 persone ed è stato possibile realizzare un valore aggiunto per più di 24 progetti. PostFinance ha inoltre costituito il team Corporate Venture Capital, il cui compito è cogliere opportunità d'investimento mirate in aziende in crescita giovani, innovative o fortemente specializzate, collegate al core business di PostFinance. Il Corporate Venture Capital consente a PostFinance di individuare tempestivamente prodotti, tecnologie o modelli di business promettenti e di offrire alla start up la possibilità di una partecipazione finanziaria.

## Eventi straordinari nel 2016

### Nuova offerta e-trading

A ottobre 2015 PostFinance ha introdotto la piattaforma per il nuovo e-trading in collaborazione con Swissquote, assumendo il ruolo di negoziatrice e banca depositaria per i suoi clienti. Le prestazioni di Swissquote riguardano soprattutto l'esercizio e la manutenzione della piattaforma online, nonché l'assunzione del ruolo di global broker e di depositario centrale. Nel periodo di Pentecoste 2016 il progetto ha raggiunto un'altra tappa importante: oltre a tutti i dati dei clienti, oltre 60'000 depositi, più di 200'000 conti e circa 180'000 posizioni di titoli sono stati migrati senza problemi dal nostro precedente partner BCV (Banque Cantonale Vaudoise) a PostFinance e/o a Swissquote, il nostro partner di outsourcing.

### Corporate Venturing

Il divieto di concedere crediti, in virtù del quale PostFinance non è autorizzata a offrire autonomamente crediti e ipoteche, costituisce un grave svantaggio concorrenziale nell'attuale contesto di mercato caratterizzato da tassi bassi e in parte negativi. Per garantire sul lungo periodo la redditività è pertanto di fondamentale importanza che PostFinance diversifichi la struttura dei ricavi e trovi nuove fonti d'introiti indipendenti dagli interessi. Riteniamo vi siano opportunità da sfruttare nel settore degli investimenti e, nel medio termine, anche nel Corporate Venturing, ovvero nella partecipazione in start up.

### Adesione all'Associazione svizzera dei banchieri

Nel mese di maggio siamo entrati a far parte dell'Associazione svizzera dei banchieri (ASB); una scelta dettata dalla convinzione che, in un contesto economico, politico e regolatorio estremamente complesso come quello attuale, sia vantaggioso per l'intera piazza finanziaria elvetica poter contare su un ente che rappresenti gli interessi comuni delle banche nazionali. Con quest'adesione, la nostra azienda è diventata anche membro dell'istituzione Ombudsman delle banche svizzere.

---

## Prospettive

La Banca nazionale svizzera (BNS) continua a prevedere che la moderata crescita dell'economia mondiale proseguirà nel 2017. Lo scenario di base per l'economia mondiale continua tuttavia a essere esposto a una serie di rischi sostanziali. Ai problemi strutturali di vari paesi industriali, che potrebbero sfociare in distorsioni dei mercati, si aggiungono numerose incertezze sul piano politico, in particolare in relazione al futuro assetto della politica economica statunitense, alle prossime elezioni in programma in diversi paesi della zona euro e alle complesse e onerose trattative per l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione europea.

Per il 2017 e il 2018 è prevista una moderata accelerazione del PIL, sostenuta sia dalla domanda interna che dal commercio estero. Nel complesso gli indicatori congiunturali lasciano presagire il proseguimento di una ripresa moderata in Svizzera.

Negli ultimi mesi hanno influito sul clima monetario sia eventi politici sia sviluppi economici. Dalle elezioni presidenziali negli USA i tassi d'interesse a lungo termine sono aumentati in tutto il mondo. Le misure di politica economica che ci si aspetta dal governo statunitense dovrebbero tendenzialmente determinare un rincaro dei prezzi e hanno fatto crescere le aspettative di inflazione.

In assenza di grandi sorprese a livello economico, secondo una previsione della SECO, ci si può attendere un ulteriore rialzo dei tassi negli USA, mentre in Europa e in Giappone sarà probabilmente portata avanti l'attuale politica espansiva. Finché la BCE non avvierà una normalizzazione della politica monetaria, anche in Svizzera è lecito attendersi una politica espansiva immutata. In linea con la sua valutazione della situazione in materia di politica monetaria del dicembre 2016, la BNS mantiene invariata la sua politica monetaria espansiva. L'interesse sui depositi a vista detenuti presso la Banca nazionale rimane immutato a  $-0,75\%$  e la fascia obiettivo per il LIBOR a tre mesi resta compresa fra  $-1,25$  e  $-0,25\%$ .

Le previsioni condizionali di inflazione della BNS per il 2016 sono pari a  $-0,4\%$ , contro un'inflazione dello  $0,1\%$  prevista per il 2017 e dello  $0,5\%$  attesa dalla Banca nazionale per il 2018. La premessa su cui si basano tali previsioni è che il LIBOR a tre mesi rimanga fermo a  $-0,75\%$  per tutto il periodo previsionale.

Il persistere della situazione di criticità dei mercati finanziari e dei capitali nazionali e internazionali, abbinata a tassi d'interesse in parte negativi, pone sempre più PostFinance di fronte a grandi sfide. Lo svantaggio concorrenziale rappresentato dall'impossibilità da parte nostra di offrire autonomamente crediti e ipoteche si accentuerà ulteriormente. Per garantire sul lungo periodo la redditività nell'attuale situazione dei mercati è di fondamentale importanza che PostFinance diversifichi la struttura dei ricavi e trovi nuove fonti di introito da cui generare profitti indipendenti dagli interessi.

A tutto ciò si aggiungono le mutate esigenze della clientela. La nostra società, e il mondo bancario con essa, è sottoposta a un rapidissimo processo di digitalizzazione. Da leader riconosciuto nell'innovazione, intendiamo non solo tenere il passo con tale sviluppo, ma contribuire a determinarlo e rientrare fra i principali istituti finanziari. È ovviamente necessario collegare in modo ottimale realtà fisica e digitale, così da poter offrire ai clienti di PostFinance un'esperienza convincente in tutto e per tutto.

Pertanto perseguiremo in futuro svariati orientamenti strategici principali nel percorso di evoluzione in una Digital Powerhouse. Ci posizioniamo come banca retail e proponiamo ai nostri clienti un'offerta semplice nel mondo digitale.

La nostra attenzione è rivolta principalmente al mercato retail e corporate. Nel mercato retail assistiamo clienti privati e aziendali con un elevato grado di autonomia, offrendo loro prodotti standard modulari e soprattutto digitali nei settori Pagamenti, Investimenti e Finanziamenti. Nel mercato corporate assistiamo clienti aziendali nel settore delle soluzioni integrate. In questo caso, l'attenzione è rivolta ad esempio al traffico dei pagamenti, alla gestione del capitale circolante o alle offerte di finanziamento.

## Riconciliazioni

PostFinance stila il bilancio secondo le direttive IFRS (International Financial Reporting Standards) del gruppo e secondo le Direttive contabili – banche (DCB) ai sensi degli artt. 6 segg. LBCR e artt. 25 segg. OBCR (Circolare FINMA 2015/1 «Direttive contabili – banche»). Le tabelle che seguono mostrano le differenze fra le due modalità di allestimento dei conti, nel bilancio e nel conto economico, e riconciliano il totale di bilancio e l'utile d'esercizio secondo le direttive IFRS del gruppo e le DCB.

## Bilancio

## PostFinance SA | Riconciliazione del bilancio secondo le direttive IFRS del gruppo e secondo le DCB

mln di CHF		31.12.2015	31.12.2016
<b>Totale di bilancio</b>	<b>secondo le direttive IFRS del gruppo</b>	<b>114'468</b>	<b>119'503</b>
<b>Attivi</b>			
Crediti nei confronti della clientela	Rettifica di valore prestiti Servizi debitori SA	-3	-
Immobilizzazioni finanziarie	Rivalutazione di immobilizzazioni finanziarie detenute fino alla scadenza definitiva	69	25
	Principio del valore inferiore per le azioni secondo le DCB	-91	-82
	Obbligazioni/azioni/fondi OCI <sup>1</sup> in immobilizzazioni finanziarie	-139	-327
Partecipazioni	Ammortamento partecipazione Servizi debitori SA nella chiusura DCB	-1	-
	Ammortamento titoli di partecipazione	-2	-3
Immobilizzazioni materiali	Rivalutazione immobili	378	370
	Determinazione del goodwill secondo le DCB al netto dell'ammortamento	1'400	1'200
Altri attivi	Imposte differite attive	-452	-407
	Conto di compensazione attivi	2	56
	Conto di compensazione con fair value hedge	-	44
Posizioni in Altri impegni verso clienti	Conti postali propri di PostFinance (finanze/immobili)	-3	0
Posizioni in Altri passivi	Tassi swap con fair value hedge	63	-
<b>Differenza attivi</b>	<b>DCB – Direttive IFRS del gruppo</b>	<b>1'221</b>	<b>876</b>
<b>Passivi</b>			
Altri impegni verso clienti	Conti postali propri di PostFinance (finanze/immobili)	-3	0
Altri passivi	Conto di compensazione passivi	5	56
	Impegni previdenziali	-179	-247
	Imposte differite passive	-63	-18
	Trasferimento quota equity OCI <sup>1</sup>	9	47
	Tassi swap con fair value hedge	63	-
Riserva legale da capitale	Riserve di capitale (da rettifiche de valore)	1'655	1'446
	Riserve di utile IFRS	188	188
Utile d'esercizio	Differenze di utile secondo direttive IFRS del gruppo e DCB	-209	-107
Posizioni in immobilizzazioni finanziarie	Obbligazioni/azioni/fondi OCI <sup>1</sup> in immobilizzazioni finanziarie	-139	-327
Posizione in altri attivi	Conto di compensazione con fair value hedge	-	44
OCI <sup>1</sup> solo secondo le direttive IFRS del gruppo	OCI <sup>1</sup> da azioni e partecipazioni	-106	-206
<b>Differenza passivi</b>	<b>DCB – Direttive IFRS del gruppo</b>	<b>1'221</b>	<b>876</b>
<b>Totale di bilancio</b>	<b>secondo le DCB</b>	<b>115'689</b>	<b>120'379</b>

1 Other Comprehensive Income (altri elementi del risultato iscritti direttamente nel capitale proprio)

## Riconciliazione del conto economico

### PostFinance SA | Riconciliazione del conto economico secondo le direttive IFRS del gruppo e le DCB

min di CHF		2015	2016
<b>Risultato annuale secondo le direttive IFRS del gruppo</b>		<b>430</b>	<b>418</b>
Interessi e proventi da dividendi su investimenti finanziari	Ammortamento su immobilizzazioni finanziarie rivalutate detenute fino alla scadenza definitiva	-65	-44
Diverse voci del conto economico	Differenze di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie secondo le DCB	-28	78
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi	Ripristino di valore/svalutazione di prestiti	-3	3
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	Risultato realizzato da vendite (anticipate)	-9	-5
Costi per il personale	Differenze di valutazione tra IAS 19 e Swiss GAAP RPC 16	16	22
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	Immobili rivalutati	-2	-4
	Rettifica di valore individuale a seguito di calo del valore di mercato	-2	-4
	Goodwill	-200	-200
Varie posizioni del conto economico	Differenze di valutazione delle partecipazioni secondo le DCB	-6	0
Proventi straordinari/oneri straordinari	Risultati realizzati da partecipazioni	-	1
Imposte	Proventi fiscali differiti secondo le direttive IFRS del gruppo	90	46
<b>Utile d'esercizio secondo le DCB</b>		<b>221</b>	<b>311</b>



## Conto annuale statutario

---

PostFinance pubblica una propria chiusura annuale in conformità alle direttive contabili di diritto bancario (art. 25–28 Ordinanza sulle banche, Circolare FINMA 2015/1 «Direttive contabili – banche» DCB).

La chiusura statutaria registra un utile al netto delle imposte di 311 milioni di franchi. Nel 2016 il totale di bilancio è salito a 120 miliardi di franchi. Con una quota di capitale del 17,13% PostFinance supera i requisiti minimi di capitale previsti dalle disposizioni di Basilea 3.

## Bilancio

### PostFinance SA | Bilancio secondo le DCB

min di CHF	Spiegazione	31.12.2015	31.12.2016
<b>Attivi</b>			
Liquidità		38'882	37'453
Crediti nei confronti di banche		4'471	4'397
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	5	311	84
Crediti nei confronti della clientela	6	10'993	13'169
Crediti ipotecari	6	0	0
Attività di negoziazione		–	–
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	7	61	65
Altri strumenti finanziari con valutazione fair value		–	–
Immobilizzazioni finanziarie	8	57'395	61'742
Ratei e risconti attivi		653	598
Partecipazioni	9, 10	59	101
Immobilizzazioni materiali	11	1'175	1'259
Valori immateriali	12	1'400	1'200
Altri attivi	13	289	311
<b>Totale attivi</b>		<b>115'689</b>	<b>120'379</b>
Totale dei crediti postergati		–	1
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		–	–
<b>Passivi</b>			
Impegni nei confronti di banche		1'220	2'406
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	5	108	723
Impegni risultanti da depositi della clientela		106'966	109'709
Impegni risultanti da attività di negoziazione		–	–
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	7	210	268
Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione fair value		–	–
Obbligazioni di cassa		134	114
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti		–	–
Ratei e risconti passivi		118	138
Altri passivi	13	17	8
Accantonamenti	16	13	20
Riserve per rischi bancari generali		–	–
Capitale sociale	17	2'000	2'000
Riserva legale da capitale		4'682	4'682
di cui riserva da apporti di capitale esenti da imposta		4'682	4'682
Riserva legale da utili		–	–
Riserve facoltative da utili		–	–
Utile riportato		–	–
Utile		221	311
<b>Totale passivi</b>		<b>115'689</b>	<b>120'379</b>
Totale degli impegni postergati		–	–
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		–	–

**PostFinance SA** | Operazioni fuori bilancio

mIn di CHF	31.12.2015	31.12.2016
Impegni eventuali	1	0
Promesse irrevocabili	676	709
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	–	–
Crediti d'impegno	–	–

## Conto economico

### PostFinance SA | Conto economico secondo le DCB

mln di CHF	Spiegazione	2015	2016
Proventi da interessi e sconti		196	175
Proventi da interessi e dividendi da attività di negoziazione		–	–
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari		852	790
Oneri per interessi		–95	–44
<b>Risultato lordo da operazioni su interessi</b>		<b>953</b>	<b>921</b>
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi		13	21
<b>Risultato netto da operazioni su interessi</b>		<b>966</b>	<b>942</b>
Proventi da commissioni sui titoli e sulle attività d'investimento		42	40
Proventi da commissioni su operazioni di credito		14	16
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio		639	633
Oneri per commissioni		–497	–462
<b>Risultato da operazioni di commissioni e da prestazioni di servizio</b>		<b>198</b>	<b>227</b>
<b>Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value</b>	27	<b>188</b>	<b>211</b>
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		34	28
Proventi da partecipazioni		1	2
Risultato da immobili		56	68
Altri proventi ordinari		142	158
Altri oneri ordinari		–50	–
<b>Altri risultati ordinari</b>		<b>183</b>	<b>256</b>
<b>Ricavi d'esercizio</b>		<b>1'535</b>	<b>1'636</b>
Costi per il personale	29	–473	–488
Altri costi d'esercizio	30	–518	–516
<b>Costi d'esercizio</b>		<b>–991</b>	<b>–1'004</b>
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali		–258	–275
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite		–10	–8
<b>Risultato d'esercizio</b>		<b>276</b>	<b>349</b>
Ricavi straordinari	31	4	74
Costi straordinari	31	–	–29
Variazioni di riserve per rischi bancari generali		–	–
Imposte	32	–59	–83
<b>Utile</b>		<b>221</b>	<b>311</b>

## Impiego dell'utile

### PostFinance SA | Utile di bilancio

mln di CHF	31.12.2015	31.12.2016
Utile d'esercizio	221	311
Utile riportato	-	-
<b>Totale utile di bilancio</b>	<b>221</b>	<b>311</b>

Il Consiglio di amministrazione di PostFinance proporrà all'Assemblea generale del 7 aprile 2017 (anno precedente: 8 aprile 2016) di impiegare gli utili come indicato di seguito.

### PostFinance SA | Impiego dell'utile

mln di CHF	31.12.2015	31.12.2016
Assegnazione ad altre riserve	-	-
Distribuzione di dividendi	221	311
Utile riportato a nuovo	-	-
<b>Totale utile di bilancio</b>	<b>221</b>	<b>311</b>

## Conto dei flussi di tesoreria

### PostFinance SA | Conto dei flussi di tesoreria secondo le DCB

mln di CHF

	Afflusso di fondi 2015	Deflusso di fondi 2015	Afflusso di fondi 2016	Deflusso di fondi 2016
<b>Flusso di fondi in base al risultato operativo (finanziamento interno)</b>				
Utile d'esercizio	221	–	311	–
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	257	–	275	–
Accantonamenti e altre rettifiche di valore	1	–	7	–
Variazioni delle rettifiche di valore per rischi di perdita nonché perdite	–	13	–	5
Ratei e risconti attivi	29	–	54	–
Ratei e risconti passivi	–	4	20	–
Altre posizioni	65	–	44	–
Dividendo dell'esercizio precedente	–	192	–	221
<b>Saldo</b>	<b>364</b>	<b>–</b>	<b>485</b>	<b>–</b>
<b>Flusso di fondi risultante da transazioni sul capitale proprio</b>				
Capitale azionario	–	–	–	–
Contabilizzazioni attraverso le riserve	–	–	–	–
<b>Saldo</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
<b>Flusso di fondi risultante da cambiamenti nelle partecipazioni, nelle immobilizzazioni materiali e nei valori immateriali</b>				
Partecipazioni	–	15	–	43
Immobili	3	121	11	86
Altre immobilizzazioni materiali	–	82	–	83
Valori immateriali	–	–	–	–
<b>Saldo</b>	<b>–</b>	<b>215</b>	<b>–</b>	<b>201</b>
<b>Flusso di fondi risultante dall'attività bancaria</b>				
Impegni nei confronti di banche	–	1'568	1'186	–
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	108	–	615	–
Impegni risultanti da depositi della clientela	–	3'145	2'743	–
Obbligazioni di cassa	–	22	–	19
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	37	–	58	–
Altri impegni	–	16	–	10
Crediti nei confronti di banche	–	523	74	–
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	997	–	227	–
Crediti nei confronti della clientela	–	289	–	2'183
Crediti ipotecari	0	–	0	–
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	–	56	–	4
Immobilizzazioni finanziarie	1'608	–	–	4'378
Altri crediti	–	144	–	22
<b>Saldo</b>	<b>–</b>	<b>3'013</b>	<b>–</b>	<b>1'713</b>
<b>Liquidità</b>				
Fondi liquidi	2'864	–	1'429	–
<b>Saldo</b>	<b>2'864</b>	<b>–</b>	<b>1'429</b>	<b>–</b>
<b>Totale</b>	<b>3'228</b>	<b>3'228</b>	<b>1'914</b>	<b>1'914</b>

## Prospetto delle variazioni del capitale proprio

### Presentazione del prospetto delle variazioni del capitale proprio

mln di CH	Capitale sociale	Riserva da capitale	Riserva da utili	Riserve per rischi bancari generali	Riserve facoltative da utili e utile riportato	Risultato del periodo	Totale
<b>Capitale proprio all'01.01.2016</b>	<b>2'000</b>	<b>4'682</b>	–	–	<b>221</b>	–	<b>6'903</b>
Dividendi	–	–	–	–	–221	–	–221
Utile	–	–	–	–	–	311	311
<b>Capitale proprio al 31.12.2016</b>	<b>2'000</b>	<b>4'682</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>311</b>	<b>6'993</b>

## Allegato

### 1 | Denominazione della ditta, forma giuridica e sede della banca

Ditta: PostFinance SA (numero ditta CHE-114.583.749)  
 Forma giuridica: società anonima (SA)  
 Sede: Berna (Svizzera)

### 2 | Principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione

#### Principi generali

I principi applicati per la tenuta della contabilità, per l'iscrizione in bilancio e per la valutazione si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni e della Legge sulle banche (con relativa ordinanza), sulle disposizioni statutarie e sulle direttive dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). Il bilancio separato statutario, allestito secondo il principio di rappresentazione veritiera e corretta, fornisce un quadro corrispondente all'effettiva situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'azienda, in ottemperanza alle prescrizioni sull'allestimento dei conti per banche, commercianti di valori mobiliari, gruppi e conglomerati finanziari.

Sebbene negli allegati le singole cifre siano arrotondate per la pubblicazione, i calcoli sono effettuati sulla base delle cifre non arrotondate, motivo per cui possono risultare piccole differenze.

#### Conversione delle valute estere

Le posizioni di bilancio in valuta estera sono convertite al rispettivo corso dei cambi valido alla fine dell'anno. Gli eventuali utili o perdite di cambio sono contabilizzati con effetto sul risultato. I costi e i ricavi sono convertiti al corso del giorno determinante.

#### Corsi del giorno di riferimento

	31.12.2015	31.12.2016
EUR	1,0810	1,0753
USD	0,9900	1,0227
GBP	1,4685	1,2554
JPY	0,0082	0,0087

#### Compensazione

Salvo nei casi riportati di seguito, non viene effettuata in linea di massima alcuna compensazione. Si procede a una compensazione tra crediti e impegni se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: tali crediti e impegni derivano da operazioni dello stesso genere con la stessa controparte, con la stessa scadenza o una scadenza anteriore del credito, sono espressi nella stessa valuta e non possono comportare alcun rischio di controparte. Eventuali valori di sostituzione positivi e negativi con la stessa controparte vengono compensati esclusivamente in presenza di accordi bilaterali giuridicamente riconosciuti e applicabili. Le rettifiche di valore vengono detratte dalla rispettiva voce attiva.

#### Iscrizione in bilancio secondo il principio della data di chiusura / di adempimento

Le operazioni di compravendita di titoli sono contabilizzate in linea di principio alla data di chiusura. Le operazioni in valuta e le operazioni del mercato monetario concluse comportano un'iscrizione a bilancio alla data di adempimento (data di valuta). Fino alla data di adempimento, le operazioni in valuta sono iscritte a bilancio sotto le voci «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati» al rispettivo valore di sostituzione.

## Principi generali di valutazione

Le posizioni dettagliate che figurano in una voce di bilancio sono valutate individualmente (valutazione individuale).

### Liquidità, crediti nei confronti di banche e crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli

L'iscrizione in bilancio avviene in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi. La svalutazione è determinata in base alla differenza tra il valore contabile del credito e l'importo prevedibilmente recuperabile, tenendo conto del rischio di controparte e dei ricavi netti risultanti dalla realizzazione di eventuali garanzie. Gli eventuali aggi o disaggi di crediti verso banche vengono delimitati temporalmente sulla loro durata. Le uscite di liquidità derivanti da operazioni pronti contro termine in acquisto sono iscritte come crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli. Le immobilizzazioni finanziarie ottenute in garanzia con l'operazione non sono generalmente iscritte a bilancio. I proventi da interessi delle operazioni pronti contro termine in acquisto sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. Le operazioni di prestito di titoli sono registrate al valore del deposito in contanti ricevuto o versato, inclusi gli interessi maturati. I titoli presi in prestito o ricevuti come garanzia sono iscritti in bilancio soltanto dopo che PostFinance ha verificato i diritti contrattuali previsti da tali titoli. I titoli concessi in prestito o forniti come garanzia continuano a essere iscritti in bilancio finché PostFinance non perde i diritti contrattuali connessi con i titoli in questione. I valori di mercato dei titoli concessi oppure ottenuti in prestito vengono monitorati quotidianamente, in modo da fornire o esigere all'occorrenza ulteriori garanzie. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine in acquisto e delle operazioni di concessione di titoli in prestito avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Le commissioni incassate o pagate per un'operazione di prestito di titoli o di pronti contro termine sono iscritte come risultato da operazioni su commissioni e servizi.

### Crediti nei confronti della clientela e crediti ipotecari

L'iscrizione in bilancio avviene in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi. La svalutazione è determinata in base alla differenza tra il valore contabile del credito e l'importo prevedibilmente recuperabile, tenendo conto del rischio di controparte e dei ricavi netti risultanti dalla realizzazione di eventuali garanzie. Gli eventuali aggi o disaggi di crediti verso banche vengono delimitati temporalmente sulla loro durata. I crediti sono classificati come «a rischio» al più tardi nel momento in cui i termini di pagamento per il capitale e/o per gli interessi concordati contrattualmente sono scaduti da oltre 90 giorni. Gli interessi scoperti da più di 90 giorni sono considerati in mora. In aggiunta a tali rettifiche di valore individuali, PostFinance costituisce anche rettifiche di valore del portafoglio per coprire le eventuali perdite intervenute, ma non ancora identificabili singolarmente, al giorno di chiusura del bilancio. Per gli scoperti antecedenti a 60 giorni di clienti privati e commerciali si procede alla costituzione di uno star del credere. Le rettifiche di valore non più economicamente necessarie vengono sciolte con effetto sul risultato. Tutte le rettifiche di valore vengono detratte direttamente da questa voce di bilancio.

Gli interessi in mora il cui incasso è a rischio non vengono più riscossi: se la possibilità di recuperare gli interessi è talmente dubbia che la loro delimitazione non è più ritenuta opportuna, i prestiti vengono registrati come infruttiferi. Nel caso in cui un credito o parte dello stesso sia classificato come non recuperabile oppure in caso di rinuncia a un credito, il credito in questione viene azzerato addebitandolo alla relativa rettifica di valore.

### Attività di negoziazione

Il portafoglio titoli, acquisito con l'obiettivo di ottenere utili a breve termine sfruttando in modo mirato le variazioni dei prezzi di mercato, è valutato al valore di mercato (fair value). Gli utili e le perdite realizzati e non realizzati con tale portafoglio destinato alla negoziazione sono iscritti a bilancio sotto la voce «Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value». I proventi da interessi e dividendi maturati nel portafoglio destinato alla negoziazione sono registrati sotto la voce «Risultato da operazioni sugli interessi». Qualora il fair value non fosse eccezionalmente disponibile, la valutazione e l'iscrizione in bilancio sono effettuate secondo il principio del valore più basso.

### Valori di sostituzione positivi e negativi di strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati non contabilizzati in base alle regole di copertura (hedge accounting) o che non ne soddisfano i requisiti sono considerati strumenti di negoziazione. Gli strumenti finanziari derivati, acquistati a scopi di negoziazione, sono iscritti in bilancio al valore di mercato e di seguito valutati al valore di mercato. Le operazioni di copertura (hedge accounting) sono iscritte in bilancio se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di mercato o del flusso finanziario delle transazioni coperte. L'efficacia di tali transazioni a titolo di garanzia è verificata a scadenza semestrale. I fair value hedges sono utilizzati per garantire il valore di mercato di un attivo o di un impegno. Le variazioni di valore degli strumenti impiegati a titolo di garanzia o degli strumenti di base garantiti sono contabilizzate nel conto economico. I cash flow hedges sono utilizzati per garantire transazioni future in previsione. La quota di variazioni con effetto viene computata nel conto di compensazione, mentre la quota senza effetto viene registrata come avente un effetto sul conto economico. I valori di sostituzione positivi e negativi per tutti gli strumenti finanziari derivati sono registrati al fair value rispettivamente nelle posizioni «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati».

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie con scadenza fissa che PostFinance ha la possibilità e l'intenzione di detenere fino alla scadenza sono valutate secondo il metodo dei costi ammortizzati (metodo accrual). Il metodo dell'interesse effettivo ripartisce la differenza tra valore d'acquisto e valore di recupero (aggio/disaggio) sulla durata del rispettivo investimento, in base al metodo del valore attuale. Il valore di mercato degli strumenti finanziari è determinato sulla base di corsi di borsa e modelli (metodo del valore attuale ecc.). Nel caso degli strumenti finanziari quotati in borsa, i valori di mercato corrispondono ai corsi di borsa se sono soddisfatti i requisiti di un prezzo fissato su un mercato liquido ed efficiente in termini di prezzo. Se immobilizzazioni finanziarie detenute con l'intenzione di un loro mantenimento fino alla scadenza sono invece vendute o rimborsate prima della scadenza finale, gli utili o le perdite conseguiti corrispondenti alla componente d'interesse devono essere delimitati sull'arco della durata residua. Il portafoglio di titoli di partecipazione (azioni) è valutato in base al principio del valore più basso. I titoli di debito non acquistati con l'intenzione di essere detenuti fino alla scadenza sono valutati anch'essi in base al principio del valore più basso. PostFinance controlla regolarmente le immobilizzazioni finanziarie per individuare eventuali indicatori di svalutazione. Quali indicatori vengono presi in considerazione soprattutto gli sviluppi dei valori di mercato nonché i downgrading del rating del credito da parte di agenzie di rating riconosciute o banche autorizzate. Se risultano esservi simili indicatori, si determina l'importo realizzabile. In aggiunta a tali rettifiche di valore individuali, PostFinance costituisce anche rettifiche di valore del portafoglio per coprire le eventuali perdite intervenute, ma non ancora identificabili singolarmente, al giorno di chiusura del bilancio. Entrambe le rettifiche di valore vengono detratte direttamente da questa voce di bilancio. Le rettifiche di valore non più economicamente necessarie vengono sciolte con effetto sul risultato. Sono imputate a questa voce di bilancio anche le somme recuperate di crediti già ammortizzati in periodi precedenti. Gli immobili destinati all'alienazione vengono iscritti a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie e valutati secondo il principio del valore più basso.

### Partecipazioni

Tutti i titoli di partecipazione a società detenuti nell'intento di effettuare un investimento duraturo sono registrati come partecipazioni. L'iscrizione in bilancio viene effettuata al valore d'acquisto, al netto degli ammortamenti economicamente necessari, secondo il principio della valutazione individuale.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo il metodo lineare sull'arco della vita utile stimata. Tale durata di utilizzo è pari a:

- 3–4 anni per l'infrastruttura informatica
- 10 anni per i Postomat
- 10 anni per il software per il traffico dei pagamenti
- 10–50 anni per gli immobili

Valori connessi con l'acquisizione, l'installazione e lo sviluppo di software per il traffico dei pagamenti vengono attivati nel momento in cui portano un vantaggio economico misurabile.

Si verifica regolarmente che non vi siano segni di una sopravvalutazione. In caso contrario, il valore contabile è confrontato con l'importo realizzabile (valore superiore tra fair value al netto dei costi di alienazione e valore d'uso). Se il valore contabile di un attivo è superiore all'importo realizzabile, si procede alla contabilizzazione di una svalutazione, pari alla differenza tra valore contabile e importo realizzabile. I proventi realizzati con l'alienazione di immobilizzazioni materiali sono registrati come «Ricavi straordinari», le perdite sotto la voce «Costi straordinari».

### Valori immateriali

Un'eccedenza attiva (goodwill) risultante dalla prima valutazione di un'acquisizione aziendale viene iscritta a bilancio alla voce «Valori immateriali» e ammortizzata nell'arco della vita utile. Il goodwill iscritto all'attivo viene ammortizzato secondo il metodo lineare su un arco di tempo di dieci anni. La quota di goodwill, la cui registrazione all'attivo non è più giustificata in base a una valutazione nel giorno di chiusura del bilancio, viene inoltre ammortizzata alla data corrispondente. Tale valutazione viene eseguita in presenza di indizi di riduzione di valore (impairment).

### Ratei e risconti attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi, le commissioni nonché altri ricavi e costi relativi al periodo di contabilizzazione sono contabilizzati secondo il criterio della competenza per fornire una presentazione corretta del conto economico.

### Impegni nei confronti di banche, impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli e impegni risultanti da depositi della clientela

I conti privati e commerciali sono iscritti a bilancio al valore nominale. Le immobilizzazioni finanziarie trasferite quale garanzia in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritte a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie. I costi degli interessi per operazioni pronti contro termine sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine e delle operazioni di securities borrowing avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Sia i prestiti contratti presso banche sia le obbligazioni di cassa sono iscritti a bilancio al valore nominale.

### Accantonamenti

Per tutti i rischi ravvisabili nel giorno di chiusura del bilancio si costituiscono, secondo criteri oggettivi, accantonamenti, registrandoli sotto questa posizione di bilancio. Gli accantonamenti non più economicamente necessari vengono sciolti con effetto sul risultato.

### Impegni eventuali, promesse irrevocabili, impegni di pagamento e di versamento suppletivo

L'iscrizione nelle operazioni fuori bilancio viene effettuata al valore nominale. Per gli eventuali rischi d'inadempimento ravvisabili si costituiscono accantonamenti.

### Impegni previdenziali

Il trattamento degli obblighi previdenziali presso PostFinance avviene secondo lo standard contabile «Swiss GAAP RPC 16/26», conformemente alla Circolare FINMA 2015/1 nm. 495 segg. I collaboratori e le collaboratrici di PostFinance sono assicurati presso la Fondazione Cassa pensioni Posta con un doppio primato ai sensi della Legge sulla previdenza professionale (LPP). I piani assicurano il personale contro le conseguenze economiche della vecchiaia, del decesso e dell'invalidità. Le prestazioni di vecchiaia di tutti gli assicurati attivi sono calcolate in base al primato dei contributi, mentre le prestazioni di rischio (decesso e invalidità) in base al primato delle prestazioni. I costi per gli impegni previdenziali sono presentati nei costi per il personale. L'impegno previdenziale, che corrisponde al valore economico attuariale per la durata computabile dell'assicurazione del collaboratore o della collaboratrice, tiene conto del futuro integrando le probabilità statistiche relative a eventi quali il decesso e l'invalidità.

La riserva dei contributi del datore di lavoro è inclusa nella Cassa pensioni Posta. PostFinance SA non dispone qui di nessun potere decisionale. Poiché il vantaggio economico futuro non rientra nella sovranità di PostFinance, i contributi del datore di lavoro non vengono iscritti all'attivo.

### **Imposte**

Le imposte sull'utile sono calcolate in base ai risultati annuali del periodo in esame. Per la limitazione fiscale passiva ci si basa sull'aliquota d'imposta attuale. Gli importi delimitati sono iscritti a bilancio sotto i ratei e risconti attivi o passivi.

Gli effetti fiscali dovuti a differenze tra i valori di attivi e impegni riportati in bilancio e i relativi valori fiscali sono contabilizzati come imposte differite sotto gli accantonamenti. Le imposte differite sono calcolate separatamente per ogni periodo contabile.

### **Esternalizzazione di unità (outsourcing)**

PostFinance SA ha esternalizzato diversi servizi a società del gruppo Posta. Contratti di outsourcing sono stati stipulati con Posta CH SA per il traffico dei pagamenti, i servizi finanziari e informatici e con Swiss Post Solutions SA per la stampa e la spedizione di documenti del conto e per la soluzione e-fattura.

### **Modifiche nell'allestimento dei conti rispetto all'anno precedente**

Nell'anno d'esercizio 2016 non sono state apportate modifiche nell'allestimento dei conti rispetto all'anno precedente.

### **La politica commerciale nell'impiego di strumenti finanziari derivati e hedge accounting**

PostFinance SA impiega gli strumenti finanziari derivati esclusivamente a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi e dei rischi valutari con l'utilizzo di hedge accounting.

Per allargare l'universo di investimento, PostFinance investe in obbligazioni in valuta estera. Al fine di coprire i rischi valutari, le obbligazioni in valuta estera rifinanziate in franchi svizzeri vengono convertite in obbligazioni sintetiche in franchi svizzeri mediante swap su divise, mitigando così del tutto i rischi valutari.

Per coprire i rischi valutari derivanti da mandati di azioni vengono impiegati a rotazione contratti a termine su divise, attenuando così gran parte dei rischi valutari (> 80%).

Gli swap su tassi d'interesse vengono impiegati per gestire la duration sul fronte delle attività. Le obbligazioni con duration lunga (breve) vengono convertite, mediante swap su tassi d'interesse, in obbligazioni con duration breve (lunga). L'utilizzo di swap su tassi d'interesse ha lo scopo di pilotare la strategia di trasformazione delle scadenze sul bilancio complessivo.

### **Tipologie di operazioni di base e di copertura**

PostFinance SA impiega l'hedge accounting soprattutto nell'ambito di obbligazioni (copertura dei rischi di oscillazione dei tassi d'interesse e dei rischi valutari mediante swap su tassi d'interesse o, in maniera combinata, su divise e tassi d'interesse) e di azioni (copertura parziale del rischio valutario mediante contratti in divise a termine).

### **Composizione dei gruppi di strumenti finanziari**

Gli investimenti finanziari sensibili alle oscillazioni dei tassi d'interesse e di valuta sono garantiti mediante micro hedge. Il rischio valutario in caso di azioni è in gran parte ridotto mediante operazioni a termine su divise.

### **Correlazione economica tra operazioni di base e operazioni di copertura**

Nel momento in cui uno strumento finanziario viene classificato come rapporto di copertura, PostFinance SA documenta la relazione tra lo strumento finanziario e l'operazione di base garantita. PostFinance documenta tra l'altro gli obiettivi e la strategia in materia di gestione del rischio per la transazione di copertura e i metodi di valutazione dell'efficacia del rapporto di copertura. Il nesso

economico tra operazione di base e operazione di copertura viene valutato costantemente in modo prospettico nel quadro dei test di efficacia, osservando tra l'altro lo sviluppo contrapposto dei valori e la loro correlazione.

#### **Misurazione dell'efficacia**

Una copertura è da considerarsi in larga misura efficace se sono sostanzialmente soddisfatti i seguenti criteri:

- la copertura viene valutata come ampiamente efficace sia nella rilevazione iniziale (prospettica mediante analisi della regressione) sia durante la decorrenza (retrospettiva sulla base del metodo dollar-offset)
- tra operazione di base e operazione di copertura vi è una stretta correlazione economica
- le variazioni di valore dell'operazione di base e della transazione di copertura evidenziano un andamento opposto in relazione al rischio coperto
- i risultati effettivi della copertura si collocano in una fascia dell'80–125%

#### **Inefficacia**

Se il risultato del test di efficacia si colloca all'interno della fascia tra l'80% e il 125%, è possibile impiegare l'hedge accounting conformemente allo IAS 39 per il periodo in questione. Se una parte risulta inefficace, viene inclusa nel conto economico del rispettivo periodo.

#### **Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio**

Fino alla data di allestimento del presente conto non si è verificato alcun avvenimento rilevante al 31 dicembre 2016 che sia soggetto all'obbligo di iscrizione in bilancio e/o tale da dover essere dichiarato nell'allegato.

### **3 | Gestione del rischio**

PostFinance porta avanti una gestione dei rischi adeguata e conforme alle disposizioni normative bancarie. I rischi commerciali specifici dell'azienda, in particolare quelli legati alle oscillazioni dei tassi, alla liquidità, ai crediti, al mercato e i rischi strategici e operativi sono gestiti mediante strumenti e metodi d'uso nel ramo.

#### **Organizzazione**

Oltre a eseguire annualmente un accertamento dei rischi, il Consiglio di amministrazione di PostFinance, tramite la commissione «Audit & Compliance» e la commissione «Risk», definisce le linee guida e i principi superiori per il trattamento dei rischi finanziari, strategici e operativi, approva la politica dei rischi e fissa le condizioni quadro che gli uffici operativi sono tenuti a rispettare nella gestione del rischio. Tali limiti si basano sull'approccio standard internazionale delle disposizioni regolamentari e indicano l'entità massima dei rischi finanziari che PostFinance può assumere in termini di «capitale proprio necessario in base alle prescrizioni normative». L'esposizione massima al rischio di PostFinance dipende dalla sua sostenibilità in merito e dalla propensione ad assumerne del Consiglio di amministrazione. Il comitato di direzione di PostFinance è responsabile della gestione attiva dei rischi finanziari, strategici e operativi nell'ambito delle condizioni quadro definite dal Consiglio di amministrazione. Esso assicura inoltre il mantenimento di un'infrastruttura di gestione del rischio adeguata dal punto di vista organizzativo, del personale, degli strumenti tecnici e dei metodi. Tra le sue mansioni e responsabilità rientra la messa in pratica della gestione e del controllo del rischio attraverso sia la fissazione di limiti propri a ciascuna categoria di rischio sia la definizione di disposizioni per i rapporti di controllo del rischio stesso. Il comitato di direzione viene informato mediante rendiconti settimanali e mensili sugli esiti della misurazione dei rischi e sul loro stato rispetto ai limiti fissati. Su tali basi decide in seguito eventuali misure di controllo da adottare. La sezione Gestione del rischio di PostFinance supporta il comitato di direzione, nonché il comitato Asset & Liability, appositamente incaricato, nella gestione dei rischi finanziari a livello di bilancio complessivo. La sezione individua e misura i rischi finanziari assunti da PostFinance, propone misure di controllo, quindi monitora l'efficacia delle misure approvate e ne fornisce un resoconto. La sezione Verifica del rischio definisce una serie di strumenti ad hoc per identificare, misurare, valutare e controllare i rischi non finanziari assunti da PostFinance e fornisce supporto ai responsabili della gestione del rischio

nell'utilizzo di questi strumenti. In qualità di istanza di controllo indipendente monitora il profilo di rischio assunto nel complesso delle categorie di rischio e fornisce un punto di vista centrale sulla situazione di rischio totale di PostFinance SA.

### **Metodi di misurazione dei rischi finanziari**

I metodi di misurazione e controllo dei rischi si applicano sia ai singoli portafogli di PostFinance sia all'intero bilancio dell'unità. La delimitazione e la sorveglianza dei rischi sono assicurate da un sistema di limiti a più livelli.

Per la misurazione dei rischi finanziari si impiegano diversi metodi caratterizzati da gradi di complessità differenti. L'obiettivo principale di tale attività è quello di consentire una gestione dei rischi adeguata da parte degli organi di vigilanza.

Tra i metodi di misurazione dei rischi utilizzati all'interno di PostFinance vi sono quelli basati su analisi degli scenari (ad es. per la misurazione degli effetti sui proventi derivanti da rischi di oscillazione dei tassi o sfruttamento dei limiti del rischio di credito), analisi di sensibilità (ad es. per la misurazione degli effetti sul valore attuale derivanti da rischi di oscillazione dei tassi) e metodi value at risk (ad es. per la determinazione di rischi collegati al valore di mercato legati a investimenti azionari).

### **Gestione dei rischi finanziari presso PostFinance**

PostFinance si assume, misura, gestisce e controlla costantemente i rischi finanziari indicati di seguito.

#### ***Rischi di oscillazione dei tassi e rischi legati alla struttura di bilancio***

Con il termine «rischio di oscillazione dei tassi» si intende il potenziale effetto di una variazione dei tassi di mercato sui valori economici di attivi e impegni nel bilancio, riconducibile principalmente a incongruenze dei rispettivi termini, e sul reddito da interessi nel conto economico.

Le operazioni a bilancio di PostFinance rappresentano una delle principali fonti di guadagno della Posta. Dato che le variazioni dei tassi influiscono direttamente sui proventi netti da interessi, si attribuisce grande importanza al rischio di oscillazione dei tassi.

I fondi passivi di PostFinance sono costituiti in prevalenza da depositi dei clienti senza formazione di interessi e vincolo di capitale fissi. I vincoli relativi agli interessi e al capitale di questi fondi sono pertanto valutati mediante un modello di replica, nell'ambito del quale si punta a fornire una rappresentazione di prodotti cliente equivalenti il più possibile congruente dal punto di vista delle scadenze, minimizzando la volatilità dei margini degli interessi. Il comitato di direzione fissa le scadenze per gli investimenti sul mercato monetario e dei capitali in base a un'auspicata sensibilità al valore economico del capitale proprio e le comunica alla sezione Tesoreria, definendo così una strategia di trasformazione delle scadenze. Il conseguente squilibrio tra i vincoli dei tassi d'interesse dei passivi e degli attivi corrisponde alla trasformazione delle scadenze, che viene controllata in una prospettiva del valore economico e degli utili.

La prospettiva del valore economico coglie l'effetto netto di una variazione dei tassi sul capitale proprio di PostFinance in caso di modifiche della curva dei tassi di interesse. I cash flow futuri vengono scontati conformemente alla formula del valore economico rettificata in base al rischio. La sensibilità è definita sulla base, da un lato, dello spostamento parallelo della curva dei tassi di interesse e, dall'altro, sulla base di isolati shock dei tassi a determinate scadenze (tassi chiave).

Al 31 dicembre 2016 la variazione assoluta del valore economico del capitale proprio con uno spostamento parallelo della curva dei tassi di interesse di +100 punti base ammontava a -158 milioni di franchi (anno precedente: -410 milioni con uno spostamento dei tassi di -100 punti base). Diversamente da quanto accadeva lo scorso anno, al momento PostFinance sta perseguendo una trasformazione positiva delle scadenze. Il passaggio da una trasformazione negativa a una trasformazione positiva delle scadenze è dovuto in particolare alla maggiore sensibilità ai tassi degli attivi.

Diversamente dall'osservazione orientata al valore economico, la prospettiva degli utili correnti analizza gli effetti di diversi potenziali scenari di interessi, relativi a più periodi, sui futuri redditi da interessi di PostFinance. In quest'analisi si eseguono simulazioni dinamiche dei ricavi su diversi scenari

deterministici. Questi ultimi descrivono sia gli andamenti futuri dei tassi di mercato e il conseguente sviluppo degli interessi e dei volumi dei clienti per ogni replica, sia eventuali diverse strategie di trasformazione delle scadenze.

#### **Rischi di credito**

Il rischio di credito è quello in cui incorre il titolare di un'attività finanziaria per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte di onorare l'impegno assunto, per cui ne risulta una perdita finanziaria. Il rischio di credito cresce proporzionalmente alla concentrazione delle controparti in singoli settori o regioni. L'evoluzione economica di interi settori o intere regioni può mettere a repentaglio la solvibilità di tutto un gruppo di controparti altrimenti indipendenti tra loro.

Il 26 giugno 2013 PostFinance SA ha ottenuto la licenza bancaria. Nonostante ciò, le disposizioni della legislazione postale vietano tuttora all'istituto finanziario di concedere direttamente crediti e ipoteche. I depositi remunerati dei clienti non sono quindi utilizzati per assegnare crediti ipotecari, ma continuano a essere investiti sui mercati monetari e dei capitali. A tal proposito PostFinance continua a perseguire una politica d'investimento conservativa e prende le decisioni relative a tale ambito valutando in primo luogo i fattori liquidità e solvibilità. Attraverso un'ampia diversificazione a livello di settori, paesi e controparti delle immobilizzazioni finanziarie si limita volutamente il rischio di accumulazione. Una quota sostanziosa di depositi dei clienti è depositata presso la BNS sotto forma di averi in conto giro.

I rischi di credito connessi alle attività d'investimento della sezione Tesoreria sul mercato monetario e dei capitali vengono arginati mediante disposizioni d'investimento e prescrizioni sui limiti. Questi ultimi, che si riferiscono a controparti, struttura del rating e gestione dei rischi paese, consentono di effettuare investimenti solamente presso debitori che possiedono un rating e una solvibilità di qualità investment grade.

Le prescrizioni o restrizioni d'investimento poggiano su valutazioni di rating accessibili al pubblico, formulate da agenzie di rating riconosciute o da banche abilitate, e vengono costantemente adeguate in caso di variazioni della solvibilità delle controparti. Oltre a essere costantemente monitorato, il rispetto delle disposizioni sui limiti viene verificato prima della conclusione di qualsiasi operazione.

#### **Nota sui rischi di concentrazione nel collateral**

I rischi di concentrazione nel collateral possono derivare da operazioni di repo (investimenti finanziari contro garanzia [collateral]) e di securities lending (prestiti di titoli contro garanzia). Il collateral protegge PostFinance dal rischio d'inadempimento della controparte, poiché può essere utilizzato da PostFinance in tale eventualità. Le concentrazioni elevate nel collateral sono misurate, monitorate e limitate, in quanto perdite significative di valore del collateral possono generare episodi di insolvenza delle controparti (garanti).

#### **Nota sui rischi di credito derivanti da operazioni ipotecarie e finanziamenti a PMI**

Dalle operazioni ipotecarie, proposte da giugno 2008 in collaborazione con Münchener Hypothekenbank eG (MHB), non derivano rischi di credito per PostFinance, poiché questi ultimi vengono interamente assunti dalla banca partner. Dall'autunno del 2009 è in atto una collaborazione con Valiant Bank AG per i finanziamenti alle piccole e medie imprese, collaborazione che ha consentito a PostFinance di sviluppare ulteriormente l'offerta sul mercato retail. Dall'autunno del 2010 PostFinance coopera con Valiant anche per le operazioni ipotecarie per clienti privati. I rischi di credito derivanti da questi due ambiti di cooperazione sono assunti da Valiant.

#### **Rischi di liquidità**

I rischi di liquidità consistono nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile ai pagamenti attuali e futuri o di non poterli soddisfare integralmente. I rischi di liquidità vengono gestiti su un orizzonte temporale a breve, medio e a lungo termine. Per assicurare la liquidità su base giornaliera si definiscono dei cuscinetti di liquidità che possono essere utilizzati per fronteggiare pagamenti imprevisti. Tali riserve dovrebbero essere utilizzabili anche in situazioni di stress che non permettono più di procurarsi liquidità su un mercato interbancario non garantito. I valori minimi dei cuscinetti di liquidità sono stabiliti basandosi su uscite di liquidità elevate su un orizzonte temporale di un giorno, le cui probabilità di realizzazione sono molto limitate.

Per garantire la liquidità sul breve periodo si calcola e si limita l'indice normativo di copertura della liquidità, il cosiddetto liquidity coverage ratio (LCR). Al 31 dicembre 2016 il liquidity coverage ratio era pari al 204% (anno precedente: 217%).

Per assicurare la liquidità a medio termine si definiscono, invece, degli scenari di stress di liquidità che si estendono per almeno tre mesi e che non possono portare a mancanza di liquidità. La situazione strutturale e a lungo termine della liquidità viene valutata ogni anno dal comitato di direzione. Per fronteggiare eventuali emergenze di liquidità è stato predisposto un apposito piano.

### **Rischi valutari**

I rischi valutari consistono nell'eventualità che il valore di uno strumento finanziario vari a causa di oscillazioni dei corsi di cambio. Tali rischi possono insorgere per PostFinance nell'ambito del traffico internazionale dei pagamenti, in relazione all'offerta di prodotti in valuta straniera e agli investimenti in moneta estera.

Per tutelarsi dagli effetti delle variazioni dei tassi di mercato delle valute estere o delle variazioni dei tassi di cambio sui valori di mercato e sui ricavi da obbligazioni in valuta estera a reddito fisso, si ricorre a swap sulla valuta, swap sui tassi d'interesse e operazioni a termine su divise.

I rischi valutari vengono misurati e limitati a livello del bilancio complessivo mediante l'indice value at risk. Nella misurazione si prendono in considerazione tutte le operazioni attive e passive che influenzano la bilancia valutaria. Il metodo utilizzato è quello della simulazione storica con un livello di confidenza conservativo pari al 99% e una durata di mantenimento ipotetica di un giorno. La simulazione storica prende in considerazione le variazioni dei fattori di rischio intervenute negli ultimi 500 giorni di negoziazione.

Al 31 dicembre 2016 il value at risk risultante da rischi valutari era di 1,4 milioni di franchi (anno precedente: 0,7 milioni).

### **Altri rischi di mercato**

Per individuare ulteriori fonti di introiti PostFinance effettua investimenti in azioni e fondi del portafoglio bancario. Al fine di misurare i rischi di mercato derivanti da queste operazioni, a ciascuna voce vengono assegnati i fattori di rischio che hanno un'influenza sul valore economico della voce stessa. Tali fattori includono i rischi di oscillazione dei tassi, di valuta, di credit spread e azionari. Per gli investimenti in fondi sono utilizzati inoltre degli indicatori proxy per la misurazione del rischio di credito. Per misurare gli altri rischi di mercato, la variazione del valore economico è ora modellata in funzione della variazione dei rischi associati, quindi misurata e limitata mediante l'indice value at risk. Il metodo utilizzato è quello della simulazione storica con un livello di confidenza conservativo pari al 95% e una durata di mantenimento ipotetica di 250 giorni. Il value at risk per 250 giorni è determinato mettendo in scala il value at risk relativo a un giorno, in base alla regola della radice quadrata del tempo. La simulazione storica prende in considerazione le variazioni dei fattori di rischio intervenute negli ultimi 500 giorni di negoziazione.

Al 31 dicembre 2016 il value at risk risultante da altri rischi di mercato era di 487 milioni di franchi (anno precedente: 329 milioni). L'incremento è prevalentemente riconducibile a titoli a reddito fisso che sono stati contabilizzati come disponibili per l'alienazione allo scopo di una maggiore flessibilità nella gestione di bilancio secondo gli IFRS e che confluiscono pertanto nell'analisi dei rischi di mercato.

Per misurare e controllare gli effetti contabili di oscillazioni del valore di mercato è stata fissata una soglia di segnalazione delle perdite che si riferisce alle perdite di valore di mercato accumulate nell'anno civile e aventi ripercussioni sul risultato. Se la perdita di valore di mercato supera la soglia di segnalazione, il comitato di direzione deve adottare misure opportune.

## Gestione del rischio operativo presso PostFinance

### **Definizione**

Conformemente alle regole del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, i rischi operativi per PostFinance sono definiti come il rischio di perdite derivanti da inadeguatezza ed errore di processi, individui o sistemi interni o da eventi esterni. I principi cui attenersi per il trattamento dei rischi operativi presso PostFinance sono contenuti nella politica dei rischi.

### **Organizzazione**

PostFinance pratica una gestione del rischio operativo guidata tecnicamente da un ufficio specializzato centrale. Tale ufficio definisce il processo di gestione dei rischi per l'intera unità e assicura l'identificazione, la vigilanza, il rilevamento e il reporting regolari e tracciabili di tutti i rischi operativi essenziali. Inoltre, l'ufficio centrale mette a disposizione gli ausili e gli strumenti necessari e funge da interfaccia tra i superiori e la Commissione del comitato di direzione Controllo interno (CCD CI), cui compete l'attuazione efficace ed efficiente della gestione del rischio operativo.

Ogni sezione e stato maggiore funge da controller decentrato e indipendente dei rischi operativi e, in qualità di servizio di coordinamento, reperisce le informazioni rilevanti, esegue l'identificazione e la valutazione dei rischi e registra le perdite per la propria unità organizzativa.

Ognuno dei maggiori rischi operativi di PostFinance (2016: nove rischi di maggiore entità; 2017: nove rischi di maggiore entità) è di competenza di un risk manager operativo decentrato. Quest'ultimo è responsabile della valutazione e sorveglianza regolare del rischio che gli è stato affidato ed è tenuto a presentare un rapporto trimestrale alla commissione tecnica OpRisk.

### **Strumenti**

Per la gestione attiva dei rischi operativi PostFinance dispone di una serie di strumenti d'uso nel settore. Da un lato, la raccolta dei dati delle perdite estesa a tutta l'azienda, raccolta che consente di analizzare le perdite operative sorte in passato, individuarne i punti in comune e, sulla base di questi, adottare misure appropriate; dall'altro, le stime strutturate dei rischi (self risk assessment) che permettono di valutare i potenziali scenari di rischio che in futuro potrebbero costituire un pericolo per PostFinance. L'inventario dei rischi che ne risulta consente alla CCD CI di disporre di una valida panoramica della situazione di rischio complessiva dell'azienda.

Oltre a ciò, le misure decise dal comitato della direzione CI per minimizzare i rischi operativi sono sottoposte a una sorveglianza centralizzata. Gli indicatori d'individuazione precoce dei rischi sono impiegati soprattutto dagli uffici decentrati per individuare tempestivamente ogni variazione della situazione di rischio.

### **Reporting**

La CCD CI riceve trimestralmente un rapporto aggiornato sui rischi di maggiore entità e adotta all'occorrenza delle misure volte a ridurli. Sulla scorta di tali informazioni, per il tramite della commissione PostFinance, il Consiglio di amministrazione della Posta Svizzera viene informato regolarmente sulla situazione di rischio di PostFinance.

#### 4 | Pubblicazione dei fondi propri secondo le normative per le banche di rilevanza sistemica

Con la disposizione della Banca nazionale svizzera del 29 giugno 2015, PostFinance SA è stata dichiarata un gruppo finanziario di rilevanza sistemica. Ciò ha reso applicabili anche nei confronti di PostFinance SA i requisiti di cui agli articoli 124–133 dell’Ordinanza sui fondi propri e la ripartizione dei rischi delle banche e dei commercianti di valori mobiliari (OFoP).

Con la disposizione del 23 maggio 2016, l’autorità di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) ha definito i requisiti individuali ampliati sulla base dell’OFoP in vigore fino al 30 giugno 2016. Il 1° luglio 2016 è entrata in vigore la nuova OFoP con la quale sono stati adeguati anche i requisiti per le banche di rilevanza sistemica. Poiché al momento non è stata ancora emessa una nuova disposizione per PostFinance SA, i requisiti corrispondono ancora a quelli della precedente. La terminologia, invece, è stata già ripresa dalla nuova OFoP. I requisiti saranno spiegati in dettaglio mediante note a piè di pagina.

La pubblicazione per le banche di rilevanza sistemica costituisce un calcolo parallelo che completa la «pubblicazione delle disposizioni in materia di capitale proprio al 31 dicembre 2016». Requisiti diversi comportano degli scostamenti sia nei fondi propri computabili che nelle quote di capitale.

##### Quote di capitale minime per esigenze di capitale ponderate e non ponderate in funzione del rischio

in %

	Quote
<b>Esigenze per quote di capitale ponderate in funzione del rischio<sup>1</sup></b>	
Fondi propri minimi	8,00%
Cuscinetto di fondi propri	2,75%
Fondi propri supplementari <sup>2</sup>	3,65%
<b>Esigenze complessive</b>	<b>14,40%</b>
di cui almeno in capitale proprio di base di qualità primaria (CET1)	10,00%
di cui in capitale convertibile con soglia di attivazione elevata (high trigger) al massimo	3,00%
di cui in capitale convertibile con soglia di attivazione bassa (low trigger) al massimo	1,40%
Cuscinetto anticiclico	0,00%
Cuscinetto anticiclico esteso	0,01%
<b>Esigenze complessive (incl. cuscinetti anticiclico e anticiclico esteso)</b>	<b>14,41%</b>
<b>Esigenze per quote di capitale non ponderate – Leverage Ratio<sup>3</sup></b>	
Fondi propri minimi	3,00%
Cuscinetto di fondi propri	0,00%
Fondi propri supplementari <sup>4</sup>	0,46%
<b>Esigenze complessive</b>	<b>3,46%</b>

1 Conformemente agli artt. 130 e 131 OFoP (esigenze minime) e art. 148c OFoP (disposizioni transitorie)

2 Corrisponde alla differenza tra l’esigenza secondo le disposizioni transitorie sancite dall’art. 148c OFoP e l’esigenza complessiva del 14,4%.

3 Conformemente agli artt. 130 e 131 OFoP (esigenze minime) e all’art. 148c OFoP (disposizioni transitorie)

4 Corrisponde alla differenza tra l’esigenza secondo le disposizioni transitorie sancite dall’art. 148c OFoP e l’esigenza complessiva del 3,46%.

Fondi propri regolamentari computabili secondo la definizione per le banche di rilevanza sistemica

mln di CHF	31.12.2015	31.12.2016
Fondi propri di base di qualità primaria (prima delle modifiche)	6'682	6'682
Modifiche relative a fondi propri di base di qualità primaria	-1'400	-1'200
Riclassificazione dei fondi propri di base di qualità primaria	-	-
<b>Fondi propri di base di qualità primaria (CET1) secondo la definizione per banche di rilevanza sistemica</b>	<b>5'282</b>	<b>5'482</b>
Capitale convertibile con soglia di attivazione elevata (high trigger)	-	-
Capitale convertibile con soglia di attivazione bassa (low trigger)	-	-
<b>Totale fondi propri computabili</b>	<b>5'282</b>	<b>5'482</b>
<b>Somma degli attivi ponderati in funzione del rischio (RWA)</b>	<b>27'100</b>	<b>31'969</b>
<b>Quote di capitale secondo la definizione per banche di rilevanza sistemica</b>		
Quota di fondi propri di base di qualità primaria (CET1)	19,49%	17,13%
Quota di capitale convertibile con soglia di attivazione elevata (high trigger)	0,00%	0,00%
Quota di capitale convertibile con soglia di attivazione bassa (low trigger)	0,00%	0,00%
<b>Quota di capitale complessiva</b>	<b>19,49%</b>	<b>17,13%</b>

Copertura delle esigenze di capitale ponderate in funzione del rischio al 31.12.2016

mln di CHF	Quota esigenze	Esigenze capitale	Quota capitale	Capitale disponibile
<b>Fondi propri minimi</b>	<b>8,00%</b>	<b>2'557</b>	<b>8,00%</b>	<b>2'557</b>
di cui coperti da fondi propri di base di qualità primaria	8,00%	2'557	8,00%	2'557
di cui capitale convertibile con soglia di attivazione elevata (high trigger)	0,00%	-	0,00%	-
<b>Cuscinetto di fondi propri<sup>1</sup></b>	<b>2,75%</b>	<b>879</b>	<b>5,50%</b>	<b>1'758</b>
di cui coperti da fondi propri di base di qualità primaria	2,75%	879	5,50%	1'758
di cui capitale convertibile con soglia di attivazione elevata (high trigger)	0,00%	-	0,00%	-
<b>Fondi propri supplementari</b>	<b>3,65%</b>	<b>1'167</b>	<b>3,65%</b>	<b>1'167</b>
di cui coperti da fondi propri di base di qualità primaria	0,00%	-	3,65%	1'167
di cui capitale convertibile con soglia di attivazione elevata (high trigger)	0,00%	-	0,00%	-
di cui capitale convertibile con soglia di attivazione bassa (low trigger)	0,00%	-	0,00%	-
<b>Totale</b>	<b>14,40%</b>	<b>4'603</b>	<b>17,15%</b>	<b>5'482</b>
<b>Eccedenza</b>			<b>2,75%</b>	<b>879</b>
Cuscinetto anticiclico	0,00%	0	0,00%	0
Cuscinetto anticiclico esteso	0,01%	4	0,01%	4
<b>Totale (incl. cuscinetti)</b>	<b>14,41%</b>	<b>4'608</b>	<b>17,13%</b>	<b>5'478</b>
<b>Eccedenza (dopo copertura di esigenze cuscinetto)</b>			<b>2,73%</b>	<b>874</b>
<b>Somma degli attivi ponderati in funzione del rischio</b>				<b>31'969</b>

<sup>1</sup> Quota di capitale proprio ottenuta e capitale disponibile, incluse eccedenze dopo copertura di esigenze complessive senza cuscinetti

## Leverage ratio in base alle posizioni non ponderate

mln di CHF	31.12.2015	31.12.2016
Totale di bilancio	115'689	120'379
Attivi portati in deduzione dai fondi propri di base computabili	-1'400	-1'200
Modifiche relative ai derivati	188	447
Modifiche relative a operazioni di finanziamento di titoli	2	0
Modifiche relative a operazioni fuori bilancio	1'026	1'055
Altre modifiche	-	-
<b>Esposizione totale per leverage ratio</b>	<b>115'505</b>	<b>120'680</b>
<b>Fondi propri di base (Tier 1)</b>	<b>5'282</b>	<b>5'482</b>
<b>Leverage ratio</b>	<b>4,57%</b>	<b>4,54%</b>

## Copertura delle esigenze di capitale non ponderate (leverage ratio) al 31.12.2016

mln di CHF	Quota esigenze	Esigenze capitale	Quota capitale	Capitale disponibile
<b>Fondi propri minimi</b>	<b>3,00%</b>	<b>3'620</b>	<b>3,00%</b>	<b>3'620</b>
di cui coperti da fondi propri di base di qualità primaria	3,00%	3'620	3,00%	3'620
di cui capitale convertibile con soglia di attivazione elevata (high trigger)	0,00%	-	0,00%	-
<b>Cuscinetto di fondi propri<sup>1</sup></b>	<b>0,00%</b>	<b>-</b>	<b>1,08%</b>	<b>1'306</b>
di cui coperti da fondi propri di base di qualità primaria	0,00%	-	1,08%	1'306
di cui capitale convertibile con soglia di attivazione elevata (high trigger)	0,00%	-	0,00%	-
<b>Fondi propri supplementari</b>	<b>0,46%</b>	<b>555</b>	<b>0,46%</b>	<b>555</b>
di cui coperti da fondi propri di base di qualità primaria	0,46%	555	0,46%	555
di cui capitale convertibile con soglia di attivazione elevata (high trigger)	0,00%	-	0,00%	-
di cui capitale convertibile con soglia di attivazione bassa (low trigger)	0,00%	-	0,00%	-
<b>Totale</b>	<b>3,46%</b>	<b>4'176</b>	<b>4,54%</b>	<b>5'482</b>
<b>Eccedenza</b>			<b>1,08%</b>	<b>1'306</b>
<b>Esposizione totale per leverage ratio</b>				<b>120'680</b>

<sup>1</sup> Quota di capitale proprio raggiunta e capitale disponibile, incluse le eccedenze dopo la copertura delle esigenze complessive

Ulteriori indicazioni conformemente alla Circolare FINMA 2008/22 n. marg. 51:

le informazioni relative alle disposizioni in materia di capitale proprio sono pubblicate sul sito [www.postfinance.ch](http://www.postfinance.ch).

## Informazioni sul bilancio

### 5 | Operazioni di finanziamento di titoli

#### Suddivisione delle operazioni di finanziamento di titoli (attivi e passivi)

mln di CHF	31.12.2015	31.12.2016
Valore contabile dei crediti da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities borrowing e di reverse repurchase	311	84
Valore contabile degli impegni da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities lending e di repurchase	108	723
Valore contabile dei titoli in proprio possesso prestati nelle operazioni di securities lending o forniti a titolo di garanzia in quelle di securities borrowing nonché titoli trasferiti nelle operazioni di repurchase	2'107	3'251
di cui titoli per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di costituzione in pegno	1'996	2'528
Fair value dei titoli a garanzia nelle operazioni di securities lending, presi in prestito nelle operazioni di securities borrowing o ricevuti nelle operazioni di reverse repurchase per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di ricostituzione in pegno	2'434	2'906

### 6 | Coperture di crediti, operazioni fuori bilancio e crediti compromessi

#### Presentazione delle coperture dei crediti

al 31.12.2016 mln di CHF	Tipo di copertura			Totale
	Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
<b>Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)</b>				
Crediti nei confronti della clientela <sup>1</sup>	–	–	13'210	13'210
Crediti ipotecari	0	–	–	0
stabili abitativi	0	–	–	0
<b>Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)</b>	<b>0</b>	<b>–</b>	<b>13'210</b>	<b>13'210</b>
31.12.2015	0	–	11'029	11'029
<b>Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore)</b>	<b>0</b>	<b>–</b>	<b>13'169</b>	<b>13'169</b>
31.12.2015	–	–	10'993	10'993

<sup>1</sup> Prestiti nei confronti di Comuni, città e Cantoni; tutti questi prestiti sono dotati di un rating assegnato da un'agenzia riconosciuta dalla FINMA.

Presentazione delle operazioni fuori bilancio al 31.12.2016 mln di CHF		Tipo di copertura			Totale
		Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
<b>Fuori bilancio</b>					
Impegni eventuali		–	–	0	0
Promesse irrevocabili		–	–	709	709
<b>Totale fuori bilancio 31.12.2016</b>		<b>–</b>	<b>–</b>	<b>709</b>	<b>709</b>
31.12.2015		–	–	677	677

## Crediti compromessi

mln di CHF	31.12.2015	31.12.2016
Importo lordo dei debiti <sup>1</sup>	34	1
Importo netto dei debiti	34	1
Rettifiche di valore singole	34	1

<sup>1</sup> I prestiti obbligazionari giunti a scadenza e la relativa rettifica di valore individuale sono stati trasferiti dalla voce Immobilizzazioni finanziarie a Crediti nei confronti di banche

## 7 | Strumenti finanziari derivati

Presentazione degli strumenti finanziari derivati  
(attivi e passivi)

al 31.12.2016 mln di CHF	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume contrattuale
<b>Strumenti su tassi d'interesse</b>						
Swap	–	–	–	–	133	3'055
<b>Divise / metalli preziosi</b>						
Contratti a termine	4	5	779	3	50	1'520
SWAPS CCIRS	–	–	–	58	79	5'704
<b>Totale al lordo degli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2016</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>779</b>	<b>61</b>	<b>263</b>	<b>10'278</b>
di cui calcolati con un modello di valutazione	4	5		61	263	
31.12.2015	3	6	576	57	204	7'003
di cui calcolati con un modello di valutazione	3	6		57	204	
<b>Totale al netto degli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2016</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>779</b>	<b>61</b>	<b>263</b>	<b>10'278</b>
31.12.2015	3	6	576	57	204	7'003

## Suddivisione per controparti

al 31.12.2016 mln di CHF	Stanze di compen- sazione (clearing house) centrali	Banche e commercianti di valori mobiliari	Altri clienti
Valori di sostituzione positivi (al netto degli accordi di compensazione – netting)	–	62	3

## 8 | Immobilizzazioni finanziarie

Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie mln di CHF	Valore contabile		Fair value	
	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016
Titoli di debito	55'757	60'118	58'403	62'374
di cui destinati al mantenimento fino alla scadenza	55'757	60'118	58'403	62'374
Titoli di partecipazione	1'638	1'624	1'729	1'706
<b>Totale</b>	<b>57'395</b>	<b>61'742</b>	<b>60'132</b>	<b>64'080</b>
di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità	48'387	47'097	–	–

### Suddivisione delle controparti per rating<sup>1</sup>

mln di CHF	Da AAA fino a AA–	Da A+ fino a A–	Da BBB+ fino a BBB–	Da BB+ fino a B–	Inferiore a B–	Senza rating
Titoli di debito: valori contabili	44'581	9'431	4'191	30	0	1'884

<sup>1</sup> Per i giudizi di merito creditizio sono state considerate le seguenti agenzie di rating riconosciute dalla FINMA: fedafin AG, Fitch Ratings, Moody's Investors Service, Standard & Poor's Ratings Services.

## 9 | Partecipazioni

### Presentazione delle partecipazioni

mln di CHF	Valore di acquisto	Rettifiche di valore finora accumulate	Valore contabile 31.12.2015	2016					Valore contabile 31.12.2016	Valore di mercato 31.12.2016
				Riclassificazioni	Investimenti	Disinvestimenti	Rettifiche di valore	Ripristini		
<b>Partecipazioni</b>										
quotate in borsa	28	–8	20	–	17	1	–1	–	37	37
non quotate in borsa	40	–1	39	–	25	0	–	–	64	–
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>68</b>	<b>–9</b>	<b>59</b>	<b>–</b>	<b>42</b>	<b>1</b>	<b>–1</b>	<b>–</b>	<b>101</b>	<b>37</b>

## 10 | Partecipazioni significative

### Partecipazioni rilevanti non consolidate

in CHF e/o EUR, in percentuale	Attività commerciale	Valuta	Capitale sociale	Quota sul capitale e sui diritti di voto <sup>1</sup>	
				31.12.2015	31.12.2016
Finform AG, Berna, Svizzera	Fintech e RegTech	CHF	100'000	–	50,00%
TWINT SA, Zurigo, Svizzera	Mobile payment	CHF	10'200'000	100,00%	33,33%
TWINT Acquiring AG, Zurigo, Svizzera	Acquiring nell'ambito del traffico dei pagamenti	CHF	100'000	–	33,33%
SECB, Swiss Euro Clearing Bank GmbH, Francoforte sul Meno, Germania	Esecuzione del traffico dei pagamenti in EUR per istituti finanziari svizzeri	EUR	30'000'000	25,00%	25,00%
SIX Interbank Clearing AG, Zurigo, Svizzera	Esecuzione del traffico dei pagamenti per istituti finanziari	CHF	1'000'000	25,00%	25,00%
Lendico Schweiz AG, Zurigo, Svizzera	Piattaforma di crowdlending	CHF	100'000	–	24,44%
moneymeets community GmbH, Colonia, Germania	Servizi finanziari online	EUR	81'000	–	20,39%
moneymeets GmbH, Colonia, Germania	Infrastruttura per servizi finanziari online	EUR	81'000	–	20,39%
Servizi debitori SA, Berna, Svizzera	Gestione debitori	CHF	1'000'000	100,00%	–

<sup>1</sup> TWINT Acquiring AG è detenuta indirettamente attraverso TWINT SA. Tutte le altre partecipazioni si trovano in possesso diretto di PostFinance SA.

Ulteriori informazioni sulla chiusura singola statutaria secondo il principio della rappresentazione veritiera e corretta in base alla Circolare FINMA 2015/1 nm. 264: in caso di applicazione teorica del metodo dell'equivalenza (equity method), per queste partecipazioni il totale di bilancio diminuirebbe di 6 milioni di franchi (anno precedente: 4 milioni) e l'utile d'esercizio di 3 milioni (anno precedente: 11 milioni).

## 11 | Immobilizzazioni materiali

Presentazione delle  
immobilizzazioni materiali

mln di CHF	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile 31.12.2015	2016						Valore contabile 31.12.2016
				Riclassificazioni	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Ripristini		
Immobili della banca	193	-23	170	-	6	-2	-10	-	164	
Altri immobili	947	-81	866	-	80	-9	-47	-	890	
Software sviluppati internamente o acquistati	99	-3	96	0	76	-	-5	-	167	
Altre immobilizzazioni materiali	88	-45	43	0	7	-	-12	-	38	
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>1'327</b>	<b>-152</b>	<b>1'175</b>	<b>-</b>	<b>169</b>	<b>-11</b>	<b>-74</b>	<b>-</b>	<b>1'259</b>	

## Impegni di leasing futuri derivanti da leasing operativi

mln di CHF	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Rate di leasing future	19	18	2	1	0	0	40
di cui revocabili entro un anno	0	0	0	0	0	0	0

## 12 | Valori immateriali

## Presentazione dei valori immateriali

mln di CHF	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile 31.12.2015	2016			Valore contabile 31.12.2016
				Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	
Goodwill	2'000	-600	1'400	-	-	-200	1'200
<b>Totale valori immateriali</b>	<b>2'000</b>	<b>-600</b>	<b>1'400</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-200</b>	<b>1'200</b>

## 13 | Altri attivi e altri passivi

Suddivisione degli altri attivi  
e degli altri passivi

mln di CHF	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016
	Altri attivi	Altri attivi	Altri passivi	Altri passivi
Conto di compensazione	144	172	-	-
Imposte indirette	142	134	15	6
Altri attivi e passivi	3	4	2	1
<b>Totale altri attivi e altri passivi</b>	<b>289</b>	<b>310</b>	<b>17</b>	<b>7</b>

## 14 | Attivi costituiti in pegno o ceduti e attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

Importo totale degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi con riserva di proprietà<sup>1</sup>

mln di CHF	31.12.2015	31.12.2016
Valore contabile degli attivi costituiti in pegno e ceduti a titolo di garanzia	0	50

<sup>1</sup> Esclude le operazioni di prestito di titoli e di pensionamento di titoli

## 15 | Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza

### Impegni previdenziali

Non esiste un istituto di previdenza a sé stante per il personale di PostFinance. Tale funzione viene svolta esclusivamente dalla Cassa pensioni Posta. In caso di copertura insufficiente della Cassa pensioni Posta, il datore di lavoro può essere tenuto a versare contributi di risanamento.

Nel conto annuale sono inclusi ulteriori impegni derivanti dalla previdenza integrativa per l'invalidità nella forma di rendite transitorie AI (rendite complete AI sino all'età di 65 anni per gli uomini, e di 64 per le donne) e i buoni per il personale.

### Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16

Tutti i contributi ordinari del datore di lavoro prescritti conformemente al piano di previdenza sono inclusi per competenza nei costi per il personale. Ogni anno, conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16, si giudica se dal punto di vista di PostFinance esiste, in relazione agli istituti di previdenza, un vantaggio o un impegno economico. Da base di analisi fungono i contratti, i conti annuali degli istituti di previdenza e altri calcoli che, stilati secondo le raccomandazioni professionali per l'allestimento dei conti Swiss GAAP RPC 26, forniscono un quadro della situazione finanziaria e delle coperture eccedenti o insufficienti degli istituti di previdenza. Poiché PostFinance non intende tuttavia impiegare un eventuale vantaggio economico risultante da una situazione di copertura eccedente per ridurre i contributi del datore di lavoro, un eventuale futuro vantaggio economico non sarà attivato, mentre un eventuale impegno economico sarà contabilizzato tra i passivi. La Cassa pensioni Posta, con 42'894 assicurati attivi e 29'612 beneficiari di rendite (stato: 31 dicembre 2016), disponeva al 31 dicembre 2016 di un patrimonio complessivo pari a 15'837 milioni di franchi (anno precedente: 15'641 milioni). Conformemente ai principi di allestimento dei conti che la Cassa pensioni Posta è tenuta ad applicare, il grado di copertura è vicino al 101,2% (anno precedente: 100,0%). Poiché le riserve di fluttuazione della Cassa pensioni Posta non hanno ancora raggiunto l'importo stabilito per regolamento, non sussiste una copertura eccedente. Sono presenti riserve dei contributi del datore di lavoro nella Cassa pensioni Posta per un importo di 561 milioni di franchi, di cui si è rinunciato a utilizzare 550 milioni (anno precedente: 1056 milioni di franchi, di cui si è rinunciato a utilizzare 550 milioni). Per calcolare le riserve matematiche delle rendite sono stati impiegati un interesse tecnico pari al 2,25% (anno precedente: 2,25%) e le basi tecniche LPP 2015 (anno precedente: LPP 2010). Si precisa che tutti i dati relativi alla Cassa pensioni Posta si basano sulle informazioni disponibili al momento della stesura della chiusura RPC 16 e possono pertanto divergere dalle informazioni effettive contenute nel conto annuale della Cassa pensioni Posta. Da un'approfondita valutazione emerge che non vi sono stati influssi economici sulla banca; nella chiusura del conto della Cassa pensioni Posta, allestita conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 26, non risultano al 31 dicembre 2016 né risorse disponibili né una copertura insufficiente. Non vi sono istituti di previdenza padronali.

Il vantaggio economico o gli impegni economici e gli oneri previdenziali si possono riassumere come segue:

Presentazione del vantaggio economico / dell'impegno economico e dell'onere previdenziale	Copertura eccedente / insufficiente	Quota-parte economica PostFinance SA		Variazione rispetto all'esercizio precedente della quota-parte economica (vantaggio economico e/o impegno economico)	Contributi pagati	Oneri previdenziali all'interno dei costi per il personale	
		31.12.2015	31.12.2016			31.12.2015	31.12.2016
mln di CHF	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	2016	2016	31.12.2015	31.12.2016
Cassa pensioni Posta	25	0	0	0	36	34	36
Buoni per il personale	-7	-6	-7	1	0	1	1
Rendite d'invalidità	0	-1	0	-1	0	0	-1
<b>Totale RPC 16</b>	<b>18</b>	<b>-7</b>	<b>-7</b>	<b>0</b>	<b>36</b>	<b>35</b>	<b>36</b>

Le riserve dei contributi del datore di lavoro della Cassa pensioni Posta sono assegnate sulla base della quota percentuale del capitale di previdenza di PostFinance al capitale di previdenza complessivo di PostFinance SA. Ne consegue il seguente quadro:

Riserve per contributi del datore di lavoro (RCDL)	Valore nominale		Rinuncia all'utilizzazione		Importo netto		Influenza delle RCDL sulle spese per il personale	
	31.12.2016	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016
mln di CHF	31.12.2016	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016
Cassa pensioni Posta	34	-33	29	1	0	28		
<b>Totale RPC 16</b>	<b>34</b>	<b>-33</b>	<b>29</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>28</b>		

## 16 | Rettifiche di valore e accantonamenti e riserve per rischi bancari generali

Presentazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, nonché delle riserve per rischi bancari generali e delle loro variazioni nel corso dell'anno in rassegna

mln di CHF	Saldo 31.12.2015	Impieghi conformi allo scopo <sup>1</sup>	Differenze di cambio	Interessi in mora, somme recuperate	Nuove costituzioni a carico del conto economico	Scioglimenti a favore del conto economico	Situazione 31.12.2016
Accantonamenti per impegni di previdenza	7	-	-	-	0	-	7
Accantonamenti per ristrutturazioni	-	-1	-	-	1	0	0
Altri accantonamenti	6	-3	-	-	10	-1	12
<b>Totale accantonamenti</b>	<b>13</b>	<b>-4</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11</b>	<b>-1</b>	<b>19</b>
<b>Riserve per rischi bancari generali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi paese</b>	<b>262</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-46</b>	<b>216</b>
di cui rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi	111	-	-	-	-	-41	70
di cui rettifiche di valore per rischi latenti	151	-	-	-	-	-5	146

<sup>1</sup> Non vi sono stati cambiamenti delle destinazioni d'uso.

## 17 | Capitale sociale

PostFinance SA è interamente di proprietà de La Posta Svizzera SA.

Presentazione del capitale sociale mln di CHF, quantità in mln	31.12.2015			31.12.2016		
	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi
<b>Capitale sociale</b>						
Capitale azionario	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000
di cui liberato	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000
<b>Totale capitale sociale</b>	<b>2'000</b>	<b>2</b>	<b>2'000</b>	<b>2'000</b>	<b>2</b>	<b>2'000</b>

## 18 | Crediti e impegni nei confronti delle parti correlate

Indicazioni dei crediti e degli impegni nei confronti delle parti correlate mln di CHF	Crediti		Impegni	
	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016
Titolari di partecipazioni qualificate	1'630	1'664	635	565
Società di gruppo	13	–	7	–
Società collegate	9	17	831	795
Operazioni degli organi societari	0	0	3	5

Sono considerate società associate le società consociate e affiliate, la cui direzione fa capo direttamente o indirettamente alle società consociate in questione.

Fatta eccezione per i membri del comitato di direzione e della direzione (membri dei quadri superiori e singole funzioni di esperti di PostFinance SA), le transazioni (quali operazioni in titoli, traffico dei pagamenti e indennità su depositi), svolte con parti correlate, hanno avuto luogo alle stesse condizioni e con gli stessi tassi di anticipo applicati a terzi.

Nei confronti del comitato di direzione, dei membri della direzione e di tutto il personale di PostFinance si applicano, invece, condizioni preferenziali in linea con il settore.

PostFinance emette crediti e ipoteche unicamente nel quadro di collaborazioni. Non costituendo operazioni degli organi societari in senso stretto, tali crediti e ipoteche non figurano nel Rapporto di gestione.

## 19 | Titolari di partecipazioni significative

Indicazione dei titolari di partecipazioni significative mln di CHF	31.12.2015		31.12.2016	
	Nominale	Quota in %	Nominale	Quota in %
Con diritto di voto: La Posta Svizzera SA	2'000	100	2'000	100

## 20 | Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari

Presentazione della struttura delle  
scadenze degli strumenti finanziari  
(attivo/strumenti finanziari)

mln di CHF, al 31.12.2016	Scadenza							Totale
	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Immobilitati	
Liquidità	37'453	–	–	–	–	–	–	37'453
Crediti nei confronti di banche	242	–	135	580	1'344	2'096	–	4'397
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	84	–	–	–	–	84
Crediti nei confronti della clientela	430	3	1'970	927	3'893	5'946	–	13'169
Crediti ipotecari	–	–	0	–	–	–	–	0
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	65	–	–	–	–	–	–	65
Immobilitazioni finanziarie	1'519	–	2'135	6'181	29'850	22'056	–	61'742
<b>Totale</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>39'709</b>	<b>3</b>	<b>4'324</b>	<b>7'688</b>	<b>35'087</b>	<b>30'098</b>	<b>116'910</b>
	31.12.2015	40'967	6	3'886	7'282	38'063	21'908	112'113

Presentazione della struttura delle  
scadenze degli strumenti finanziari  
(capitale di terzi/strumenti finanziari)

mln di CHF, al 31.12.2016	Scadenza							Totale
	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Immobilitati	
Impegni nei confronti di banche	2'406	–	–	–	–	–	–	2'406
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	723	–	–	–	–	723
Impegni risultanti da depositi della clientela	66'843	42'865	–	–	–	–	–	109'709
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	268	–	–	–	–	–	–	268
Obbligazioni di cassa	–	–	11	11	85	8	–	114
<b>Totale</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>69'517</b>	<b>42'865</b>	<b>734</b>	<b>11</b>	<b>85</b>	<b>8</b>	<b>113'220</b>
	31.12.2015	65'570	42'826	111	16	102	13	108'638

## 21 | Attivi e passivi suddivisi in nazionali ed esteri

Presentazione degli attivi e dei passivi, suddivisi in attivi e passivi nazionali ed esteri secondo il principio della localizzazione

mln di CHF	31.12.2015		31.12.2016	
	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero
<b>Attivi</b>				
Liquidità	38'879	3	37'441	12
Crediti nei confronti di banche	4'432	39	4'337	60
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	281	30	12	72
Crediti nei confronti della clientela	10'991	2	13'167	2
Crediti ipotecari	0	–	0	–
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	13	48	6	59
Immobilizzazioni finanziarie	29'572	27'823	31'042	30'700
Ratei e risconti attivi	389	264	351	247
Partecipazioni	54	5	69	32
Immobilizzazioni materiali	1'175	–	1'259	–
Valori immateriali	1'400	–	1'200	–
Altri attivi	287	2	309	2
<b>Totale attivi</b>	<b>87'473</b>	<b>28'216</b>	<b>89'193</b>	<b>31'186</b>
<b>Passivi</b>				
Impegni nei confronti di banche	1'151	69	2'360	46
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	108	723	–
Impegni risultanti da depositi della clientela	103'406	3'560	105'846	3'863
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	162	48	181	87
Obbligazioni di cassa	131	3	113	1
Ratei e risconti passivi	118	0	137	1
Altri passivi	17	0	7	1
Accantonamenti	13	–	20	–
Capitale sociale	2'000	–	2'000	–
Riserva legale da capitale	4'682	–	4'682	–
Utile riportato	–	–	–	–
Utile	221	–	311	–
<b>Totale passivi</b>	<b>111'901</b>	<b>3'788</b>	<b>116'380</b>	<b>3'999</b>

## 22 | Attivi suddivisi per paesi/gruppi di paesi

Suddivisione del totale degli attivi  
per paesi o per gruppi di paesi  
(principio della localizzazione)

mln di CHF, %	31.12.2015		31.12.2016	
	Valore assoluto	Quota in %	Valore assoluto	Quota in %
<b>Attivi</b>				
Svizzera	87'474	75,61	89'193	74,09
Europa	21'547	18,62	19'690	16,36
America del Nord	4'194	3,63	6'038	5,02
Altri paesi	2'474	2,14	5'458	4,53
<b>Totale attivi</b>	<b>115'689</b>	<b>100,00</b>	<b>120'379</b>	<b>100,00</b>

## 23 | Attivi suddivisi per solvibilità dei gruppi di paesi

Suddivisione del totale degli attivi  
per solvibilità dei gruppi di paesi  
(localizzazione del rischio)

mln di CHF, %	Impegno estero netto 31.12.2015		Impegno estero netto 31.12.2016	
	Valore assoluto	Quota in %	Valore assoluto	Quota in %
<b>Rating (Moody's)</b>				
Aaa	18'470	64,80	15'947	51,40
Aa	8'375	29,39	12'273	39,55
A	481	1,69	1'608	5,18
Baa	909	3,19	426	1,37
Ba	137	0,48	217	0,70
B	0	0,00	170	0,55
Caa	100	0,35	269	0,87
Nessun rating	29	0,10	118	0,38
<b>Totale</b>	<b>28'501</b>	<b>100,00</b>	<b>31'028</b>	<b>100,00</b>

## 24 | Attivi e passivi suddivisi per valute

### Presentazione degli attivi e dei passivi suddivisi in funzione della valute più significative per la banca

al 31.12.2016  
mln di CHF

	CHF	EUR	USD	GBP	JPY	Altro	Totale
<b>Attivi</b>							
Liquidità	37'318	135	–	–	–	–	37'453
Crediti nei confronti di banche	4'366	10	7	2	8	4	4'397
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	8	43	33	–	–	–	84
Crediti nei confronti della clientela	13'154	15	0	0	0	0	13'169
Crediti ipotecari	0	–	–	–	–	–	0
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	65	–	–	–	–	–	65
Immobilizzazioni finanziarie	52'157	6'691	2'715	48	29	102	61'742
Ratei e risconti	533	57	8	0	0	0	598
Partecipazioni	69	13	19	–	–	0	101
Immobilizzazioni materiali	1'259	–	–	–	–	–	1'259
Valori immateriali	1'200	–	–	–	–	–	1'200
Altri attivi	308	1	0	1	0	1	311
<b>Totale attivi portati a bilancio</b>	<b>110'437</b>	<b>6'965</b>	<b>2'782</b>	<b>51</b>	<b>37</b>	<b>107</b>	<b>120'379</b>
Diritti di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	7'475	299	136	47	0	45	8'002
<b>Totale attivi</b>	<b>117'912</b>	<b>7'264</b>	<b>2'918</b>	<b>98</b>	<b>37</b>	<b>152</b>	<b>128'381</b>
<b>Passivi</b>							
Impegni nei confronti di banche	2'399	7	0	0	0	0	2'406
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	723	–	–	–	–	–	723
Impegni risultanti da depositi della clientela	106'753	2'459	409	43	8	37	109'709
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	268	–	–	–	–	–	268
Obbligazioni di cassa	111	3	–	–	–	–	114
Ratei e risconti passivi	138	0	0	–	–	–	138
Altri passivi	8	0	0	–	–	0	8
Accantonamenti	20	–	–	–	–	–	20
Capitale sociale	2'000	–	–	–	–	–	2'000
Riserva legale da capitale	4'682	–	–	–	–	–	4'682
Utile	311	–	–	–	–	–	311
<b>Totale passivi portati a bilancio</b>	<b>117'413</b>	<b>2'469</b>	<b>409</b>	<b>43</b>	<b>8</b>	<b>37</b>	<b>120'379</b>
Impegni di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	616	4'731	2'496	48	28	101	8'020
<b>Totale passivi</b>	<b>118'029</b>	<b>7'200</b>	<b>2'905</b>	<b>91</b>	<b>36</b>	<b>138</b>	<b>128'399</b>
<b>Posizione netta per valuta al 31.12.2016</b>	<b>-117</b>	<b>64</b>	<b>13</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>14</b>	<b>-18</b>
Posizione netta per valuta al 31.12.2015	-16	38	-28	7	-9	20	12

## Informazioni sulle operazioni fuori bilancio

### 25 | Impegni irrevocabili, impegni e crediti eventuali

Negli impegni irrevocabili PostFinance iscrive a bilancio l'impegno di pagamento per la garanzia dei depositi e gli impegni eventuali derivanti da casi giuridici aperti. PostFinance SA è solidamente responsabile per tutti i crediti collegati all'imposta sul valore aggiunto (IVA) delle società appartenenti al gruppo di imposizione «La Posta». Conformemente alla Circolare FINMA 2015/1, allegato 5 28–31 non sussistono altre operazioni significative fuori bilancio.

In merito alla rilevanza sistemica, La Posta Svizzera SA ha emesso una lettera di patronage a favore di PostFinance SA per 2 miliardi di franchi.

### 26 | Patrimoni gestiti

#### Suddivisione dei patrimoni gestiti

mln di CHF	31.12.2015	31.12.2016
<b>Tipologia di patrimoni in gestione</b>		
Altri patrimoni gestiti	40'889	45'845
<b>Totale patrimoni gestiti<sup>1</sup></b>	<b>40'889</b>	<b>45'845</b>
di cui doppi conteggi	–	–

<sup>1</sup> I patrimoni gestiti contengono soltanto i valori depositati per finalità d'investimento. Non sono invece compresi i patrimoni in relazione a prodotti previdenziali amministrati da terzi, nonché i patrimoni depositati per finalità di transazione. Presso PostFinance SA non vengono offerti né strumenti collettivi d'investimento gestiti in proprio, né soluzioni di gestione patrimoniale. Nella posizione «Altri patrimoni gestiti» sono pertanto riportati i valori patrimoniali, dei quali il cliente decide in maniera autonoma le modalità d'investimento.

#### Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni gestiti

mln di CHF	31.12.2016
<b>Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a inizio periodo</b>	<b>40'889</b>
+/- Afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto <sup>1</sup>	197
+/- Evoluzione dei valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	223
+/- Altri effetti <sup>2</sup>	4'536
<b>Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a fine periodo</b>	<b>45'845</b>

<sup>1</sup> L'afflusso netto di nuovi fondi o il deflusso netto di nuovi fondi si calcola in base alla variazione complessiva dei patrimoni amministrati, al netto delle evoluzioni di corsi, tassi d'interesse e tassi di cambio, nonché di distribuzioni di dividendi e altri effetti.

<sup>2</sup> Negli altri effetti è contenuta la migrazione dei depositi clienti trasferiti dalla Banca Cantonale Vodese a PostFinance SA.

Oltre a rientrare tra gli istituti della categoria 2 conformemente all'allegato della Circolare FINMA 11/2, nel 2016 PostFinance SA è stata classificata dalla Banca nazionale svizzera come banca di rilevanza sistemica ai sensi dell'articolo 7 LBCR. Alla luce di quanto precede, dall'anno d'esercizio 2016 la FINMA richiede delle indicazioni dettagliate circa i patrimoni gestiti, anche qualora non venga superato il valore di soglia definito nella Circolare FINMA 15/1, numero marginale 229. Per l'anno d'esercizio 2015 non è stato presentato alcun attestato dell'evoluzione dei patrimoni gestiti.

## Informazioni sul conto economico

### 27 | Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value

#### Suddivisione per settori di attività

mln di CHF	2015	2016
Traffico dei pagamenti e immobilizzazioni finanziarie	195	212
Copertura (hedge accounting)	6	-3
Negoziazioni per conto proprio	-14	2
<b>Totale del risultato da attività di negoziazione</b>	<b>188</b>	<b>211</b>

#### Suddivisione secondo i rischi e sulla base dell'utilizzo dell'opzione fair value

mln di CHF	2015	2016
<b>Risultato da attività di negoziazione da:</b>		
Strumenti basati su tassi d'interesse	0	0
Titoli di partecipazione	-	1
Divise	188	210
<b>Totale del risultato da attività di negoziazione</b>	<b>188</b>	<b>211</b>

### 28 | Interessi negativi significativi

Essendo interessata dalle misure decise dalla Banca nazionale svizzera, dal 22 gennaio 2015 PostFinance paga dei tassi negativi su una parte degli averi depositati su conti giro presso tale istituto. Per i grandi clienti commerciali e le banche, PostFinance ha definito un valore soglia individuale basato sulle abitudini di pagamento ordinarie e, dal 1° febbraio 2015, riscuote una commissione sulla giacenza eccedente tale limite. Negli ultimi mesi la situazione dei tassi negativi si è accentuata per PostFinance: come conseguenza dell'ulteriore aumento dei depositi dei clienti, il superamento dell'importo di esenzione da interessi negativi per gli averi in conti giro presso la BNS è pressoché costante. Nell'anno di esercizio 2016 i costi derivanti da queste misure sono stati di 24 milioni di franchi, a fronte di ricavi per 12 milioni. Entrambi i valori sono contabilizzati nel risultato da operazioni sugli interessi. Dal 1° febbraio 2017 PostFinance addebita pertanto una commissione dell'1% anche sugli averi dei clienti privati che superano il valore soglia di un milione di franchi. Per l'anno d'esercizio 2015 le conseguenze degli interessi negativi non sono risultate significative.

### 29 | Costi per il personale

#### Suddivisione dei costi per il personale

mln di CHF	2015	2016
Retribuzioni (gettoni di presenza e indennità fisse ai membri degli organi della banca, stipendi e assegni corrisposti)	381	393
Prestazioni sociali	72	75
Adeguamenti di valore relativi ai vantaggi e agli impegni economici degli istituti di previdenza	0	0
Altre spese per il personale	19	20
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>472</b>	<b>488</b>

## 30 | Altri costi d'esercizio

## Suddivisione degli altri costi d'esercizio

mln di CHF	2015	2016
Spese per i locali	48	47
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	186	178
Spese per veicoli, macchine, mobili e altre installazioni, nonché leasing operativo	22	40
Onorari della(e) società di audit (art. 961a cpv. 2 CO)	2	1
di cui per audit contabili e di vigilanza	1	1
di cui per altri servizi	1	0
Ulteriori costi d'esercizio	260	250
<b>Totale degli altri costi d'esercizio</b>	<b>518</b>	<b>516</b>

## 31 | Costi e ricavi straordinari

## Costi straordinari

mln di CHF	2015	2016
Perdita da alienazione di partecipazioni	-	29
<b>Totale costi straordinari</b>	<b>-</b>	<b>29</b>

## Ricavi straordinari

mln di CHF	2015	2016
Ripristini di valore	4	2
Utile da alienazione di partecipazioni	-	72
<b>Totale ricavi straordinari</b>	<b>4</b>	<b>74</b>

## 32 | Imposte

Nell'anno in esame gli oneri per le imposte derivanti da imposte sugli utili e sul capitale ammontano a 83 milioni di franchi (anno precedente: 58 milioni). L'imposta sugli utili è stata calcolata, come l'anno precedente, con una pressione fiscale del 20,5%.

## Imposte correnti e imposte differite

mln di CHF	2015	2016
Oneri per le imposte correnti sull'utile e sul capitale	58	83
Costituzione/scioglimento imposte differite	1	-
<b>Totale imposte</b>	<b>59</b>	<b>83</b>

## Relazione dell'Ufficio di revisione all'Assemblea generale della PostFinance SA, Berna

### Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il presente conto annuale di PostFinance SA, costituito da bilancio, conto economico, conto del flusso di tesoreria, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato (pagine 59–93), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

### Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle prescrizioni sulla presentazione dei conti validi per le banche, alla legge e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

### Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la nostra opinione di revisione.

### Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità alle direttive per l'allestimento dei conti annuali per le banche ed è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

### Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere ai requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

### KPMG SA

Ertugrul Tüfekçi  
Perito revisore abilitato  
Revisore responsabile

Philipp Bertschinger  
Perito revisore abilitato

Zurigo, 24 febbraio 2017

---

## Informazioni sul rendiconto

### Download

Il presente Rapporto di gestione di PostFinance SA può essere consultato online e scaricato all'indirizzo [www.postfinance.ch/rapportodigestione](http://www.postfinance.ch/rapportodigestione).

### Ordinazione

La versione cartacea del presente Rapporto di gestione può essere ordinata su [www.postfinance.ch/ordinazione-rapportodigestione](http://www.postfinance.ch/ordinazione-rapportodigestione).

### Struttura del rendiconto della Posta

Il rendiconto della Posta comprende i seguenti documenti:

- Rapporto di gestione La Posta Svizzera SA
- Rapporto finanziario La Posta Svizzera SA  
(relazione annuale, Corporate Governance, chiusura annuale)
- Rapporto di gestione PostFinance SA
- Rapporto d'attività AutoPostale Svizzera SA

---

## Colophon

### Editrice e ufficio di contatto

PostFinance SA  
Mingerstrasse 20  
3030 Berna  
Svizzera

N. tel. +41 58 338 25 00  
Contatto per i media +41 58 338 30 32  
[www.postfinance.ch](http://www.postfinance.ch)

### Concezione e gestione del progetto

Comunicazione PostFinance SA, Berna  
phorbis Communications AG, Basilea

### Testi

PostFinance SA, Berna  
Klarkom AG, Berna

### Fotografie

Rolf Siegenthaler, Berna e varie fonti

### Layout e composizione

phorbis Communications AG, Basilea

### Revisione e traduzioni

Servizio linguistico Posta, Berna

### Tipografia

Stämpfli AG, Berna

Numero ISSN 2296-8156

#### Sulla carta

Il presente Rapporto di gestione è stato stampato a impatto climatico zero su carta riciclata certificata FSC® 100% senza sbiancanti ottici. La carta RecyStar Polar è stata premiata con l'etichetta ecologica Blauer Engel, assegnata a prodotti particolarmente rispettosi dell'ambiente ([www.blauer-engel.de](http://www.blauer-engel.de)). Dispone inoltre dell'etichetta ecologica dell'UE ([www.ecolabel.eu](http://www.ecolabel.eu)) ed è certificata FSC® ([www.fsc.org](http://www.fsc.org)).



**RICICLATO**  
Carta prodotta da  
materiale riciclato  
**FSC® C005019**

450.01 IT 03.2017 PF

PostFinance SA  
Mingerstrasse 20  
3030 Berna  
Svizzera

N. tel. +41 58 338 25 00  
[www.postfinance.ch](http://www.postfinance.ch)

**PostFinance** 